



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 15 aprile 2022**



## Prime Pagine

15/04/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 15/04/2022	7
15/04/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 15/04/2022	8
15/04/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 15/04/2022	9
15/04/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 15/04/2022	10
15/04/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 15/04/2022	11
15/04/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 15/04/2022	12
15/04/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 15/04/2022	13
15/04/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 15/04/2022	14
15/04/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 15/04/2022	15
15/04/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 15/04/2022	16
15/04/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 15/04/2022	17
15/04/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 15/04/2022	18
15/04/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 15/04/2022	19
15/04/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 15/04/2022	20
15/04/2022	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 15/04/2022	21
15/04/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 15/04/2022	22
15/04/2022	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 15/04/2022	23

## Primo Piano

14/04/2022	<b>Corriere PL</b> Il porto alla Fruit Logistica di Berlino	24
------------	--	----

## Trieste

14/04/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	26
Eolico offshore - Vard/Fincantieri costruirà altre 2 navi CSOV per Norwind Offshore		
14/04/2022	<b>Informatore Navale</b>	27
FINCANTIERI COSTRUIRÀ ALTRE 2 NAVI PER IL SETTORE EOLICO OFFSHORE		
14/04/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	28
Mancano gli equipaggi: "Arcadia" ferma dopo solo un viaggio		

## Venezia

14/04/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	30
Progetto EU Remember: Chioggia, sviluppo della vocazione turistico-crocieristica		

## Savona, Vado

14/04/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	32
Costa Smeralda nel Mediterraneo con il nuovo show di Angelo Pintus: "Non è come sembra"		
14/04/2022	<b>Savona News</b>	34
Vado, incontro Anas-uffici comunali per nuovo ponte sul torrente Segno. Vicesindaco Gilardi: "Intervento urgente e necessario per la mitigazione del rischio idraulico"		

## Genova, Voltri

14/04/2022	<b>Ansa</b>	35
Canoni demanio, Marina Porto Antico vince al Tar contro Authority		
14/04/2022	<b>Ansa</b>	36
Torre Piloti: giudici Appello, ricostruire manovre delle Jolly prima del crollo		
14/04/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	37
Stati Generali della Logistica del Nord Ovest; PNRR, tecnologie e nuovi scenari - Il Programma		
14/04/2022	<b>Informatore Navale</b>	39
"SLALA" LANCIA LA RIVOLUZIONE PER LA LOGISTICA DEL NORD OVEST		
14/04/2022	<b>Informatore Navale</b>	40
GRIMALDI CHIARISCE LA PROPRIA POSIZIONE SULLA DELOCALIZZAZIONE DEI DEPOSITI PETROLCHIMICI NEL PORTO DI GENOVA		
14/04/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	41
Depositi chimici di Genova, Grimaldi replica al Mims: "L' area è strategica"		
14/04/2022	<b>Shipping Italy</b>	42
Depositi costieri a ponte Somalia: Grimaldi contraddice il Mims		
14/04/2022	<b>Shipping Italy</b>	44
Rosso da 1,3 Mld per Costa Crociere; a gennaio incassati 500 Mln da Carnival		

14/04/2022	<b>Shipping Italy</b>		46
<hr/>			
14/04/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		48
<hr/>			

## Ravenna

14/04/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	<i>Redazione</i>	49
<hr/>			
15/04/2022	<b>SetteSere Qui</b>	Pagina 35	50
<hr/>			
15/04/2022	<b>SetteSere Qui</b>	Pagina 35	52
<hr/>			

## Piombino, Isola d' Elba

14/04/2022	<b>Ansa</b>		53
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/04/2022	<b>corriereadriatico.it</b>	<i>Simonetta Marfoglia</i>	54
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/04/2022	<b>CivOnline</b>		56
<hr/>			

## Bari

14/04/2022	<b>Il Nautilus</b>		57
<hr/>			
14/04/2022	<b>Informatore Navale</b>		60
<hr/>			

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

14/04/2022	<b>Ansa</b>		62
<hr/>			



14/04/2022	<b>Informare</b>		64
Nel primo trimestre di quest' anno il traffico dei container nel porto di Gioia Tauro è cresciuto del +28,1%			
14/04/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	65
Unindustria Calabria in visita a Gioia Tauro			
14/04/2022	<b>Ship Mag</b>	Redazione	67
Il vice presidente nazionale di Confindustria in visita nel porto di Gioia Tauro			

## Cagliari

14/04/2022	<b>Sardegna Reporter</b>		69
GDF Cagliari: controlli negli spazi doganali, sequestri			
14/04/2022	<b>Shipping Italy</b>		71
Grimaldi chiede un risarcimento danni da 143 Mln a Moby			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/04/2022	<b>quotidianodisicilia.it</b>	redazione	73
Messina, lavori in via Don Blasco a rilento			
14/04/2022	<b>Lettera Emme</b>	Redazione	75
Un deposito di gas naturale liquefatto a Messina, Sturniolo si oppone all'ipotesi			
14/04/2022	<b>TempoStretto</b>	Redazione	76
Sturniolo: "No al deposito di gnl a Messina"			
14/04/2022	<b>TempoStretto</b>	Giuseppe Fontana	77
Messina. "Vogliamo la verità": la famiglia Puleo protesta davanti al Tribunale VIDEO			

## Palermo, Termini Imerese

14/04/2022	<b>(Sito) Adnkronos</b>		78
Porti: Sicilia, presentato documento programmazione strategica			
14/04/2022	<b>Il Nautilus</b>		79
Presentato oggi all' assessorato del Territorio della Regione siciliana, il Documento di programmazione strategica del Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale			
14/04/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		80
Palermo, Regione verso ok al piano regolatore portuale di sistema			
14/04/2022	<b>New Sicilia</b>	Redazione NewSicilia	82
Porto di Termini Imerese, la Regione Siciliana autorizza i lavori di dragaggio dei fondali			
14/04/2022	<b>Sardinia Post</b>		83
Porti: Sicilia, presentato documento programmazione strategica			
14/04/2022	<b>corriereadriatico.it</b>		84
Porti: Sicilia, presentato documento programmazione strategica			

## Trapani

14/04/2022	<b>Il Nautilus</b>		85
La destinazione Trapani conquista le crociere: Ancora due navi in porto			

14/04/2022	<b>Ansa</b>		86
<hr/>			
14/04/2022	<b>Blog Sicilia</b>	<i>Redazione</i>	87
<hr/>			
14/04/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		89
<hr/>			

## Focus

14/04/2022	<b>Corriere Marittimo</b>		90
<hr/>			
14/04/2022	<b>Informare</b>		91
<hr/>			
14/04/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		92
<hr/>			
14/04/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	93
<hr/>			
14/04/2022	<b>Primo Magazine</b>		94
<hr/>			
14/04/2022	<b>Sardegna Reporter</b>		95
<hr/>			
14/04/2022	<b>Shipping Italy</b>		96
<hr/>			
14/04/2022	<b>TeleBorsa</b>		98
<hr/>			
14/04/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		99
<hr/>			
14/04/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		101
<hr/>			

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campitana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510  
mail: servizioclienti@corriere.it

MAURICE LEBLANC  
LE AVVENTURE DI  
**ARSENE LUPIN**



**Tripletta di Zaniolo in Europa**  
Atalanta, finisce il sogno  
La Roma in semifinale  
di **Alessandro Bocci** e **Luca Valdiserri**  
a pagina 42



**L'offerta**  
Musk: per Twitter  
pronti 42 miliardi  
di **Massimo Gaggi**  
a pagina 17

LASCIAVI RAPIRE DAL  
**LADRO GENTILUOMO**

## L'ATTACCO ALL'UCRAINA

# «Colpita l'ammiraglia russa»

Il Cremlino: la nave è affondata. Putin minaccia l'Europa: «Il nostro gas è indispensabile, lo vendiamo ad altri»

### IL SOSTEGNO INCERTO

di **Paolo Mieli**

**L**a premier finlandese Sanna Marin annuncia che chiederà l'ingresso del proprio Paese nella Nato. In tempi brevi. Poche settimane. Stessa cosa farà la svedese Magdalena Andersson. Due donne. Socialdemocratiche. Fino a pochi giorni fa simbolo di una rinascita della sinistra in Europa. Entrambe hanno il consenso dei rispettivi Parlamenti. Parlamenti da sempre devoti, fino a ieri, a una sorta di religione della neutralità. Il braccio destro di Putin, Dmitry Medvedev, reagisce con minacciosa brutalità puntando l'indice contro Marin, Andersson e forse qualcun altro: «Dimenticatevi lo status denuclearizzato».

Traduzione: siamo pronti ad attaccare anche voi, a portare la guerra anche in casa vostra. C'è un'Europa — oltre a Finlandia e Svezia, Repubbliche baltiche, Norvegia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Polonia — che assiste al martirio della costa del mare d'Azov nella crescente convinzione che il terrore inflitto dai russi non si fermerà alle frontiere ucraine. Guardano con apprensione, questi Paesi, anche a quel che si produce nel centro dell'Europa. Era parso agli inizi che i Paesi dell'Europa unita tenessero a mostrarsi all'altezza della situazione. Ora che non c'era da fare i conti con soldati inviati dall'America, avrebbero mostrato di cosa erano capaci.

continua a pagina 28



Mezzi blindati dell'esercito russo diretti verso Izyum tentano di superare un ponte fatto saltare in aria dai soldati ucraini nella regione di Kharkiv

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini**

**I**l Moskva, la nave simbolo della flotta russa «è stata colpita e affondata». Le minacce di Putin all'Europa.  
da pagina 2 a pagina 15  
**Fasano**

### PRIMO PIANO

**A MARIUPOLE**  
Mosca prova a cancellare i segni dell'orrore

di **Andrea Nicastro** a pagina 6

**LA RESISTENZA**  
Kiev attende altre armi dall'Occidente

di **Andrea Marinelli** e **Guido Olimpio** a pagina 3

### LA LINEA DURA DI BORIS JOHNSON



**Londra spedisce in Ruanda i richiedenti asilo**

di **Paola De Carolis**

a pagina 16

### L'ULTIMO SONDAGGIO: 10 PUNTI SULLA RIVALTA



**Macron, campagna tra gli operai E distacca Le Pen**

di **Stefano Montefiori**

a pagina 16

### GIANNELLI

#### VIA CRUCIS 2022



## La riforma Uno stop alle «porte girevoli» C'è l'accordo sul Csm e le pagelle ai giudici

di **Virginia Piccolillo**

**L**a commissione Giustizia della Camera ha approvato il testo di riforma del Csm che arriverà in Aula il 19 aprile. Stop alle «porte girevoli»: i magistrati eletti in Parlamento con incarichi di governo non indosseranno più la toga. Per le carriere ci saranno pagelle su produttività e risultati ottenuti. I magistrati pronti allo sciopero.

a pagina 20

### POSSIBILI RISPARMI DEL 40% Le nuove misure sul caro-bollette

di **Diana Cavalcoli**

**P**er le bollette cambia il sistema di calcolo e si potrà risparmiare fino al 40 per cento. Nel nuovo decreto Energia introdotta la norma contro le speculazioni.

a pagina 33

## I pm: così lasciarono morire Maradona

Chiesto il processo per otto medici e infermieri. «Agonia di 12 ore, omicidio colposo»

di **Carlos Passerini**

**O**micidio colposo. Questa l'accusa contestata dal pm argentino a otto tra medici e infermieri che avevano in cura Diego Armando Maradona. Dopo quindici mesi arriva la svolta nelle indagini sulla morte del Pibe de Oro: chiesto il rinvio a giudizio per tutti gli indagati. La ricostruzione degli ultimi giorni di vita in una perizia: «Poteva salvarsi, ma fu lasciato solo e in una lenta agonia per dodici ore».

a pagina 23



Katia Tarasconi con il figlio Kristopher

### IL DRAMMA DI UNA MADRE

**«Ora mio figlio è una frase tatuata sul braccio»**

di **Walter Veltroni**

**U**na mamma che perde il figlio di 17 anni in un incidente. Come si reagisce al più inaccettabile, disumano, innaturale dei dolori?

a pagina 25

MAURICE LEBLANC  
LE AVVENTURE DI  
**ARSENE LUPIN**

ARSENE LUPIN  
**LADRO GENTILUOMO**

LE AVVENTURE DI  
**ARSENE LUPIN**

IL PRIMO LIBRO  
"LADRO GENTILUOMO"  
È IN EDICOLA  
A 5,01 €  
**€2,90**

GRUPPO MONDADORI

20415  
Noni Italiane SpA - P.A.P. - DL 351/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 100 Milano  
0771120468008  
B





**Quarta dose, è partita la campagna per over 80 e fragili over 60 (6,5 milioni in totale). Ma pochissimi l'han vista, specie al Sud: in Campania l'han fatta in 164**



**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
Integratori alimentari  
#perunavitaBuona  
SELLA IN FARMACIA  
www.bioton.it

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE  
Integratori alimentari  
#perunavitaBuona  
SELLA IN FARMACIA  
www.bioton.it

Venerdì 15 aprile 2022 - Anno 14 - n° 104  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 3,00 - € 1170 con il libro "EcoBar"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**UCRAINA** Affondato l'incrociatore "Moskva"

# Ue: alt petrolio russo dopo il voto francese

■ Zelensky insiste: embargo totale sulle fonti energetiche russe "sporche di sangue" (a cui lui però non rinuncia). Restano incerte le condizioni della città-martire dopo gli annunci russi sulla resa degli ucraini. Gli invasori ammettono perdita nave

◉ GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 2 - 3

**Mannelli**



**PARLA ENRICO ROSSI (PD)**

## "Scempio a Pisa per la sbornia pro militarismo"



◉ RODANO A PAG. 4 - 5

**"CORAGGIO UCRAINO"**

## Agenzia a Kiev e spazi gratuiti per i cartelloni



◉ GIARELLI E VERGINE A PAG. 6

### Chi l'ha visto?

» Marco Travaglio

Qualcuno ha notizie di SuperMario, il Migliore che aveva ereditato dalla Merkel lo scettro dell'Europa e doveva guidare l'Italia fino al 2023, anzi al 2028 (senza neppure il fastidio di candidarsi alle elezioni), anzi finché era vivo e forse pure da morto? Sul fronte interno - da quando l'hanno trombato al Quirinale, che è un po' il suo Papeete - è passato dal "tutti pro" al "tutti contro": i magistrati annunciano lo sciopero contro la schiforma del Csm (così imparano a trattar meglio Bonafede, il miglior ministro della Giustizia dalla notte dei tempi); i sindacati sono sul piede di guerra; Confindustria, che ce l'aveva regalato issandolo sulle lingue dei suoi giornali, l'accusa di dimenticare le imprese; persino il sindaco-aeo Sala si sente tradito; cittadini e imprenditori alle prese con le bollette raddoppiate, così come il mondo della scuola e della sanità, si chiedono dove pensasse di trovare i 15 miliardi in più per le spese militari visto che a loro riserva spiccioli se va bene e tagli se va male; lo sbraco sulle regole anti-Covid ci regala 150 morti al dì; e la maggioranza più ampia mai vista (col consenso più basso mai visto) lo costringe a continue fiducie, più del Prodi-2 e del Conte-2 (che si reggevano su un pugno di voti). A parte gli evasori, grati per il condono e l'abolizione del cashback, gli è rimasto solo il Pd, che però deve spiegare agli eventuali elettori l'asservimento alla Nato.

Sul fronte estero, se possibile, ancora peggio. Draghi annuncia che andrà alla cena di lavoro all'Eliseo con Macron, Scholz e Ursula, poi che parteciperà via Zoom (a una cena!), infine che non potrà collegarsi per "problemi tecnici". Sapete quali? Che nessuno l'ha invitato. Mandi armi all'Ucraina fregandosene della Costituzione (che lo vieta). Impiega 40 giorni per telefonare a Putin e poi racconta che ci ha parlato un'oretta, ma non è sicuro di aver capito ciò che quello gli ha detto su un dettaglio come i pagamenti del gas in euro o in rubli (e domandarglielo?). Su quell'altra cosuccia dell'embargo al gas russo, dice che "deciderà l'Europa" (come se l'Italia non c'entrasse) e noi dobbiamo scegliere "fra pace e condizionatori" (come se le due cose fossero incompatibili). Biden manda in vacca i negoziati annunciando un golpe a Mosca e accusando Putin di genocidio: viene scaricato da Macron e Scholz, smentito dal suo portavoce e dal segretario di Stato, criticato persino da Letta e Calenda, ma Draghi tace come Fantozzi col Megadirettore galattico. Tanto contiamo un po' meno di Malta. Anche i suoi leoncini preferiti sono rassegnati a saltarlo dopo il voto del 2023. Ma un anno è un'eternità: sicuri di poterci permettere altri 12 mesi di agonia? Non è meglio congedarlo subito? Chi non vuol farlo per noi lo faccia per lui.

**REGIMI "BUONI" RYAD E ABU DHABI (CHE STERMINANO GLI YEMENITI), EGITTO E QATAR**

# L'Italia vende ancora armi ai macellai sauditi

**L'AFFARE DELLA GUERRA**  
CONTE BLOCCO LE BOMBE AEREE E MISSILI AD ARABIA ED EMIRATI. MA DRAGHI HA FIRMATO ALTRI CONTRATTI: 103 MLN PER ALTRI ORDIGNI

◉ SALVINI A PAG. 4 - 5

**CI HANNO PROVATO, È ANDATA MALE**  
1 mld di sconto a Leonardo&C. bloccato (per ora) dal Senato

◉ DI FOGGIA A PAG. 5

» **BOCCIATE IN TRIBUNALE**

## "Io (non) posso": sentenza beffa alle sorelle Pillitu

» Marco Lillo

"Cercavi giustizia, ma trovasti la legge". La canzone di Francesco De Gregori è perfetta per illustrare quel che è successo il 1° aprile scorso al Tribunale di Palermo.

A PAG. 16

### LE NOSTRE FIRME

- Ranieri Kiev spiega Pasqua al Papa a pag. 13
- Gallo Crimini di guerra, il muro Usa a pag. 17
- Cannavò Nato scandinava, pericolo a pag. 3
- Crapis Il telespettacolo della guerra a pag. 13
- Barbacetto Sala, sindaco col buco a pag. 13
- Dalla Chiesa La Battaglia in Letizia a pag. 18

**PER IL RECOVERY DI GUERRA**

## Ue, prime prove di patrimoniale

◉ BONETTI E BORZI A PAG. 10 - 11



**La cattiveria**

Per evitare di dipendere energeticamente da un dittatore assassino, il governo Draghi chiede il gas ad Al Sisi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**CSM, PARLA NINO DI MATTEO**

## "Riforma Cartabia dannosa: il sogno di B. diventa realtà"

◉ PIPITONE A PAG. 7



**ANTI-ASTENSIONISMO**

## Il ministro D'Incà: "Votare all'ufficio postale e su App"

◉ PRIIETTI A PAG. 14











# il Giornale



VENERDÌ 15 APRILE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 89 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3380 | Sede: info@ilgiornale.it

## INIZIANO I GUAI

# IL GIORNO NERO DI PUTIN

*Affondata la nave ammiraglia di Mosca, altre armi in arrivo dagli Usa. Biden: «Andrò a Kiev». Minaccia nucleare dello Zar sul Baltico*  
**Di Maio: Svezia e Finlandia nell'Alleanza? Tempi lunghi**

### CONTINENTE DEBOLE

## ORFANI D'EUROPA

di Augusto Minzolini

**L**a richiesta di Finlandia e Svezia di entrare nella Nato ci obbliga ad una riflessione. A differenza dell'Ucraina i due Paesi scandinavi sono nell'Unione Europea da tempo. E nel trattato istitutivo della Ue c'è l'articolo 42 paragrafo 7 che prevede l'intervento degli altri Paesi se uno Stato membro viene aggredito o si trova in difficoltà. Insomma, sulla carta Finlandia e Svezia dovrebbero sentirsi al sicuro e, invece, dopo aver visto le immagini di Bucha o di Mariupol, hanno deciso di richiedere l'adesione all'Alleanza Atlantica, sfidando addirittura l'ira dello Zar. La ragione? Semplice quanto pragmatica: ma se Putin ci aggredisce - è il problema che pongono - chi potrebbe correre in nostro aiuto visto che un esercito europeo ancora non c'è? Helsinki e Stoccolma già si immaginano, di fronte all'arrivo dei carri armati con la «Z», il rimpallo di decisioni tra le 27 capitali Ue, i tempi biblici per assumere una decisione, quella strana idiosincrasia dei governi europei verso la parola solidarietà.

Per cui, alla fine, la richiesta alla Nato è indirettamente un «accuse» verso le incongruenze e i ritardi dell'Unione: insomma, anche se ne fanno parte, Svezia e Finlandia si sentono orfane della Ue. Lo stesso ragionamento potrebbe farlo in futuro anche Zelensky, che pure ambisce all'Europa. La crisi ucraina sta portando, infatti, in superficie tutti i limiti degli organismi di Bruxelles. Ad esempio, l'esercito europeo non doveva nascere né oggi, né domani, ma addirittura ieri, perché l'equilibrio mondiale è instabile ed è molto più a rischio di quello che immaginiamo noi europei. Gli scenari possono mutare da un momento all'altro: cosa può passare nella mente dello Zar, ad esempio, dopo la giornata «nera» di ieri in cui gli ucraini gli hanno affondato l'ammiraglia della flotta, il Pentagono ha spedito a Kiev armi «made in Usa» e non i vecchi catorci del Patto di Varsavia e, appunto, paradosso dei paradossi, lui, che ha scatenato una guerra insensata per paura che Zelensky portasse il suo Paese nella Nato, si ritrova ora due Paesi confinanti che aderiscono all'Alleanza?

Intanto a Bruxelles e a Strasburgo si ciarla. Non c'è neppure una politica estera comune, visto che gli ex-Paesi comunisti della Ue sono più vicini alla rigidità anglosassone nel rapporto con Putin che non all'enfasi diplomatica di Parigi e Berlino. È la ragione è anche in questo caso ispirata al pragmatismo: se la Russia li attacca anche loro possono contare più su Washington e Londra che non su un esercito che non c'è? Un ragionamento che si ripropone anche nella difficoltà che francesi, tedeschi e italiani incontrano nelle loro iniziative diplomatiche. Possono imbonirsi Putin, come fa il ministro degli Esteri Di Maio, immaginando tempi biblici per l'adesione di Svezia e Finlandia alla Nato. Ma serve a poco: se non hai un esercito, se non garantisci sicurezza la tua diplomazia si riduce a pura retorica, perché alla fine l'Ucraina sentirà più le campane americane o inglesi, che non quelle tedesche, francesi o italiane. L'assurdo è che il problema è squisitamente politico, di un'Europa incapace di mettere in piedi un apparato di difesa comune visto che le risorse per un esercito potente già ci sono: le spese militari dei 27 Paesi già superano, e non di poco, i 200 miliardi di euro l'anno, quasi quattro volte quello che spende il Cremlino. Troppo per un esercito che non c'è.

di Angelo Allegri e Gabriele Barberis

Il giorno più nero per Vladimir Putin sul fronte ucraino: affondata la nave ammiraglia, arrivano le armi Usa per la guerra a

Est e Biden annuncia: «Andrò a Kiev». La minaccia nucleare del Cremlino per l'ingresso di Svezia e Finlandia nella Nato.

alle pagine 3 e 8  
servizi da pagina 2 a pagina 9

### SANZIONI A MOSCA

## Petrolio, la Ue lavora all'embargo

di Adalberto Signore

a pagina 10

### GIULIO TERZI DI SANT'AGATA

## «Flop russo: la Nato ora è più forte»

di Stefano Zurlo

a pagina 3

### PIERLUIGI BATTISTA

## «Lo Zar piace alla sinistra comunista»

di Francesco Boezi

a pagina 11

### LA QUESTIONE DEI PAESI AUTORITARI MA RICCHI DI RISORSE

## Sul gas giusto fare affari con tutti

di Pier Luigi del Visco

a pagina 10

### BATOSTA (NASCOSTA) DI PASQUA

## L'inflazione nel carrello: stesso prezzo, meno cibo

Ludovica Bulian

Arrivano i primi esposti delle associazioni sui prezzi dei prodotti alimentari. A Pasqua, oltre ai rincari su quelli tipici, anche all'ingrosso, segnalano all'Antitrust alcune anomalie sulle colombe pasquali: prodotti da 750 grammi con confezione simile a quelle da un chilo. È la «shrinkflation».

a pagina 12

### LA FOTOGRAFA SCOMPARSA

## La «Battaglia» di Letizia per i vinti

di Vittorio Sgarbi

**C**hiedere a me di ricordare Letizia Battaglia, al di là della considerazione necessaria e dovuta per la sua opera, è un paradosso. Non la vedevo da trentadue anni; da quando, sul palcoscenico del *Maurizio Costanzo Show*, mi trovai davanti a una signora, forte e fragile, già considerata e nota per le sue fotografie e per l'impegno politico, che era stata nominata da Leoluca Orlando assessore alla Vivibilità.



a pagina 22

### CONTRO I FINTI RIFUGIATI

## Johnson fa infuriare i buonisti «Clandestini spediti in Ruanda»

Erica Orsini

a pagina 15



PUGNO DURO Il primo ministro inglese Boris Johnson

Domani in edicola con «Il Giornale»

I protagonisti: Margherita di Savoia



### L'INNO PARTIGIANO TRASFORMATO IN TOTEM IDEOLOGICO

## «Bella ciao», ritornello stonato

di Luigi Mascheroni

Una insegnante di musica di una scuola media di Faenza ha assegnato a una classe, per le vacanze di Pasqua, il compito di studiare la canzone *Bella ciao*, e farne un video: un genitore lo ha segnalato a un politico locale e la richiesta - «eccessivamente politicizzata» - finirà in consiglio comunale. Il film documentario *Bella ciao* (sottotitolo: «Per la libertà») della regista (...)

segue a pagina 14

### LE PAGELLE DELLA KERMESSA

## Ecco le bottiglie che il Vinalty ci porterà a tavola

Andrea Cuomo

a pagina 17



# IL GIORNO

VENERDÌ 15 aprile 2022  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**V**  
VALLEVERDE

Disagi diffusi in Lombardia. Acqua razionata in Val Camonica

**Motonavi ferme sul Po e laghi vicini ai "minimi" È una Pasqua di siccità**

Canali, Pacella e Rescaglio in Lombardia



Lecco, escursione fatale a laureando

**Breve vacanza sui monti di casa Muore a 24 anni**

Marziani a pagina 17

**V**  
VALLEVERDE

## In Europa ritorna la cortina di ferro

Finlandia e Svezia nell'Alleanza atlantica, il Cremlino minaccia conseguenze per tutti i Paesi baltici ed evoca scenari nucleari  
Biden avverte: rischio escalation se i russi colpiscono le armi inviate a Kiev. Gli ucraini affondano l'ammiraglia della flotta russa

Servizi  
da pag. 2 a pag. 7

Gli scandinavi nella Nato

**Il nuovo ordine mondiale parte dal Nord**

Bruno Vespa

**Q**uando nell'autunno del '39 il patto Molotov-Ribbentrop lasciò la Finlandia nelle mani dell'Unione Sovietica, tra i finnici girava una battuta: «I russi sono così tanti che non sappiamo dove mettere i prigionieri». La guerra, partita con l'invasione russa di novembre, sarebbe dovuta durare un paio di settimane: i finnici avevano la metà dei soldati nemici impiegati nella campagna, un centesimo di carri armati e aerei. Durò quattro mesi e alla fine Stalin dovette accontentarsi di un decimo del territorio finnico. Prima e dopo la guerra la Finlandia è stata sempre neutrale, timorosa che al primo starnuto il gigantesco vicino l'avrebbe inghiottita.

Continua a pagina 3

**IL FONDATORE DI TESLA TENTA UNA SCALATA DA 43 MILIARDI**



Elon Musk, 50 anni, l'uomo più ricco del mondo

**Musk vuole Twitter «Darò a tutto il mondo la libertà di parola»**

Prima ha rilevato il 9,2% di Twitter, ora Elon Musk vuole prendersi tutto il social (con 43 miliardi di dollari). L'obiettivo: «Darò al mondo la libertà di parola». Ma in realtà vuole creare una società privata per sfruttare i dati di milioni di clienti.

Massi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Milano

**Nuovo San Siro il dibattito pubblico costa 245mila euro**

Mingoia nelle Cronache

Milano

**Ancora baby gang Rapinano studente uno ha solo 13 anni**

Vazzana nelle Cronache

Lodi

**Violenze domestiche Boom di fogli di via e ammonimenti**

Arensi nelle Cronache



L'affitto di Palazzo Mezzanotte scade nel 2023

**Piazza Affari senza affari La Borsa a rischio sfratto**

Donelli a pagina 12



Processioni e liturgie dopo due anni di divieti

**Una Pasqua di liberazione L'Italia risorge coi suoi riti**

Rondoni a pagina 14

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor b.v.





Domani Alias

BIENNALE ARTE In Laguna si versa «Il latte dei sogni» con la mostra di Cecilia Alemani. Temi, corpi, metamorfosi, natura e magie



Culture

LETIZIA BATTAGLIA A 87 anni muore la fotoreporter siciliana che ha raccontato le ferite del suo tempo Frangi, Modica, D'Amico, Ercolani pagine 10 e 11



Visioni

ATTIVISMI Il ruolo della musica a un mese e mezzo dall'inizio del conflitto in Ucraina Francesco Brusco pagina 13

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 2,00

VENERDI 15 APRILE 2022 - ANNO LII - N° 90

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Mariupol foto di Alexei Alexandrov/Agf



Cinquantesimo giorno dall'invasione russa dell'Ucraina: a Mariupol è scontro finale, bombe su Kharkiv e Donetsk. Brucia la Moskva, incrociatore simbolo della marina russa. Per Kiev «sta affondando». E Mosca conferma. Putin all'Ue: «Non potete fare a meno del nostro gas» pagine 2/4

Guerra e costituzione

L'Italia ha il dovere di farsi mediatrice per la pace

LAURA RONCHETTI

Angoscia il progressivo scivolamento dell'Italia verso la guerra (mondiale e nucleare), favorito da un dibattito pubblico che rimuove le conseguenze devastanti di un conflitto che potrebbe allargarsi fino al nostro territorio. — segue a pagina 15 —

Guerra ucraina

Con Mosca compromesso non 'regime change'

STEFANO FASSINA

Nel sanguinoso conflitto scatenato dalla Russia contro l'Ucraina, è in gioco il destino dell'intera Europa, che si trova ad un bivio tra una regressione della sua storia e la sua capacità di sopravvivere ai mali del passato, e di superarli definitivamente. — segue a pagina 4 —

Salute e ambiente

Riprendiamoci un diritto fondamentale

IVAN CAVICCHI

Abbiamo appena saputo che il Def, nonostante la pandemia, prevede per il prossimo anno una riduzione dell'incidenza della spesa sanitaria sul Pil di quasi un punto: dal 7% al 6,2%. — segue a pagina 15 —

CRITICHE DAL CENTROSINISTRA: «COSÌ NIENTE GIUSTIZIA PER REGENI»

Gas, bufera sull'accordo con al Sisi

Passi per l'Algeria, il Qatar, l'Angola, il Congo, il Mozambico o l'Azerbaijan. Ma neppure la realpolitik più navigata può contemplare con nonchalance l'idea di sostituire il gas russo - al fine, giustamente, di non finanziare la guerra di Putin - con il gas proveniente dall'Egitto del genera-

le Al-Sisi, proprio mentre la magistratura italiana è costretta a registrare l'ennesimo sfregio alla giustizia inferto da un regime che continua a tutelare e nascondere i torturatori e gli assassini materiali di Giulio Regeni. Il primo a protestare è stato Nicola Fratoini: «Un giorno

fanno un tweet indignato con l'Egitto per l'omicidio di Giulio Regeni e per i continui depistaggi per evitare l'arresto degli assassini, ufficiali del regime. Il giorno dopo gli stessi fanno un accordo con il medesimo regime del Cairo per avere il gas». MARTINI A PAGINA 4

PIANO DEL GOVERNO

Londra manda i migranti in Ruanda

Per Boris Johnson si tratta di un modo «innovativo» di gestire l'immigrazione irregolare ma le organizzazioni umanitarie hanno già bollato il piano

come «una decisione crudele e malvagia». La Gran Bretagna trasferirà in Ruanda i migranti irregolari arrivati dal 1 gennaio. LANIA A PAGINA 6

Lele Corvi



all'interno

Urme vuote Più tempo e seggi Le ricette contro l'astensione

ANDREA FABOZZI PAGINA 7

Michigan Nero, disarmato, immobilizzato e ucciso

MARINA CATUCCI PAGINA 9

Twitter Elon Musk lancia un'offerta da 43 miliardi

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 9

INTERVISTA De Magistris: faremo come Mélenchon



«Il successo di Mélenchon ci spinge a costruire in Italia quella sinistra che oggi non c'è», dice Luigi de Magistris. «Io mi metto a disposizione per realizzare un fronte dei non allineati, antiliberista e pacifista, alternativo a Pd e M5S. C'è un elettorato disposto ad ascoltarci». CARUGATTA A PAGINA 6

Nikolajevka Uso (e abuso) politico della Storia

DAVIDE CONTI

L'uso pubblico della storia di Stati e governi non è certo elemento nuovo né circoscritto. In Italia però l'utilizzo strumentale del passato è divenuto un fenomeno a tal punto pervasivo da contrapporre le «politiche memoriale» (stabilite per legge dal Parlamento) agli eventi della storia. — segue a pagina 15 —

ADDIO AD ALDO GARZIA Ieri ci ha regalato una giornata particolare



Ieri mattina si è svolta la cerimonia di ricordo di Aldo Garzia, nostro carissimo compagno, nel cortile della Centrale Montemartini a Roma. Vicino al suo quartiere amato, il Testaccio. Una presenza di tante e tanti che hanno condiviso una piccola grande storia. Di cui Aldo è stato protagonista VITA PAGINA 14

20415 9 770225 211000







Le prime pagine storiche
26 novembre 1980



IL MATTINO



1.400 - Spettatore in allenamento postato - Gruppo 1/70
Rivoluzione, Ammalabazione, Loggia - Via Cimicroni 65 - 80121 Napoli - Tel. 411422
Anno LXXXIX - N. 301 - Mercoledì 26 Novembre 1980

CRESCIE IN MANIERA CATASTROFICA IL NUMERO DEI MORTI
(SONO 10.000?) E DEI RIMASTI SENZA TETTO (250.000?)

FALE RESTO

per salvare chi è ancora vivo
per aiutare chi non ha più nulla



BALVANO - I bambini sono i più colpiti. Un gruppo di bambini feriti in sede ospedaliera.



S. ANGELO DEI LOMBARDI - Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

SOCCORSI LENTI
SALE LA RABBIA

Le squadre dei soccorsi sono ancora lente...
La rabbia sale tra i soccorsi...

NAPOLI DEVE
TORNARE A VIVERE

Nel corso dell'operazione di salvataggio...
Napoli deve tornare a vivere...

di soccorsi...
Le squadre dei soccorsi sono ancora lente...

di soccorsi...
Le squadre dei soccorsi sono ancora lente...

di soccorsi...
Le squadre dei soccorsi sono ancora lente...

di soccorsi...
Le squadre dei soccorsi sono ancora lente...

14 pagine sulla catastrofe

14 pagine sulla catastrofe...
Le squadre dei soccorsi sono ancora lente...

di soccorsi...
Le squadre dei soccorsi sono ancora lente...

S. ANGELO DEI LOMBARDI - Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.

Un'immagine aerea della città devastata dal terremoto.





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144 - N° 104  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 15 Aprile 2022 • S. Annibale

IL GRANDE DEL

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Resta al 9%  
Twitter, l'assalto  
mancato di Musk  
offerta 43 miliardi  
ma il cda dice no**  
Pompetti a pag. 19



**Conference League  
Tripletta di Zaniolo  
Bodo travolto (4-0)  
e Roma in semifinale**  
Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



**La 75ª edizione  
Cannes, il ritorno  
del grande cinema  
in gara anche  
due film italiani**  
Satta a pag. 24



**Mosca e la Nato  
L'equilibrio  
del terrore  
che (finora)  
ha funzionato**

Vittorio E. Parsi

Che l'aggressione russa all'Ucraina abbia già prodotto un cambiamento rispetto all'ordine internazionale precedente è attestato in maniera plastica dalla richiesta di adesione alla Nato che due Paesi dalla lunga tradizione neutralista, come Finlandia e Svezia, si apprestano a presentare.

In questo senso, possiamo già dire che, se era motivata dal frenare un ulteriore allargamento dell'Alleanza, la decisione di Putin di muovere guerra a Kiev ha già prodotto un effetto opposto a quello da lui sperato. Mosca ha nuovamente minacciato l'Occidente di pesanti ritorsioni, alludendo al fatto che sarà "costretta" a nuclearizzare il confine scandinavo.

Con simili dichiarazioni cerca di capitalizzare la legittima apprensione delle nostre opinioni pubbliche (...)  
Continua a pag. 27

## Petrolio, embargo a fine aprile

►L'Europa pronta allo stop alle forniture russe dopo il ballottaggio in Francia  
►Primi effetti del caro-benzina: a Roma e Napoli presi d'assalto i trasporti pubblici

Kiev: «Missili sull'incrociatore simbolo». Mosca: «È un incendio». Vlad lo sceglie per il vertice con Berlusconi in Sardegna



### Affondata la nave di Putin

I SERVIZI

**Altolà al Cremlino  
Armamenti Usa  
diretti a Kiev:  
«Non bloccateli»**

Ventura a pag. 3

**Il traffico illegale  
I bambini ucraini  
deportati in Russia  
per essere adottati**

Allegrì a pag. 5

**L'incrociatore Moskva  
in Sardegna nel 2003**  
Servizi da pag. 2 a pag. 7

Offerta di 23 euro ad azione. Balzo in Borsa

**Atlantia, via libera all'Opa  
di Edizione con Blackstone**

Umberto Mancini

Via libera all'Opa su Atlantia da parte di Edizione e Blackstone. Dopo l'ok del consiglio di amministrazione della holding del Benetton, ieri mattina è stata resa nota la struttura dell'operazione che prevede un'offerta pubblica ad un prezzo di 23 euro per azione. Operazione da 19 miliardi.  
A pag. 15



Alessandro Benetton

C'è il primo sì

**Csm, la riforma  
con le "pagelle"  
per i magistrati**

Valentina Errante

Alla fine l'accordo della maggioranza regge e soltanto Italia viva si dice insoddisfatta. La riforma della giustizia e dell'ordinamento giudiziario, sosterrà la prova dell'Aula il 19 aprile. Csm, sì alle "pagelle" ai magistrati.  
A pag. 8

Il pm: «El Pibe abbandonato al suo destino: 12 ore di agonia»

**Maradona poteva essere salvato  
A giudizio otto medici argentini**

NAPOLI Quella di Maradona fu un'agonia, Diego si poteva salvare. L'inchiesta è arrivata a una svolta con la richiesta di rinvio a giudizio di 8 medici e infermieri che avrebbero dovuto assistere il campione, dopo l'operazione al cervello.  
De Luca a pag. 11

**Il giallo della campionessa scomparsa  
Andreaea, il fidanzato si difende  
«Non è sparita, si è solo nascosta»**

Frezzi a pag. 12

Linea dura di Londra

**La mossa di BoJo:  
gli immigrati  
mandati in Ruanda**

LONDRA I migranti che attraverseranno la Manica per cercare rifugio nel Regno Unito verranno mandati in Ruanda, dove potranno chiedere asilo ma per ricostruirsi una vita nel Paese africano (che riceverà subito 120 milioni di Sterline più altri soldi ogni anno). Il duro piano di Boris Johnson viene spiegato con la necessità di contrastare l'azione criminale dei trafficanti di esseri umani, che negli ultimi anni hanno riversato migliaia di persone fino alla Gran Bretagna.  
Bruschì a pag. 9

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

**LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI**

**VITAMINE**

**COMPLESSO actiN**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. AntiA9 è un marchio di Bioactor S.p.A. e logo ActiN9 è il marchio di Bioactor S.p.A.

Il Segno di LUCA

**ARIE, SERVE SPONTANEA**

La configurazione odierna modifica in maniera significativa il tuo atteggiamento, che si allontana da quella dimensione più mentale e astratta che hai adottato negli ultimi tempi per passare a qualcosa di più istintivo, che lascia in secondo piano la consapevolezza. C'è inoltre qualcosa che ti induce a trasgredire a una norma, una convenzione, pronunciando un no liberatorio che ti affranca consentendoti di godere di una nuova lucidità.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
Il sonno perso non si recupera.  
L'oroscopo all'interno  
© SPERANZA ASSOCIATA

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "Insieme e Primavera a tavoli" • € 3,30 (solo Roma)





# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 15 aprile 2022  
1,60 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

Mille eventi, musica e sport: locali strapieni

## I weekend del turismo L'Emilia Romagna inizia la sua lunga festa

Pandolfi nel Fascicolo Regionale



## In Europa ritorna la cortina di ferro

Finlandia e Svezia nell'Alleanza atlantica, il Cremlino minaccia conseguenze per tutti i Paesi baltici ed evoca scenari nucleari  
Biden avverte: rischio escalation se i russi colpiscono le armi inviate a Kiev. Gli ucraini affondano l'ammiraglia della flotta russa

Servizi  
da p. 2 a p. 7

Gli scandinavi nella Nato

### Il nuovo ordine mondiale parte dal Nord

Bruno Vespa

**Q**uando nell'autunno del '39 il patto Molotov-Ribbentrop lasciò la Finlandia nelle mani dell'Unione Sovietica, tra i finnici girava una battuta: «I russi sono così tanti che non sappiamo dove mettere i prigionieri». La guerra, partita con l'invasione russa di novembre, sarebbe durata un paio di settimane: i finnici avevano la metà dei soldati nemici impiegati nella campagna, un centesimo di carri armati e aerei. Durò quattro mesi e alla fine Stalin dovette accontentarsi di un decimo del territorio finnico. Prima e dopo la guerra la Finlandia è stata sempre neutrale, timorosa che al primo starnuto il gigantesco vicino l'avrebbe inghiottita.

Continua a pagina 3

### IL FONDATORE DI TESLA TENTA UNA SCALATA DA 43 MILIARDI

Elon Musk, 50 anni,  
l'uomo più ricco  
del mondo

### Musk vuole Twitter «Darò a tutto il mondo la libertà di parola»

Prima ha rilevato il 9,2% di Twitter, ora Elon Musk vuole prendersi tutto il social (con 43 miliardi di dollari). L'obiettivo: «Darò al mondo la libertà di parola». Ma in realtà vuole creare una società privata per sfruttare i dati di milioni di clienti.

Massi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, incidente in A14

### Ingegnere muore nello schianto tra due tir Ferita la moglie

Tempera e Zuppirolli in Cronaca

Bologna, la scelta del Comune

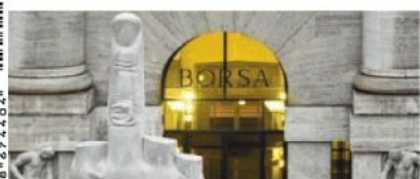
### Porta San Mamolo, una piazzetta dedicata al Cev

Rosato in Cronaca

Bologna, il futuro del cilen

### Medel rilancia: rinnovo vicino, ma senza fretta

Giordano nel QS



L'affitto di Palazzo Mezzanotte scade nel 2023

### Piazza Affari senza affari La Borsa a rischio sfratto

Donelli a pagina 12



Processioni e liturgie dopo due anni di divieti

### Una Pasqua di liberazione L'Italia risorge coi suoi riti

Rondoni a pagina 14

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiVIT**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVIT® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiVIT® è di proprietà di Bioactor S.p.A.





VENERDÌ 15 APRILE 2022

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 89, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

NUMERI PRE-PANDEMIA PER IL WEEKEND. TORNANO I TRENI DEL MARE: 18 CONVOGLI IN PIÙ VERSO LE RIVIERE. GENOVA PUNTA SU ACQUARIO E MOSTRE

## Liguria, Pasqua con 200 mila turisti Mare promosso dalle analisi Arpal

Per la Liguria si annuncia una Pasqua al completo. Le previsioni degli ultimi giorni parlano di duecentomila presenze già assicurate, tra alberghi, case in affitto e camperisti. L'onda lunga del turismo proseguirà i ponti del 25 aprile e del Primo maggio. E il presidente della Regione Toti auspica giorni da tutto esaurito. «Le previsioni meteo sono buone, c'è già un 70 per cento di camere occupate e ci si aspetta

che crescano ancora nelle prossime ore». I cantieri autostradali sono stati sospesi per il periodo festivo ed è più facile raggiungere la Liguria. Tornano in funzione i treni del mare da Lombardia e Piemonte. A fare sperare per un inizio estate altrettanto buono ci sono i primi risultati delle analisi Arpal sulla balneabilità del mare: acque pulite quasi ovunque.

MENDINI E PEDERMONTE / PAGINE 14 E 15

### IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA / PAGINA 21

### LO SVAGO INNOCENTE IN TEMPO DI GUERRA

Non c'è motivo di sentirsi in colpa a staccare la spina durante una guerra. Ma al ritorno ritroveremo gli stessi problemi.



La spiaggia di Diano Marina

### ECONOMIA

## Atlantia, Benetton con Blackstone: Opa da 12,7 miliardi

Giuseppe Bottero e Francesco Spini

Alessandro Benetton scioglie le riserve e annuncia, con il fondo Blackstone, un'offerta pubblica di acquisto totalitaria su Atlantia. Decisione presa, come spiega il presidente di Edizione, «per sostenere i progetti di Atlantia e per preservare l'integrità e l'identità italiana del gruppo».

L'ARTICOLO / PAGINA 17

LETTA FRENA SULLE TRATTATIVE PER IL METANO EGIZIANO: «IL CASO REGENI PESA». LE TESTIMONIANZE DEI PROFUGHI: A MARIUPOL BAMBINI MORTI DI FAME

## Putin: il nostro gas vi serve

Sfida all'Europa sulle forniture. Medvedev: «Baltico nuclearizzato con Finlandia e Svezia nella Nato»

La Russia lancia una sfida all'Europa: «Tornarete al gas russo», ha detto Putin. L'ex presidente russo Medvedev parla di «Baltico nuclearizzato» se Finlandia e Svezia entreranno nella Nato. Letta frena sulle trattative per il metano egiziano: «Il caso Regeni deve pesare». **SERVIZI / PAGINE 2-3**

### GLI UCRAINI PARLANO DI MISSILI NEPTUNE SPARATI DA ODESSA. MOSCA: «INCIDENTE A BORDO»



## Affondato l'incrociatore Moskva. Kiev: colpito da noi

L'incrociatore Moskva, nave ammiraglia nel Mar Nero. Mosca ha ammesso che è affondato **COLETTI E MARGHELLETTI / PAGINE 2 E 3**

### ROLLI

MOSCA: IERI ELIMINATI 818 OBIETTIVI MILITARI



### L'ANALISI

MAURIZIO MAGGIANI  
MA IO RESTO UN PACIFISTA ARMATO

L'ARTICOLO / PAGINA 8



MUSK OFFRE 43 MILIARDI PER COMPRARE TWITTER MA LA SOCIETÀ RIFIUTA

SIMONI / PAGINA 13

## ILVA, LA SICUREZZA E L'ASSENZA DELLA POLITICA

GIOVANNI MARI

Due incidenti in tre giorni alle acciaierie di Cornigliano sono come due enormi fari accesi sull'abbandono della storica fabbrica ligure. E anche, nessuno si senta escluso, due pesanti accuse alla classe politica nazionale. Il caso sicurezza impone risposte serie.

L'ARTICOLO E G. FERRARI / PAGINE 18 E 21



COSÌ SI ELETTIFICANO LE BANCHINE DEI PORTI A GENOVA E A SAVONA

QUARATI / PAGINA 19

### BUONGIORNO

Baruffa n. 483 degli ultimi vent'anni a proposito delle cittadinanza onorarie a Benito Mussolini. Stavolta a Carpi: proposta di revoca del sindaco Pd respinta dal consiglio comunale. Andate su Google per le altre 482. Locorotondo mantiene la cittadinanza onoraria a Mussolini. Carmignano revoca. Pezzana mantiene. Cologne revoca. Guardigliere mantiene. Vignola revoca. Così per pagine e pagine, con corredo di invettive sempre uguali a sé stesse. Sei un fascista e tu un comunista eccetera. Siamo al centesimo anniversario della marcia su Roma, e consegnare la storia alla cronachetta è uno dei tanti capolavori di cui siamo capaci. Novantatré anni fa uno dei primi comuni a dare la cittadinanza al Duce fu Esperia, Frosinone. Dalla motivazione: «Ritenuto che questo grande cittadino che sente potentemente in sé l'affla-

## I supremi fastigi

MATTIA FELTRI

divino di Dante e Machiavelli, salito, per forza d'ingegno e dirittura d'animo, ai supremi fastigi del potere, riaccesa la fiaccola di Roma immortale all'ara dei martiri santi, avvia l'Italia caramente diletta a nuove glorie, a nuovi trionfi...». Penso che queste parole spieghino chi siamo stati molto meglio di quanto qualsiasi revoca spiegherebbe chi siamo, o crediamo di essere. Una strombettata del genere andrebbe affissa sulla facciata del comune, non per nostalgia ma per ammonimento. Ma siccome sono in minoranza, siccome sono spossato dal revival dell'indignazione, e siccome resteranno centinaia di città con la questione irrisolta o non affrontata, imploro il governo di inflare in un decreto, in un milleproroghe, in quel che vogliono una revoca plenaria, per tutti, una volta per tutte. —

**AURUM** OPERATORE PROFESSIONALE E N. 1 AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

**AURUM** OPERATORE PROFESSIONALE E N. 1 AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

**COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI\*  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18







# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Crediti fiscali**  
Cessioni,  
le imprese  
chiedono  
nuove regole



Giuseppe Latour  
— a pagina 34

**Decreto Pnrr**  
Fattura elettronica:  
moratoria  
per il terzo  
trimestre 2022

Mastromatteo  
e Santacroce  
— a pagina 34

PROMEDIA  
**Target Centrato Sempre!**

[www.promediamedia.it](http://www.promediamedia.it)

FTSE MIB 24862,35 +0,57% | SPREAD BUND 10Y 166,00 +6,20 | BRENT DTD 107,99 +0,57% | NATURAL GAS DUTCH 97,53 -7,55% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

## Atlantia, scatta l'Opa difensiva

### Piazza Affari

Benetton e Blackstone offrono 23 euro per azione oltre alla cedola

Obiettivo dell'offerta è il delisting per bloccare l'attacco di Perez e dei fondi

I Benetton e Blackstone lanciano un'Opa totalitaria su Atlantia e mettono sul piatto 23 euro per azione, cui si aggiunge il dividendo di 0,74 euro già previsto. L'operazione, che valorizza nel complesso 19 miliardi di euro, ha come obiettivo il delisting da Piazza Affari. Con questa mossa la famiglia Benetton punta a mettere al sicuro la società oggetto di interesse da parte del gruppo spagnolo Acc con i fondi Brookfield e Cdp. **Festa, Filippetti e Mangano** — alle pagine 2 e 3

### WALL STREET E I SOCIAL

**Twitter, offerta stellare di Musk: 43 miliardi di \$**

Biagio Simonetta — a pag. 26



**Elon Musk.** L'uomo con il patrimonio più ricco del mondo ha offerto 43 miliardi di dollari per rilevare il 100% di Twitter, di cui detiene già una quota di oltre il 9%

## Bce: stop entro l'estate agli acquisti di bond Fmi: la guerra blocca la crescita di 143 Paesi

### Lo shock mondiale

Lagarde: «In caso di rialzi pronti a intervenire subito sugli spread»

Il Consiglio direttivo della Bce ha deciso di concludere il programma di acquisti di bond nel terzo trimestre dell'anno. Il Consiglio ha inoltre ribadito di essere pronto ad adeguare con flessibilità, se necessario, gli strumenti di politica monetaria. Allarme del Fmi: la guerra blocca la crescita di 143 Paesi. **Bufacchi, Di Donfrancesco** — pag. 5

### FALCHI & COLOMBE

**PER LAGARDE UNA ROTTA TRA DUE RISCHI**

di Donato Masciandaro

Quale sarà la rotta della politica monetaria e la velocità di crociera della Banca centrale europea, per evitare da un lato il rischio inflazione, e dall'altro il rischio recessione? La risposta di Christine Lagarde è stata chiara. — a pagina 5



### LA GUERRA IN UCRAINA

**Mosca: Baltico nuclearizzato se la Finlandia entra nella Nato**

Roberto Da Rin — a pag. 6

**Fronte del Nord**  
Un'esercitazione Nato nel Nord della Norvegia

### LA CANDIDATURA DI FINLANDIA E SVEZIA

**LA NATO ALLARGATA UN BOOMERANG PER PUTIN**

Ugo Tramballi — a pag. 6

### LE AUDIZIONI SUL DEF

Da Bankitalia e Cortei dei conti arriva l'altolà all'extradeficit

Gianni Trovati — a pag. 9

# 147%

**DEBITO RISPETTO AL PIL**  
La Corte dei conti ha validato il quadro programmatico del Def segnalando il «percorso apprezzabile» tracciato dal governo per ridurre il debito al 147 per cento del Pil quest'anno, e al 141,4 per cento nel 2025.

### FIERA COVERINGS



Ceramica italiana, ordini boom in Usa Argilla dalla Turchia per sostituire quella ucraina

Ilaria Vesentini — a pag. 17

**Ambrosiano** DA SEMPRE A MILANO

PAOLO CATTINI

<b>OREFICERIA</b> 38,60 € / GR.	<b>500 LIRE</b> 5,70 € / pz	<b>MARENGHI</b> 530,00 €	<b>STERLINE</b> 415,00 €	<b>KRUGERRAND</b> 1.750,00 €

**VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI**  
VIA DEL BOLLO 7 - 20123 MILANO - TEL. +39 02 495 19 260 - WWW.AMBROSIANO.MILANO.IT

Trustpilot **AMBROSIANO HA RICEVUTO 1.723 RECENSIONI VERIFICATE**

### PANORAMA

#### RIFORMA CARTABIA

**Accordo raggiunto su elezione del Csm e nomine degli uffici giudiziari**

Nuovo sistema dei collegi per l'elezione dei togati al Csm: nuove regole sulle nomine ai vertici degli uffici giudiziari. Stop alle porte girevoli tra politica e magistratura. Sono i punti rilevanti della riforma approvata dalla commissione Giustizia della Camera. — Servizio a pagina 12

#### INTESA BILATERALE

**Londra invia in Ruanda gli immigrati clandestini**

Decine di migliaia di richiedenti asilo arrivati nel Regno Unito illegalmente potranno essere trasferiti in Ruanda. Lo ha annunciato il premier Boris Johnson. — a pag. 13

#### PLUS 24

**Fondi: guerra e tassi pesano sulla previdenza integrativa**

— Domani con il Sole

#### TRAFFICO CONTAINER

**Shanghai, il Covid ferma il primo porto del mondo**

A Shanghai la quarantena assoluta imposta da tre settimane ai 25 milioni di abitanti si abbatte sul traffico portuale, impigliato nei controlli di sicurezza. — a pag. 13

#### DIGITAL EVENT DEL SOLE



**Il 28 aprile Pnrr, il 2022 l'anno della svolta italiana**

Mercoledì 28 aprile alle 09,30 il punto sull'agenda 2022 del Piano nazionale di rilancio e resilienza (Pnrr). Per informazioni e iscrizioni: [ilsol24ore.com/recoveryplan](http://ilsol24ore.com/recoveryplan)

#### Moda 24

**Second hand I piani per cavalcare il boom dell'usato**

Marta Casadei — a pag. 23

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamenti](http://ilsol24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**BIBIONE PALACE**  
SPA HOTEL  
★★★★S  
hotelbibionepalace.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**BIBIONE PALACE**  
SPA HOTEL  
★★★★S  
hotelbibionepalace.it

Venerdì 15 aprile 2022  
Anno LXXVIII - Numero 104 - € 1,20  
Sant'Annibale

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spediz. in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
e-mail: [direzione@ilitempo.it](mailto:direzione@ilitempo.it)

## ESECUTIVO AL PALO SUL PNRR

# Governmento arenato sui progetti

*Arrivano i soldi da Bruxelles  
ma non si sa come spenderli  
Draghi chiede aiuto alle Regioni*

*I governatori potranno  
presentare proposte  
per fare investimenti*

*La Corte dei conti avvisa  
Il Piano può aiutare l'Italia  
ma le riforme non decollano*

**Pomezia**  
**Profughi ucraini  
schiavi in azienda**  
Fuggiti dal conflitto  
Segregati nella fabbrica  
di sigarette contraffatte  
Zanchi a pagina 23

**Guidonia**  
**Anziani rapinati  
nella loro casa**  
Tre persone aggredite  
con bastoni e coltelli  
da una banda di italiani  
Parboni a pagina 25

**Skateboard**  
**Mondiali a Roma  
Ma non si sa dove**  
Per la competizione  
solo strutture chiuse  
o in stato di degrado  
a pagina 27

**Commercio**  
**Per Pasqua  
folia di turisti**  
Tomano i visitatori  
dai Paesi europei  
Niente da Usa e Russia  
Verucci a pagina 27

**Conference League (4-0)**  
**La Roma travolge il Bodo, Zaniolo show**  
**Ora la semifinale contro il Leicester**



Austini, Biafora e Zotti alle pagine 12 e 13

**Un franco tunisino preso a Colonia con 2 chili di tritolo. Intelligence al lavoro**  
**Con la guerra torna l'allarme Isis**

**La strategia che allarma l'Ue**  
**Putin vuol costruire altri tubi  
per mandare il gas in Asia**

Di Capua a pagina 4

... Per ora sono solo ipotesi. Ma l'arresto di un francese di origine tunisina, preso a Colonia con due chili di tritolo, ha messo in allarme gli 007 occidentali. Il timore è che, con la guerra in Ucraina, ci possa essere una recrudescenza di attentati terroristici di matrice islamica. Il caso tedesco arriva, infatti, dopo la sparatoria alla metro di New York di martedì scorso.

Di Corrado a pagina 5

... I fondi del Pnrr che il governo non riesce a spendere saranno a disposizione delle Regioni e delle Province autonome per ventuno «progetti bandiera». La norma, contenuta nel decreto sul Recovery licenziato dal Cdm mercoledì, certifica la difficoltà dell'esecutivo nel «mettere a terra» il Piano finanziato dall'Europa. Così come peraltro l'audizione della Corte dei Conti sul Def: l'economia rallenta e il Pnrr potrebbe rilanciarla. Tuttavia, spiegano i giudici contabili, «le riforme sono solo alle fasi preliminari».

Solimene a pagina 3

**Maggioranza in tilt nelle Commissioni**  
**Ora i Migliori rischiano  
di impantanarsi alle Camere**  
a pagina 6

**Parla il leghista Durigon**  
**«Basta con i diktat sul fisco  
Il premier ascolti i partiti»**  
Di Mario a pagina 6

**Cinema**  
**Martone e Bruni Tedeschi**  
**L'Italia in concorso  
al Festival di Cannes**



Bianconi a pagina 10

**Commenti**

- **BRACCO**  
Per il nuovo catasto resta da sciogliere il rebus «ciabatta»
- **MAZZONI**  
Conte non si illuda La Guerra fredda è già tornata
- **FERRONI**  
Pinotti, i soldatini e la sedia della Nato  
a pagina 11

**TESSUTI ARREDO ROMA**

**TESSUTI**  
OGNI METRO 1 IN  
**OMAGGIO**

**FIERA DEL BIANCO**

**PIZZA SAN SATURNINO 1 (PIAZZA VERBANO) TEL. 06.84240109**

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

Nella notte tra lunedì 28 marzo e martedì 29, in piazza San Carlo a Torino, è apparsa una scritta a caratteri cubitali: «Ti amo ancora». Alcuni sostengono che la scritta intera sarebbe dovuta essere: «Ti amo Pianeta». Probabilmente tra l'amore per il pianeta e una bionda di passaggio, ha vinto quest'ultima. La scritta è talmente grande che può essere letta soltanto dall'alto. Non si capisce chi l'abbia scritta, se sia una operazione di marketing o altro, ma la verità è che la pioggia in pochi minuti la laverà. È un peccato, perché la scritta: «Ti amo Pianeta» o «Ti amo ancora» in ambedue i casi era piacevole. Proverà un po' d'invidia, ovunque si trovi, Giacomo Leopardi.





**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 27

**Europa unita sui vaccini, divisa sul gas: la Germania teme la recessione, ma anche l'Italia non è messa bene**  
Tino Oldani a pag. 5

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**PMI 4.0**  
**Contributi in conto impianti fino al 65% delle spese per progetti innovativi in tema di sostenibilità energetica**  
Pagamici a pag. 31

**Riforma Csm, c'è l'accordo**

La commissione Giustizia della camera ha licenziato il testo con il fascicolo delle performance dei magistrati e la (quasi) separazione delle carriere tra giudici e Pm

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**TO** **Giustizia - Il testo del disegno di legge delega per la riforma del Csm**

**Pmi - Il decreto del Mise sui contributi in conto impianti**

**Cassazione - La sentenza sulla tassazione dell'impresa familiare**

Fascicolo della performance per i magistrati. Ammesso un solo passaggio in carriera fra funzione giudiziaria e requirente, con alcune eccezioni. Addio alle nomine a pacchetti per incarichi direttivi e alle porte girevoli per le toghe in politica. Sistema elettorale misto per votare i membri togati del Consiglio superiore della magistratura. Sono le novità approvate dalla commissione Giustizia della Camera al ddl delega per la riforma del Csm

Ferrara a pag. 25

**I sindaci ucraini dalle trincee delle città raccontano il dramma della guerra**



La guerra in Ucraina raccontata dai sindaci. Accanto al presidente Volodymyr Zelenskij ci sono loro, in prima linea. C'è chi ha pagato con la vita la decisione di non abbandonare la guida della città. C'è chi ha preso le armi e va in pattuglia, per dare il buon esempio. Le loro vicende sono un filo diretto con l'atrocità del conflitto voluto da Putin, una cronaca dal di dentro delle sofferenze di un popolo. Ne esce il puzzle di un'aggressione e dei crimini che l'accompagnano. A cominciare da Mariupol, che i russi hanno rasato al suolo pur di riuscire ad entrarvi. Ecco i loro racconti.

Valentini a pag. 7

**DIRITTO & ROVESCIO**

La stupidità non è una caratteristica solo dei poveracci che spesso, non conoscendo i fatti, reagiscono di panico. Connota anche i plurimasterizzati che, dall'alto del loro potere, spesso pronunciano con le loro decisioni, guasti maggiori. In Libia, ad esempio, comandava Gheddafi che da molti anni aveva inteso di fare autentici. Disponeva di quantità immense di petrolio e di gas che vendeva a prezzi ragionevoli a chiunque fosse interessato. Stava realizzando progetti immensi come l'irrigazione del deserto, dando lavoro alle maggiori imprese occidentali. Eppure la Francia (con Nicolas Sarkozy) e il Regno Unito (con David Cameron) decisero con la complicità della Nato, (che non aveva titolo per intervenire) di assassinare Gheddafi. Il risultato è che ad una Libia come polo di stabilità allineato all'Occidente si è sostituito un ergoglio di violenze di cui non si vede la fine. Se oggi ci fosse Gheddafi la minaccia energetica di Putin sarebbe molto meno preoccupante.

**POPOLARITÀ KO**

**Per il 57% degli inglesi Boris Johnson deve andarsene**

D'Anna a pag. 11

**Google**  
**Guarda il mondo da vari punti di vista. Con Google.**

Quando cerchi i fatti d'attualità, ti mostriamo notizie da una vasta gamma di editori affidabili, grandi e piccoli. Questo è il nostro contributo affinché tu possa scoprire diversi punti di vista e farti la tua opinione.



Scopri come funzionano le notizie su [g.co/notizie](https://www.google.com/co/notizie)

\*Cov Le poltrone che scottano a €9,90 in più\*





# LA NAZIONE

VENERDÌ 15 aprile 2022  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**V**  
VALLEVERDE

Massa, i mestieri che scompaiono

**«Regalo il mio forno  
Ma adesso nessuno  
vuole fare più il pane»**

Cicora nel Fascicolo Regionale



Siena, blitz notturno dei vandali

**Scritte fasciste  
e omofobe  
all'Università**

Di Blasio nel Fascicolo Regionale

**V**  
VALLEVERDE

## In Europa ritorna la cortina di ferro

Finlandia e Svezia nell'Alleanza atlantica, il Cremlino minaccia conseguenze per tutti i Paesi baltici ed evoca scenari nucleari  
Biden avverte: rischio escalation se i russi colpiscono le armi inviate a Kiev. Gli ucraini affondano l'ammiraglia della flotta russa

Servizi  
da p. 2 a p. 7

Gli scandinavi nella Nato

**Il nuovo ordine  
mondiale  
parte dal Nord**

Bruno Vespa

**Q**uando nell'autunno del '39 il patto Molotov-Ribbentrop lasciò la Finlandia nelle mani dell'Unione Sovietica, tra i finnici girava una battuta: «I russi sono così tanti che non sappiamo dove mettere i prigionieri». La guerra, partita con l'invasione russa di novembre, sarebbe dovuta durare un paio di settimane: i finnici avevano la metà dei soldati nemici impiegati nella campagna, un centesimo di carri armati e aerei. Durò quattro mesi e alla fine Stalin dovette accontentarsi di un decimo del territorio finnico. Prima e dopo la guerra la Finlandia è stata sempre neutrale, timorosa che al primo starnuto il gigantesco vicino l'avrebbe inghiottita.

Continua a pagina 3

**IL FONDATORE DI TESLA TENTA UNA SCALATA DA 43 MILIARDI**



Elon Musk, 50 anni,  
l'uomo più ricco  
del mondo

**Musk vuole Twitter  
«Darò a tutto il mondo  
la libertà di parola»**

Prima ha rilevato il 9,2% di Twitter, ora Elon Musk vuole prendersi tutto il social (con 43 miliardi di dollari). L'obiettivo: «Darò al mondo la libertà di parola». Ma in realtà vuole creare una società privata per sfruttare i dati di milioni di clienti.

Massi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

**Incubo stazione  
accoltellato  
il commesso  
di un fast food**

Spano e Conte in Cronaca

Firenze

**Tassista morto  
Tre anni ai ragazzi  
che lo picchiarono**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Guai e solidarietà  
I mille volti  
dell'Isolotto**

Nathan in Cronaca



L'affitto di Palazzo Mezzanotte scade nel 2023

**Piazza Affari senza affari  
La Borsa a rischio sfratto**

Donelli a pagina 12



Processioni e liturgie dopo due anni di divieti

**Una Pasqua di liberazione  
L'Italia risorge coi suoi riti**

Rondoni a pagina 14

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiVIT

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVIT® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiVIT® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



MAURICE LEBLANC  
LE AVVENTURE DI  
**ARSÈNE LUPIN**  
GRUPPO A MONDADORI

# la Repubblica

LASCIATI RAPIRE DAL  
**LADRO GENTILUOMO**  
GRUPPO A MONDADORI

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il **venerdì**

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 88

Venerdì 15 aprile 2022

Oggi con *il Venerdì*

In Italia € 2,50

## Affondata l'ammiraglia di Putin



**La perdita**  
Un'esplosione ha causato gravi danni alla nave ammiraglia della flotta russa nel Mar Nero, facendola poi affondare. Nella foto, la nave durante un'esercitazione

### Mappamondi

## Johnson manda in Ruanda i migranti senza permesso

dal nostro corrispondente  
**Antonello Guerrera**  
a pagina 20



Il premier Boris Johnson

## Potere social Musk prova a comprarsi Twitter

di **Gianni Riotta**  
a pagina 23

### Domani su Robinson



I segreti nella casa del regista Bertolucci

L'incrociatore Moskva colato a picco dopo ore in fiamme. Kiev: "Colpito dai nostri missili". Mosca: "Colpa di una tempesta" La Russia minaccia "conseguenze indesiderabili" se Svezia e Finlandia entrano nella Nato. Allarme Cia sull'atomica

## Biden difende le armi a Zelensky e annuncia: "Pronto ad andare in Ucraina"

### Il commento

## La necessità della spesa militare

di **Tito Boeri**  
e **Roberto Perotti**

Oggi la necessità di spendere di più per la difesa in Europa occidentale è data come un fatto scontato; le voci di dissenso sono rare e fuori dal *mainstream*.

a pagina 35

### L'analisi

## Quelle armi proibite strumenti di barbarie

di **Stefano Massini**

Chi furono i primi, nella storia, a proporre un'intesa internazionale contro l'uso di armi distruttive? Furono i russi, che oggi starebbero di nuovo per usarle. Era l'anno 1868.

a pagina 34

dal nostro inviato  
**Paolo Brera**

**KIEV** - I "meme" con la nave in fiamme, la nave che affonda: «L'eroico incrociatore Moskva è stato promosso a sottomarino». a pagine 2 e 3  
I servizi a pagina 4 a pagina 17

### Le idee

Walzer: "Cari liberal europei sbagliate a sperare in Putin"

di **Paolo Mastrolilli**  
a pagina 17

Lagioia: "Su questa guerra troppi pregiudizi ideologici"

di **Concetto Vecchio**  
a pagina 15

MAURICE LEBLANC  
LE AVVENTURE DI  
**ARSÈNE LUPIN**  
GRUPPO A MONDADORI

IL PRIMO LIBRO  
"LADRO GENTILUOMO"  
È IN EDICOLA  
A SOLI  
€ 2,90

### Calcio

## È la Roma l'ultima italiana in Europa Male l'Atalanta, perde e esce



di **Enrico Currò** e **Matteo Pinci**  
alle pagine 42 e 43

### Atletica

## Allyson Felix lascia cercherà la felicità fuori dalle piste

di **Emanuela Audisio**  
a pagina 45

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,  
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Anima Noir  
€ 11,40

AZ





L'INTERVENTO  
**IO, ILARIA CUCCHI  
ORA RINGRAZIO L'ARMA**

ILARIA CUCCHI

«Su Cucchi ha vinto lo Stato di diritto. Ora scatteranno le espulsioni dall'Arma». Queste le parole del Comandante generale dei carabinieri. Mi sento piccola di fronte a lui. - PAGINA 29



IL CASO  
**NEOFASCISTA LA SIENA  
"VIA I GAY E LA CGIL"**

CATERINA SOFFICI

Sono entrati di notte, armati di rabbia e di una bombola di spray nero. Hanno scritto sui muri, sulla scrivania, sulle librerie. "Fuori la Cgil", "fuori i froci". - PAGINA 29



# LA STAMPA

VENERDÌ 15 APRILE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.104 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

AFFONDATO L'INCROCIATORE MOSKVA, NAVE AMMIRAGLIA DELL'ESERCITO RUSSO NEL MAR NERO. LO SBARCO È PIÙ DIFFICILE



## Bambini perduti

**"Dai rifugi agli ospedali per salvare i neonati"**

FRANCESCA MANNOCCI

La corsa per salvare i bimbi prematuri nell'ospedale di Kiev scampato alle bombe russe. - PAGINA 9

**"Ho visto i più piccoli morire di freddo e fame"**

LETIZIA TORTELLO

«A Mariupol i bambini muoiono di fame». Le testimonianze dei profughi dalla città martire. - PAGINA 8

ALEXANDER DIMOCHENKO/REUTERS

IL CAPO DEL CREMLINO: AI PAESI OSTILI SERVONO LE NOSTRE FORNITURE. L'UE AL LAVORO SU UN EMBARGO DEL PETROLIO

## Gas e atomica, le minacce di Putin

L'INTERVISTA



**Maraini: Sanna & Magda Penelope alla guerra**

Maria Rosa Tomasello

L'ANALISI

**COSÌ RITORNA L'EPOCA DELLE SUPERPOTENZE**

DOMENICO QUIRICO

Siamo in un periodo climaterico, in un momento di trapasso. Ci arrocceremo sempre più alla nostra parte del mondo, al nostro campo, all'ombra della nostra quotidianità, alle sue tradizioni, a casa nostra. - PAGINA 11

IL DIBATTITO

**PERCHÉ MICONSIDERO UN PACIFISTA ARMATO**

MAURIZIO MAGGIANI

Siamo in guerra, dico noi, dico questo Paese. È un fatto; ed è proprio guerra, visto che dai nostri più alti rappresentanti ci è stato detto, e più correttamente intonato, di non poterci ritirare nella neutralità. - PAGINA 15

LA STORIA



**Sterminati anche i cani la crudeltà dei soldati**

Fulvio Cerutti, Chiara Grasso

L'ECONOMIA

**L'EUROPA, LE BANCHE E L'AUTO AI DEBOLI**

ANDREA ORCEL

Caro Direttore, da oltre cinque settimane assistiamo all'impatto della guerra in Ucraina, con famiglie distrutte e comunità disperse fuori dai confini del Paese. Allo stesso tempo, però, dinanzi a una tragedia di queste proporzioni, abbiamo anche assistito a una dimostrazione di risolutezza e unità ben superiori a quanto ci si potesse aspettare. - PAGINA 29

LA FINANZA

**GENERALI NEL CAOS SCONTRO SU CIRINÀ**

GIUSEPPE BOTTERO  
FRANCESCO SPINI

Generali ricorre alla Consob e alle vie giudiziarie nella battaglia in corso per il rinnovo del cda del Leone mentre si avvicina l'assemblea. Il nuovo terreno di scontro, nell'ultimo giorno utile per acquistare in Borsa azioni da portare in assemblea e votare, è rappresentato dalle interviste di Luciano Cirinà e di Francesco Gactano Caltagirone. - PAGINA 26

IL WEB

**SE TWITTER FINISCE NELLE MANI DI MUSK**

RICCARDO LUNA

Per provare a dipanare la matassa creata dall'offerta d'acquisto di Elon Musk sul 100% di Twitter; per provare a rispondere alle tante domande innescate, tipo «perché lo fa? Con quali soldi pagherà? Cosa diventerà Twitter?»; possiamo provare a partire da un tweet di qualche giorno fa. - PAGINA 25  
STIMONTI - PAGINA 24

BUONGIORNO

Baruffa n. 483 degli ultimi vent'anni a proposito delle cittadinanze onorarie a Benito Mussolini. Stavolta a Carpi: proposta di revoca del sindaco Pd respinta dal consiglio comunale. Andate su Google per le altre 482. L'ocorotondo mantiene la cittadinanza onoraria a Mussolini. Carnignano revoca. Pezzana mantiene. Cologno revoca. Guardigliere mantiene. Vignola revoca. Così per pagine e pagine, con corredo di invettive sempre uguali a sé stesse. Sei un fascista e tu un comunista eccetera. Siamo al centesimo anniversario della marcia su Roma, e consegnare la storia alla cronachetta è uno dei tanti capolavori di cui siamo capaci. Novantatré anni fa uno dei primi comuni a dare la cittadinanza al Duce fu Esperia, Frosinone. Dalla motivazione: «Ritenuto che questo grande cittadino che sente potentemente in sé l'af-

I supremi fastigi

MATTIA FELTRI

fiato divino di Dante e Machiavelli, salito, per forza d'ingegno e dirittura d'animo, ai supremi fastigi del potere, riaccesa la fiaccola di Roma immortale all'ara dei martiri santi, avviva l'Italia caramente diletta a nuove glorie, a nuovi trionfi...». Penso che queste parole spieghino chi siamo stati molto meglio di quanto qualsiasi revoca spiegherebbe chi siamo, o crediamo di essere. Una strombetta del genere andrebbe affissa sulla facciata del comune, non per nostalgia ma per ammonimento. Ma siccome sono in minoranza, siccome sono spessato dal revival dell'indignazione, e siccome resteranno centinaia di città con la questione irrisolta o non affrontata, imploro il governo di inflare in un decreto, in un milleproroghe, in quel che vogliono una revoca plenaria, per tutti, una volta per tutte.







UK 3 AG. Chiff. 5025  
Fininvest 6.00

**IMMOBILI QUELLI DI LUSO NON FREMANO LA CORSA** **GENERALI COSA C'È DIETRO LA BATTAGLIA DEI PROXY**

www.milanoфинanza.it

# MILANO FINANZA



€ 4,20 Venerdì 15 Aprile 2022 Anno XXXIII - Numero 74 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classillari* Spediziona in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04 DCB Milano

**L'EX AD DI ENI, PAOLO SCARONI, SVELA COME L'ITALIA POTRÀ AFFRANCARSI DAL GAS RUSSO**

## Così faremo a meno di Putin

**BORSA** *Dai bilanci 2021 delle quotate emergono profitti boom. Malgrado guerra e inflazione Piazza Affari è la più conveniente. E offre occasioni, come dimostra la mossa di Benetton su Atlantia*

# Azioni da opa

*Quali titoli avere in portafoglio per un anno al contrattacco*

### ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**C**ondannata per la guerra da 141 paesi su 193 all'Onu. Ma difesa di fatto da ben 83 paesi, fra contrari e astenuti, rispetto a solo 93 paesi che hanno decretato la sua espulsione dal Consiglio per i diritti dell'uomo. Come è possibile che la Russia abbia tanti alleati o paesi neutrali da Buenos Aires a Delhi, da Dubai a Città del Messico, all'Arabia Saudita, al Sudafrica...? Mentre si pensa che dietro la sua astensione il maggior alleato di

fatto della Russia sia la Cina, in realtà vari paesi che pure sono democrazia dialogante con l'America, come l'India, messa alle strette dal presidente Joe Biden, ha finito per chiedere solo «un'indagine indipendente» sugli orrori di Bucha. Narendra Modi, primo ministro dell'India, è di fatto l'astensionista più scomodo per gli Usa proprio perché da alcuni anni l'America investe e coltiva il paese per farne un'alternativa alla Cina in Asia. Ma invece l'India riceve in piena guerra Sergej Lavrov, il ministro degli esteri di Vladimir Putin. Cosa spinge la più grande democrazia del mondo per abitanti dopo gli Usa a irritare chi si riteneva suo alleato, come Biden? E questa una domanda chiave per capire come sarà il mondo quando, e se, finirà la guerra della Russia contro l'Ucraina. Una prima risposta è facile: anche l'India non gradisce che gli Stati Uniti abbiano un ruolo chiave in Asia.



<b>SPACE ECONOMY</b>	<b>NUOVA MOSSA A SORPRESA</b>	<b>PREVIDENZA COMPLEMENTARE</b>
<b>Dopo l'ingresso di Amazon l'Italia ha carte da giocare</b>	<b>Che cosa ha spinto Musk alla conquista di Twitter</b>	<b>Con l'effetto inflazione ora il Tfr batte i fondi pensione</b>



DR. NICOLA PITTONI  
SurgicTouch  
DERMO AESTHETIC SURGEON

IT'S NO MIRACLE  
IT'S SCIENCE

+ ————— +

N. Pittoni

15<sup>th</sup> ANNIVERSARY  
years

SCOPRI  
IL TUO CADEAU

www.surgictouch.com

Dott. Nicola Pittoni  
Dermo Chirurgo - Estetico  
Fondatore e Direttore scientifico  
SurgicTouch®

Elena Nassimbene  
General manager e  
Founder SurgicTouch®

I FONDATORI



100% ATTIVI | 0% NOCIVI



Azienda 100% MADE IN ITALY che ispirandosi alle linee guida della dermocosmetologia, ha realizzato tra le prime in Europa, una linea cosmeceutica, la SurgicTouch®, caratterizzata da prodotti anti-age in grado di offrire un risultato scientificamente dimostrato. Questo nuovo concetto "Evidence Based Cosmetology" differenzia SurgicTouch® da ogni altra linea meramente cosmetica sul mercato.

## Il porto alla Fruit Logistica di Berlino

Prestigioso appuntamento dedicato al mercato dell'ortofrutta internazionale. L'Autorità di sistema Portuale del Mar Ionio ha partecipato alla fiera Fruit Logistica (Berlino, 5-7 aprile 2022), prestigioso appuntamento dedicato al mercato dell'ortofrutta che riunisce i maggiori player a livello internazionale. Dopo due anni di stop la manifestazione, giunta alla sua ventinovesima edizione, è tornata a Berlino dal 5 al 7 aprile all'insegna dello slogan meet on site again, accogliendo più di 2000 espositori da 87 Paesi nel mondo, che hanno dato vita a un fitto programma di conferenze ed eventi di networking in presenza. La partecipazione dell'AdSP del Mar Ionio ha rappresentato un'opportunità unica per promuovere lo scalo ionico come hub per la logistica del freddo nel Mediterraneo che consente, grazie a una serie di asset chiave, l'implementazione di un sistema di trasporto completamente intermodale. La Piastra Logistica, estesa su un'area di 200.000 mq, collegata direttamente con il sistema ferroviario nazionale, offre servizi strategici per la movimentazione e stoccaggio delle merci deperibili con entrambi i magazzini sia refrigerati (5.376 mq) che a temperatura controllata (4.836 mq). Ulteriori asset di attrattività di investimenti sono rappresentati dalla Zona Economica Speciale Ionica con dal suo set di agevolazioni fiscali per le imprese e dalla Zona Franca Doganale che offre importanti vantaggi alle aziende interessate a svolgere manipolazioni e trasformazioni della merce. Il bilancio della fiera è stato positivo. Numerosi gli incontri con operatori internazionali del settore della logistica e dei trasporti interessati a stringere nuove partnership che vedono al centro il porto di Taranto come volano di sviluppo. Quest'anno per la prima volta l'Ente ha pianificato la partecipazione alla manifestazione congiuntamente al terminalista Yilport Taranto San Cataldo Container Terminal, società che gestisce il Molo Polisettoriale del porto di Taranto, controllata dal gruppo Yilport Holding, tra i primi 11 terminalisti indipendenti al mondo. La presenza coordinata ha consentito all'AdSPMI di presentare la perfetta integrazione del sistema di infrastrutture portuali attrezzate per servire la filiera internazionale del prodotto fresco, a cui il terminal dotato di 900 prese reefer per container aggiunge un fattore di competitività. Nell'ambito della fiera l'AdSPMI ha altresì aderito alla proposta di partecipazione collettiva lanciata dall'associazione nazionale della portualità **Assoporti** che, in collaborazione con l'agenzia ICE/Invitalia, ha potenziato la presenza italiana con uno spazio dedicato al sistema logistico dei porti e interporti nazionali. Lo scorso 5 aprile è intervenuto in apertura della fiera Fruit Logistica il Ministro degli Affari Esteri Luigi Di Maio che con la sua presenza istituzionale ha confermato il supporto costante del Governo italiano all'internazionalizzazione delle imprese del settore agroalimentare, eccellenza dell'economia tricolore. Dopo i saluti ai player del cluster Italia, il Ministro Di Maio ha visitato anche lo stand del porto



di Taranto manifestando interesse nelle ambiziose progettualità in corso di realizzazione nello scalo ionico.

## Eolico offshore - Vard/Fincantieri costruirà altre 2 navi CSOV per Norwind Offshore

**TRIESTE** - Vard, controllata di Fincantieri, progetterà e costruirà per la norvegese Norwind Offshore due Commissioning Service Operations Vessel (CSOV). Il contratto, siglato stamani, prevede anche nuove opzioni per due navi aggiuntive. Secondo quanto annunciato da Fincantieri, questo ordine segue quello dell'ottobre scorso, sempre con Norwind Offshore, per la costruzione di due CSOV. Pertanto adesso salgono a quattro le unità commissionate dalla compagnia norvegese a Vard oltre alla vendita e la conversione di una Platform Supply Vessel di proprietà di Vard che il cliente adibirà a Service Operation Vessel. Il progetto si basa su una piattaforma altamente versatile per operazioni di supporto sostenibili nei parchi eolici offshore, che si distingue per la logistica di bordo, la sicurezza, il comfort e un'operabilità superiore. Le navi avranno una lunghezza di 85 metri, potranno imbarcare 87 persone e saranno dotate di una passerella mobile, con elevatore, compensata rispetto al moto ondoso, e di un sistema per il trasferimento dall'imbarcazione ad altezza regolabile. Le unità saranno predisposte per l'installazione di un sistema di batterie. La prima nave sarà costruita a Braila, in Romania, per essere allestita e consegnata a Brattvaag, Norvegia, nel primo trimestre del 2024. La seconda sarà costruita e consegnata a Vung Tau, in Vietnam, con consegna prevista nel secondo trimestre del 2025. Norwind Offshore è una società di recente costituzione che offrirà navi specializzate per operazioni di supporto e sviluppo nel settore eolico. Ha una lunga storia nel comparto marittimo offshore, durante la quale ha stretto con Vard una forte relazione attraverso la realizzazione di un'ampia gamma di unità innovative.





### FINCANTIERI COSTRUIRÀ ALTRE 2 NAVI PER IL SETTORE EOLICO OFFSHORE

Salgono così a 4 le unità in portafoglio per Norwind Offshore **Trieste**, 14 aprile 2022 - Fincantieri, attraverso la controllata Vard, ha firmato con la norvegese Norwind Offshore un contratto per la progettazione e la costruzione di 2 Commissioning Service Operations Vessel (CSOV). Le parti hanno anche concordato nuove opzioni per due navi aggiuntive. L'ordine odierno segue quello dell'ottobre 2021, sempre per lo stesso cliente, per la costruzione di 2 CSOV, che adesso quindi salgono a 4, nonché per la vendita e la conversione di una Platform Supply Vessel di proprietà di Vard che il cliente adibirà a Service Operation Vessel. Il progetto si basa su una piattaforma altamente versatile per operazioni di supporto sostenibili nei parchi eolici offshore, che si distingue per la logistica di bordo, la sicurezza, il comfort e un'operabilità superiore. Le navi avranno una lunghezza di 85 metri, potranno imbarcare 87 persone e saranno dotate di una passerella mobile, con elevatore, compensata rispetto al moto ondoso, e di un sistema per il trasferimento dall'imbarcazione ad altezza regolabile. Le unità saranno predisposte per l'installazione di un sistema di batterie. La prima nave sarà costruita a Braila, in Romania, per essere allestita e consegnata a Brattvaag, Norvegia, nel primo trimestre del 2024. La seconda sarà costruita e consegnata a Vung Tau, in Vietnam, con consegna prevista nel secondo trimestre del 2025. Norwind Offshore è una società di recente costituzione che offrirà navi specializzate per operazioni di supporto e sviluppo nel settore eolico. Ha una lunga storia nel comparto marittimo offshore, durante la quale ha stretto con Vard una forte relazione attraverso la realizzazione di un'ampia gamma di unità innovative.

The screenshot shows the website 'L'INFORMATORE NAVALE' with the following content:

- Header: GRIMALDI GROUP, La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO, PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE & BUSINESS SHIPPING NEWSPAPER, FONDATA NEL 1944, DI NAVISSE.
- Navigation: HOME, NUMERI PRECEDENTI, ARCHIVIO, CONTATTI.
- Article Title: FINCANTIERI COSTRUIRÀ ALTRE 2 NAVI PER IL SETTORE EOLICO OFFSHORE.
- Image: A red and white offshore supply vessel.
- Text: Salgono così a 4 le unità in portafoglio per Norwind Offshore. Trieste, 14 aprile 2022 - Fincantieri, attraverso la controllata Vard, ha firmato con la norvegese Norwind Offshore un contratto per la progettazione e la costruzione di 2 Commissioning Service Operations Vessel (CSOV). Le parti hanno anche concordato nuove opzioni per due navi aggiuntive.
- Text: L'ordine odierno segue quello dell'ottobre 2021, sempre per lo stesso cliente, per la costruzione di 2 CSOV, che adesso quindi salgono a 4, nonché per la vendita e la conversione di una Platform Supply Vessel di proprietà di Vard che il cliente adibirà a Service Operation Vessel.
- Text: Il progetto si basa su una piattaforma altamente versatile per operazioni di supporto sostenibili nei parchi eolici offshore, che si distingue per la logistica di bordo, la sicurezza, il comfort e un'operabilità superiore. Le navi avranno una lunghezza di 85 metri, potranno imbarcare 87 persone e saranno dotate di una passerella mobile, con elevatore, compensata rispetto al moto ondoso, e di un sistema per il trasferimento dall'imbarcazione ad altezza regolabile.
- Footer: Ultime News dal P., ECONOMIA CIRCOLAR.

## Mancano gli equipaggi: "Arcadia" ferma dopo solo un viaggio

*P&O Cruises si è vista costretta a fermare l' "Arcadia" dopo solo un viaggio. La compagnia britannica ha annunciato la cancellazione delle sette prossime crociere della nave, incluso il viaggio del 23 giugno verso i fiordi norvegesi*

Monfalcone - P&O Cruises si è vista costretta a fermare l' "Arcadia" dopo solo un viaggio. La compagnia britannica ha annunciato la cancellazione delle sette prossime crociere della nave, incluso il viaggio del 23 giugno verso i fiordi norvegesi. Secondo quanto comunicato la decisione è dovuta a problemi di disponibilità dell'equipaggio. Infatti è ancora difficile far arrivare il personale dai paesi del Sud Est asiatico dove ci sono ancora forti restrizioni ai viaggi che impediscono il normale reclutamento: "Arcadia" aveva appena ripreso il servizio a fine marzo, segnando il ritorno alla piena operatività di tutta la flotta della compagnia di proprietà del gruppo Carnival Corporation. "L'impatto del coronavirus sulle compagnie aeree e le interruzioni generali hanno reso necessarie le cancellazioni poiché dobbiamo spostare l'equipaggio da Arcadia ad altre navi della flotta", ha affermato P&O in un post sui social media. Questo inaspettato sacrificio però permetterà di garantire la turnazione degli equipaggi sulle altre cinque navi della flotta ("Iona", "Britannia", "Ventura", "Azura" e "Aurora") garantendo il loro mantenimento in servizio: "Arcadia" invece entrerà in disarmo con la previsione di farla ripartire il 5 luglio per un viaggio di due settimane verso l'Islanda, partendo dall'home port di Southampton in Inghilterra. Fortunatamente sono salve le crociere in Mediterraneo coperte dall' "Azura" che offrirà crociere incluse di volo dal porto di imbarco e sbarco della Valletta che già da prima della pandemia aveva spodestato quello di Genova. Però si tratta di un'ottima opportunità per altri porti italiani che vedranno qualche migliaio di turisti inglesi scoprire le bellezze del Bel Paese. Infatti solo pochi giorni fa questa nave ha debuttato a Trieste: "Arcadia" è la prima nave da crociera realizzata da Fincantieri per P&O Cruises: è stata costruita dallo stabilimento di Venezia-Marghera e consegnata nel 2005 (originariamente lo scafo era destinato a Cunard Line). Nel corso degli anni ha ricevuto diversi aggiornamenti: il più importante è stato quello del 2013 quando il cantiere Lloyd Werft di Bremerhaven ha installato una nuova sezione di poppa con più cabine. Così oggi la nave stazza 84 mila tonnellate, mentre ha mantenuto la lunghezza fuori tutto di 285,3 metri. Rispetto alla nave consegnata 17 anni fa da Fincantieri ora "Arcadia" mostra la nuova livrea di P&O introdotta a partire dal 2015 che prevede un grande artwork con i colori della bandiera inglese a prua e il fumaiolo blu. E' auspicabile che con l'arrivo della stagione estiva disservizi di questo tipo andranno via via riducendosi, visto che i passeggeri di "Arcadia" saranno si riprotetti (o rimborsati), ma comunque dover riprogrammare le proprie vacanze è sempre un disagio non da poco ed anche un costo per la compagnia. Si spera che questa nave possa rientrare in servizio





## The Medi Telegraph

Trieste

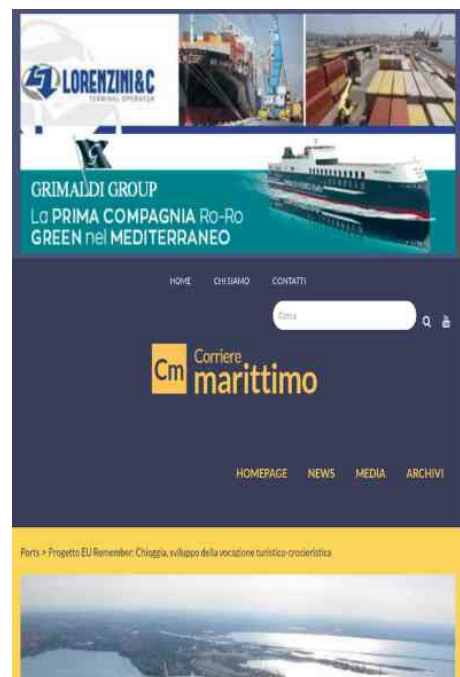
---

come previsto a luglio e che l'unico viaggio fatto verso le Canarie sia solo un antipasto per la definitiva ripartenza di questa elegante unità.

## Progetto EU Remember: Chioggia, sviluppo della vocazione turistico-crocieristica

Di Blasio, presidente AdSP (porti Venezia e Chioggia): 'Il Progetto europeo Remember ci dà l'occasione di rimettere Chioggia al centro delle nostre strategie di valorizzazione dello scalo'. CHIOGGIA - Passato, presente e futuro della portualità di Chioggia è il tema del workshop sulle progettualità per lo sviluppo dello scalo veneto organizzato dall' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale** (porti di Venezia e Chioggia) e dal Comune di Chioggia - Museo civico della laguna Sud, in collaborazione con Confindustria Venezia-Rovigo, il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova e the Propeller Club Port of Venice, svolto nell'ambito del progetto europeo REMEMBER r 'REstoring the MEmory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth' finanziato dal programma di cooperazione europeo Italia-Croazia. Il workshop ha aperto un focus su tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico, sociale e culturale e dell'identità marittimo **portuale**, quali leve per lo sviluppo futuro di Chioggia e soprattutto del suo porto sempre più votato alla funzione turistica (diportistica e crocieristica) e rafforzato nella sua vocazione commerciale. saranno queste

Nel corso dell'incontro l' Authority ha presentato gli interventi e le progettualità che intende sviluppare, partendo dalle vocazioni del territorio e in sinergia con le istituzioni locali e il cluster **portuale** veneto. Progetti che in parte rientrano nella pianificazione dell'ente **portuale** subordinata all'Accordo di Programma con il Comune di Chioggia (accordo propedeutico al Documento di Pianificazione Strategica di **Sistema** e al Piano Regolatore **Portuale**) come quelli riguardanti la valorizzazione della parte **portuale** relativa all'Isola dei Saloni da destinare alle funzioni crocieristica e diportistica, dell'area dell'Ex Cementificio, delle aree private nella sezione **portuale** di Val Da Rio con l'obiettivo di integrare le funzioni previste dal vigente Piano Regolatore con quelle logistiche e di diporto e, infine, la rigenerazione del waterfront **portuale** a partire proprio da Val da Rio. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale sono stati approfonditi gli interventi relativi alla bonifica e al recupero funzionale del Fabbricato demaniale 900 all'Isola dei Saloni e quelli di bonifica e riqualificazione ambientale delle aree per la realizzazione delle banchine A-B del terminal fluvio marittimo in Val da Rio. Nell'ambito culturale sono state citate iniziative e interventi per l'attivazione di nuovi itinerari turistici ed è stata annunciata la fruibilità, a partire dal mese di giugno 2022, del Museo Virtuale dei Porti di Venezia e Chioggia, frutto di un'ampia partnership con attori pubblici e privati del territorio e non solo, fra cui il Museo della Laguna Sud e il Comune di Chioggia. 'Intorno al Porto di Chioggia oggi c'è un interesse crescente- ha commentato Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' **Autorità**



## Corriere Marittimo

### Venezia

---

di **Sistema** - sia per la parte commerciale che per la parte turistica. Come già definito nel Piano Operativo Triennale 2022-2024, abbiamo il compito di creare un modello innovativo e sostenibile di portualità. Abbiamo cominciato col dare un forte impulso al perfezionamento dell' unificazione demaniale dei Porti di Venezia e Chioggia. Ora apriamo una importante fase di pianificazione lavorando fianco a fianco con l' Amministrazione comunale per porre le basi condivise per lo sviluppo del porto e delle interrelazioni porto/città. Anche l' inserimento dell' area **portuale** nella Zona Logistica Semplificata è un passo significativo per aumentare la propensione degli operatori a investire nello scalo clodiense. Pianificazione, impulso alla ZLS, compatibilità con il Mose, progettualità in materia di accessibilità, cultura e sostenibilità, valorizzazione della pesca e della sua flotta, interazione città-porto sono le chiavi per lo sviluppo del Porto di Chioggia. Ci stiamo impegnando per far in modo che Val da Rio continui a svolgere la sua primaria funzione commerciale e logistica mentre per l' Isola dei Saloni puntiamo a far crescere la sua vocazione turistica e crocieristica'. Dopo aver portato i saluti dell' amministrazione comunale, il Sindaco di Chioggia, Mauro Armelao, ha dichiarato: 'La collaborazione istituzionale con AdSP e Capitaneria di Porto è partita immediatamente, per superare insieme le problematiche al fine di portare la crocieristica media e piccola in città: un settore che è certamente un valore aggiunto, senza se e senza ma. Siamo pronti ad accogliere e ospitare i crocieristi, perché Chioggia ha una vocazione turistica e anche le categorie si sono rese disponibili e sono parte attiva del rilancio della città, che ha un potenziale enorme. In questo senso il vertiporto è un' ulteriore opportunità che vogliamo sfruttare per rilanciare il futuro di Chioggia; un futuro che deve ricomprendere nel porto il settore crociere all' isola dei Saloni (area di possibile espansione della città con una vocazione a parcheggio) ma anche il porto commerciale».

## Costa Smeralda nel Mediterraneo con il nuovo show di Angelo Pintus: "Non è come sembra"

La prossima estate Costa propone una novità all' insegna del divertimento, con sei crociere per ridere insieme ad Angelo Pintus, l' acclamato comico che porterà il suo nuovo spettacolo a bordo della nave Costa Smeralda. Tutti gli spettacoli saranno compresi nel biglietto della crociera, con posti disponibili su prenotazione a partire dal 27 aprile. Genova - Cosa può esserci di più divertente di una crociera alla scoperta del Mediterraneo? Una crociera nel Mediterraneo in compagnia di Angelo Pintus. Per la prossima estate, Costa Crociere ha pensato a una novità: il nuovo spettacolo 'Non è come sembra' di Angelo Pintus verrà proposto per la prima volta a bordo di una nave da crociera, la splendida Costa Smeralda, una delle navi più nuove e innovative della flotta. Il comico triestino si esibirà nel teatro di Costa Smeralda, il 'Teatro Sanremo', in sei diverse crociere. Le date degli spettacoli sono il 27/6, 11/7, 25/7, 8/8, 22/8 e 5/9, con due show a serata, nel corso della navigazione della nave tra Barcellona e Palma di Maiorca, due delle tappe dell' itinerario di una settimana di Costa Smeralda nel Mediterraneo occidentale, che comprende **Savona**, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo e Civitavecchia.

Nelle ultime stagioni teatrali Angelo Pintus ha fatto registrare il tutto esaurito con i suoi spettacoli, ai quali hanno assistito più di 700mila persone. È stato protagonista di tour in Italia, Svizzera, Germania, Inghilterra, Francia, Spagna, e gli sono stati dedicati diversi gli speciali televisivi, come Pintus@Forum, Pintus@Arena di Verona, Pintus@OstiaAntica. Il suo nuovo show 'Non è come sembra' è anch' esso già 'sold out' in tutte le date italiane. Quindi, le crociere di Costa Smeralda offriranno la possibilità per trovare ancora posto per vederlo. Ecco come Angelo Pintus presenta 'Non è come sembra': 'Cosa ci nascondono e perché, ma soprattutto chi? Dove ho messo le chiavi della macchina? Chi è il mio vero padre, ma soprattutto dove ho messo le chiavi della macchina?! C' è confusione, sarà perché ti amo? Sì, assolutamente o forse no? Qual è la vera risposta ad una domanda che forse non esiste? Ora vi starete chiedendo 'ma cosa diavolo c' è scritto?' beh è la stessa domanda che mi sono fatto io rileggendolo. Non vi dirò di che cosa parla questo spettacolo, se volete venire venite, altrimenti Bau. Ricordo a tutti gli adulti che è assolutamente vietata l' entrata in teatro per chi arriva in monopattino'. Per assistere allo show di Angelo Pintus basterà prenotare una crociera su Costa Smeralda, con partenze dall' Italia disponibili da Palermo (23/6, 7/7, 22/7, 4/8, 18/8, 1/9), Civitavecchia (24/6, 8/7, 23/7, 5/8, 19/8, 2/9) e **Savona** (25/6, 9/7, 24/7, 6/8, 20/8, 3/9). Una volta ottenuto il proprio numero di prenotazione, a partire dal 27 aprile si potrà riservare il proprio posto nel Teatro Sanremo della nave attraverso il portale [www.mycosta.com](http://www.mycosta.com), che consente di personalizzare la propria vacanza. In alternativa è possibile chiedere all' agenzia di viaggio presso la quale si è fatta la prenotazione della crociera. L' accesso allo show



## Corriere Marittimo

Savona, Vado

---

è incluso nel biglietto della crociera, ma i posti al Teatro Sanremo sono limitati, per cui è necessaria la prenotazione. Costa Smeralda, entrata in servizio a dicembre 2019, è una nave di ultima generazione, alimentata a gas naturale liquefatto, la tecnologia attualmente più avanzata nel settore marittimo per abbattere le emissioni. Gli interni della nave sono un tributo all'Italia, frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un'unica location il meglio del Paese. Tutto Made in Italy, arredamento, illuminazione, tessuti e accessori, di serie e disegnati appositamente per la nuova ammiraglia da quindici partner altamente rappresentativi dell'eccellenza italiana. Il design italiano è protagonista nel CoDe - Costa Design Museum, il primo museo realizzato su una nave da crociera. L'offerta di bordo si integra perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa alle aree dedicate al divertimento; dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani, ai 21 ristoranti e aree dedicate alla 'food experience'. A bordo si possono gustare i piatti e i menù creati appositamente per Costa da tre grandi chef di fama mondiale, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, che permetteranno di esplorare le destinazioni anche attraverso il cibo. L'offerta di escursioni disponibili è stata ridisegnata per esplorare gemme nascoste e poco frequentate, e per godersi le tradizioni, i sapori e i colori più autentici. Come nel caso delle escursioni a firma National Geographic Expeditions, realizzate in collaborazione con il Tour Operator Kel 12, che permettono di scoprire luoghi unici accompagnati da persone uniche, come archeologi, enologi, vulcanologi, biologi marini e fotografi.

## Vado, incontro Anas-uffici comunali per nuovo ponte sul torrente Segno. Vicesindaco Gilardi: "Intervento urgente e necessario per la mitigazione del rischio idraulico"

*Il ponte dovrebbe essere rialzato di circa due metri rispetto all' attuale posizione e dovrebbe essere a campata unica*

Nella mattinata di ieri si è svolto un incontro operativo con i tecnici Anas, i progettisti e gli uffici comunali per fare il punto sulla realizzazione del nuovo ponte sull' Aurelia e torrente Segno. "Un intervento urgente, prioritario e necessario per la mitigazione del rischio idraulico, che finalmente ha subito un' accelerazione ed è così giunto alle fasi esecutive del progetto con l' obiettivo di cantierare l' opera nel più breve tempo possibile" ha spiegato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Fabio Gilardi. "Insieme agli altri due progetti a carico di **Autorità Portuale**, anch' essi alle fasi conclusive riguardo progetto ed autorizzazioni, cambieranno lo scenario e ridurranno drasticamente il rischio idrogeologico per tutto il centro cittadino di Vado Ligure. Procedure ed iter lunghi e complessi ma finalmente alle battute finali" conclude Gilardi. Il cantiere dovrebbe essere avviato entro l' autunno. Il ponte dovrebbe essere rialzato di circa due metri rispetto all' attuale posizione e dovrebbe essere a campata unica. Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI** Ti potrebbero interessare anche:



The screenshot shows the Savona News website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like PRIMA PAGINA, CRONACA, POLITICA, ATTUALITÀ, EVENTI, AGRICOLTURA, AL DIRETTORE, CURIOSITÀ, SOLIDARIETÀ, SANITÀ, and TUTTE LE NOTIZIE. Below this, there is a sub-menu for SAVONA, ALASSINO, ALBENGAIESE, LIGURESE, PIETRESE, FINEALESE, ALBISOLESE, VARAZZINO, VALLEERRO, and VAL BORMIDA. The main content area features a large headline: "Vado, incontro Anas-uffici comunali per nuovo ponte sul torrente Segno. Vicesindaco Gilardi: 'Intervento urgente e necessario per la mitigazione del rischio idraulico'". Below the headline, there is a sub-headline: "Il ponte dovrebbe essere rialzato di circa due metri rispetto all'attuale posizione e dovrebbe essere a campata unica". To the right of the main text, there is a sidebar with "IN BREVE" and "Attualità 14 apr". At the bottom of the article, there is a small image of a building in Vado Ligure.

## Canoni demanio, Marina Porto Antico vince al Tar contro Authority

(ANSA) - GENOVA, 14 APR - Marina Porto Antico vince il ricorso al Tar della Liguria contro l' Authority portuale di Genova sulla rideterminazione dei canoni demaniali per le aree di interesse pubblico nel porto storico. "L' Authority dovrà rideterminare il canone concessorio dovuto dalla ricorrente a decorrere dall' annualità 2011, computandolo nella metà della misura ordinaria per le superfici soggette al libero e gratuito uso pubblico - spiega il Tar - L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dovrà restituire alla ricorrente le eventuali somme già versate che, in esito al ricalcolo, risultassero non dovute, maggiorate degli interessi legali". (ANSA).



EDIZIONI | Mediterraneo | Europe-Or | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

Liguria

Galera Fotografica | Video

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLO | ANSA VIAGGIART | LIGURIA EUROPA | SPECIALI

ANSA.it - Liguria - Canoni demanio, Marina Porto Antico vince al Tar contro Authority

### Canoni demanio, Marina Porto Antico vince al Tar contro Authority

Rideterminazione somme aree pubbliche porto storico di Genova

Restazioni ANSA

GENOVA

14 aprile 2022 13:00

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Sei alla versione

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - GENOVA, 14 APR - Marina Porto Antico vince il ricorso al Tar della Liguria contro l' Authority portuale di Genova sulla rideterminazione dei canoni demaniali per le aree di interesse pubblico nel porto storico. "L' Authority dovrà rideterminare il canone concessorio dovuto dalla ricorrente a decorrere dall' annualità 2011, computandolo nella metà della misura ordinaria per le superfici soggette al libero e gratuito uso pubblico - spiega il Tar - L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale dovrà restituire alla ricorrente le eventuali somme già versate che, in esito



## Torre Piloti: giudici Appello, ricostruire manovre delle Jolly prima del crollo

Verranno acquisiti i dati Ais (automatic identification system) relativi a tutte le manovre compiute tra il 2010 e il 7 maggio 2013 dalla Jolly Nero della compagnia Messina e dalla sua gemella, la Jolly Arancione nell' area del porto di Genova dove sorgeva la Torre piloti, crollata il 7 maggio 2013 provocando la morte di 9 persone dopo che la Jolly Nero vi andò a sbattere. Lo ha deciso la Corte d' appello di Genova, nell' ambito del processo bis relativo alla collocazione della torre, accogliendo una delle istanze di rinnovazione istruttoria presentate dai legali degli imputati. Obiettivo dell' acquisizione dei dati, si legge nell' ordinanza firmata dal presidente Vincenzo Papillo è quello "di determinare quali distanze intercorrevano nel corso delle manovre tra le navi e i punti cospicui", in particolare proprio la Torre piloti. I dati verranno raccolti attraverso i server che si trovano presso la Capitaneria di porto a Roma e saranno estratti il prossimo 27 aprile. Il processo è stato aggiornato al 3 maggio. In primo grado era stato condannato a tre anni l' ammiraglio Felicio Angrisano, ex comandante della Capitaneria di Porto di Genova. Oltre a lui erano state condannate altre sei persone tra ex progettisti, datori di lavoro e dirigenti che approvarono il progetto. Il pg Enrico Zucca, nella sua requisitoria in appello aveva chiesto un' assoluzione e alcune riduzione di pene, legata alla prescrizione degli omicidi colposi non aggravati dal rapporto di lavoro. (ANSA).





## Stati Generali della Logistica del Nord Ovest; PNRR, tecnologie e nuovi scenari - Il Programma

ALESSANDRIA - Gli Stati Generali della Logistica nel Nord-Ovest, in programma ad Alessandria, giovedì 21 aprile (ore 9:00 - 13:30) nell' Aula Magna dell' Università del Piemonte Orientale in Via Teresa Michel 11. Confronto tra le Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia e i principali attori economici e istituzionali industriali, logistico, marittimo, portuali: Confindustria, Fondazione Slala, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile. 'Il rilancio della Logistica tra PNRR e nuovi scenari economici: Reti, Mezzi, Tecnologie, Lavoro e Formazione'. E' il tema della Tavola rotonda affrontata nell' ambito degli Stati Generali. E' un dato di fatto che la competitività di un 'Sistema Paese' si gioca sempre più su grandi aree regionali, per cui quella regionale rappresenta oramai la dimensione minima necessaria con cui si può affrontare il tema dello sviluppo futuro . Il Nord-Ovest può e deve fare da traino, all' interno del contesto nazionale ed europeo, partendo dai suoi punti di forza: 40% di export, 39,5% di Valore aggiunto industria manifatturiera, 33% del PIL, 29% di rete autostradale, 27,5% di arrivi passeggeri per via aerea e 23% di rete ferroviaria. In questo contesto appare indispensabile un settore

manifatturiero competitivo e questo sarà possibile integrandolo al settore dei servizi e dotando i nostri territori di infrastrutture interconnesse per realizzare una vera mobilità moderna. Solo vincendo questa sfida, in un' area necessariamente più vasta, quella che non molto tempo fa era identificata come 'Il Triangolo Industriale', potrà tornare a essere l' avanguardia per il definitivo rilancio del Bel Paese. "Se i porti liguri dovessero tornare a crescere e accogliere nuovi traffici rischierebbero un effetto boomerang "quello di saturare in modo definitivo la rete autostradale e quella ferroviaria e di diventare ostaggi del congestionamento. " Spiega la Fondazione SLALA che nell' ambito dell' evento lancerà il progetto per ribaltare le sorti logistiche e produttive del nord ovest - "Esiste una via d' uscita e questa transita allungando le banchine dei porti oltre l' Appennino , per realizzare un sistema logistico rivoluzionario, integrato attraverso tecnologie avanzate e con un traguardo preciso di competitività internazionale". Il progetto per ribaltare le sorti logistiche e produttive del nord ovest, messo a punto dalla Fondazione Slala, sarà presentato in anteprima giovedì 21 aprile prossimo ad Alessandria, presso l' Aula Magna dell' Università del Piemonte orientale. PROGRAMMA 9,30 SALUTI ISTITUZIONALI Gian Carlo AVANZI - Rettore dell' Università del Piemonte Orientale di Alessandria Il Presidente della Provincia di Alessandria Il Sindaco della Città di Alessandria Cesare ROSSINI- Presidente Fondazione SLALA IL RILANCIO DELLA LOGISTICA TRA PNRR E NUOVI SCENARI ECONOMICI Modera il giornalista Gianluigi NUZA INQUADRAMENTO DEGLI SCENARI LOGISTICI Massimo CAVINO - Università del Piemonte Orientale - Dipartimento Studi per l' Economia e l' Impresa DA MILANO AD ALESSANDRIA: LE AZIONI DELLA CABINA DI REGIA Il monitoraggio delle opere ferroviarie



## Corriere Marittimo

Genova, Voltri

---

e le prospettive del nuovo Contratto di Programma Christian COLANERI -Direzione Commerciale RFI Gli incentivi ferrobonus statali e regionali Francesco BENEVOLO-Direttore RAM Rete Autostrade Mediterranee NUOVI SCENARI DELLA LOGISTICA DEL NORD OVEST:PERCORSI STRUMENTI PERSONE La sicurezza ferroviaria - Pierluigi NAVONE - Dirigente Generale Sicurezza Ferrovie ANSFISA La digitalizzazione della logistica - Francesco BENEVOLO Direttore RAM , Andrea ROSA Progetto Fenix a cura di LINKS Il GECT Reno-Alpi - Cecilia BRAUN - Direttrice GECT Il contributo delle Regioni alla formazione - a cura delle tre Regioni IL SISTEMA PORTUALE E RETROPORTUALE DEL NORD OVEST Cristoforo CANAVESE - Presidente CIM Novara Interporto Fabrizio PALENZONA - Presidente Gruppo Prelios Paolo Emilio SIGNORINI - Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale IL NORD OVEST AL CENTRO DELLE GRANDI OPERE PER LA LOGISTICA Calogero MAUCERI - Commissario di Governo per i Corridoi Reno -Alpi e Mediterraneo CONCLUSIONI UNA VISIONE UNICA DELLA LOGISTICA Il punto di vista del Nord Ovest - La Vice Presidente e Assessore alle infrastrutture e Trasporti della Regione Veneto CONCLUSIONI DELLA CABINA DI REGIA Assessore ai Porti e Logistica della Regione Liguria L' Assessore alle Infrastrutture trasporti e mobilità sostenibile della Regione Lombardia Alessandro MORELLI - Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Teresa BELLANOVA - Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Ivan SCALFAROTTO - Sottosegretario di Stato al Ministero dell' Interno CONCLUSIONI DELLA GIORNATA Il Presidente della Regione Piemonte.



### "SLALA" LANCIA LA RIVOLUZIONE PER LA LOGISTICA DEL NORD OVEST

Se i porti liguri dovessero tornare a crescere e accogliere nuovi traffici rischierebbero un effetto boomerang quello di saturare la rete autostradale e quella ferroviaria e di diventare ostaggi del congestionamento. Ma esiste una via d'uscita e questa transita allungando le banchine dei porti oltre l' Appennino, per realizzare un sistema logistico rivoluzionario, integrato attraverso tecnologie avanzate e con un traguardo di competitività internazionale. Il progetto per ribaltare le sorti logistiche e produttive del nord ovest, messo a punto dalla Fondazione Slala, sarà presentato in anteprima giovedì 21 aprile prossimo ad Alessandria, presso l' Aula Magna dell' Università del Piemonte orientale. È prevista la presenza, oltre che del Presidente Slala, Cesare Rossini, del Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, della Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, del Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Alessandro Morelli, del Sottosegretario di Stato al Ministero dell' Interno, Ivan Scalfarotto, del Presidente Gruppo Prelios, Fabrizio Palenzona e del Presidente dell' **AdSP del Mar Ligure Occidentale**, **Paolo Emilio Signorini**. Alessandria, 14 aprile 2022.

The screenshot shows the website 'L'INFORMATORE NAVALE' with a header for 'GRIMALDI GROUP' and 'La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO'. The main article title is '“SLALA” LANCIA LA RIVOLUZIONE PER LA LOGISTICA DEL NORD OVEST'. The article text is partially visible, discussing the impact of port growth and the need for a new logistics system. A map of the North-West region is also shown.

GRIMALDI GROUP  
La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE & BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER  
**L'INFORMATORE NAVALE**  
FONDATA NEL 1994  
DI NAVOLI

HOME | NUMERI PRECEDENTI | ARCHIVIO | CONTATTI

“SLALA” LANCIA LA RIVOLUZIONE PER LA LOGISTICA DEL NORD OVEST

Se i porti liguri dovessero tornare a crescere e accogliere nuovi traffici rischierebbero un effetto boomerang... quello di saturare la rete autostradale e quella ferroviaria e di diventare ostaggi del congestionamento. Ma esiste una via d'uscita e questa transita allungando le banchine dei porti oltre l' Appennino, per realizzare un sistema logistico integrato attraverso tecnologie avanzate e con un traguardo di competitività internazionale.

Il progetto per ribaltare le sorti logistiche e produttive del nord ovest, messo a punto dalla Fondazione Slala, sarà presentato giovedì 21 aprile prossimo ad Alessandria, presso l'Aula Magna dell'Università del Piemonte orientale.

È prevista la presenza, oltre che del Presidente Slala, Cesare Rossini, del Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, della Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, del Vice Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Alessandro Morelli, del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, Ivan Scalfarotto, del Presidente Gruppo Prelios, Fabrizio Palenzona e del Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini.

Stati Generali della Logistica del Nord-Ovest

Ultime News dal P.  
ECONOMIA CIRCOLAR

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### GRIMALDI CHIARISCE LA PROPRIA POSIZIONE SULLA DELOCALIZZAZIONE DEI DEPOSITI PETROLCHIMICI NEL PORTO DI GENOVA

Napoli, 14 aprile 2022 : A seguito dell' articolo apparso oggi sul quotidiano Il Secolo XIX col titolo "Trasferimento depositi chimici, il ministero: Grimaldi non sbarca sull' area interessata", il Gruppo Grimaldi desidera fare le seguenti precisazioni. Sorprende l' inesattezza dell' affermazione, riportata dal quotidiano, del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili secondo cui, le aree interessate all' insediamento dei depositi petrolchimici non sarebbero usate dalle navi del Gruppo Grimaldi. Infatti, l' area interessata si estende su 77.000 m<sup>2</sup> di piazzali e banchine, di cui circa 61.000 m<sup>2</sup> sono attualmente utilizzati dal Gruppo Grimaldi, unitamente ad altri spazi in concessione a Terminal San Giorgio. Più precisamente, nel 2021 nelle aree sulla banchina interessata del Ponte Somalia, le navi del Gruppo Grimaldi hanno rappresentato il 44% degli scali annui (273 approdi su 624), movimentando oltre 150.000 camion e semi-rimorchi contenenti prodotti e beni di prima necessità da e per le isole maggiori (Sicilia e Sardegna). Inoltre, nei primi tre mesi del 2022 si è registrata un' ulteriore crescita del 17% dei mezzi movimentati dal Gruppo Grimaldi nel **porto** di **Genova**, cifra che sale ad oltre il 30% se limitato all' ultimo mese. Pertanto, è evidente che le aree del Terminal San Giorgio sono strategiche e assolutamente necessarie per garantire il mantenimento dell' adeguata e necessaria operatività per la gestione degli attuali volumi di traffico. Il Gruppo Grimaldi ritiene che la scelta di spostare i depositi petrolchimici nel centro città, oltre a rappresentare un grave rischio per la sicurezza della comunità genovese, comporta una grande limitazione allo svolgimento dei propri servizi che inciderà pesantemente sulla logistica ed il trasporto nazionale, compromettendo l' approvvigionamento delle maggiori Isole Italiane e rappresentando, quindi, un pericolo ed una grande perdita per l' intero Paese.

The screenshot shows the website 'L'INFORMATORE NAVALE' with the following content:

- Header: GRIMALDI GROUP, 125 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi
- Navigation: HOME, NUMERI PRECEDENTI, ARCHIVIO, CONTATTI
- Article Title: GRIMALDI CHIARISCE LA PROPRIA POSIZIONE SULLA DELOCALIZZAZIONE DEI DEPOSITI PETROLCHIMICI NEL PORTO DI GENOVA
- Text Snippet: Napoli, 14 aprile 2022. A seguito dell'articolo apparso oggi sul quotidiano Il Secolo XIX col titolo "Trasferimento depositi chimici, il ministero: Grimaldi non sbarca sull'area interessata", il Gruppo Grimaldi desidera fare le seguenti precisazioni.
- Footer: Ultime News dal P., ECONOMIA CIRCOLAR



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Depositi chimici di Genova, Grimaldi replica al Mims: "L' area è strategica"

*Secondo l' armatore non è vero che nelle zone del terminal San Giorgio dove dovrebbero essere trasferiti i depositi chimici di Superba e Carmagnani non ci sbarcano le sue navi*

«Le aree del Terminal San Giorgio sono strategiche e assolutamente necessarie per garantire il mantenimento dell' adeguata e necessaria operatività per la gestione degli attuali volumi di traffico». Risponde così al ministero delle Infrastrutture il gruppo Grimaldi sulla questione dello spostamento dei depositi chimici di **Genova** dalla zona di Superba e Carmagnani a Sampierdarena, nel **porto** di **Genova**. La risposta dell' armatore napoletano è a un articolo di mercoledì del quotidiano Il Secolo XIX, che riferisce di un' interrogazione parlamentare in cui il ministero delle Infrastrutture ha sostenuto - rifacendosi a una delibera dell' autorità portuale che svincolava l' area in vista del trasferimento dei depositi - che le aree del terminal interessate dall' allocazione dei depositi chimici non sono utilizzate dall' armatore napoletano in misura tale da influire sull' operatività. Per la precisione, mentre il ponte Somalia nel 2021 ha visto l' ormeggio di una quota consistente di navi di Grimaldi, la banchina di Levante soltanto due. «Sorprende l' inesattezza dell' affermazione, riportata dal quotidiano, del ministero delle Infrastrutture - scrive Grimaldi - secondo cui, le aree interessate all' insediamento dei depositi petrolchimici non sarebbero usate dalle navi del Gruppo Grimaldi. Infatti, l' area interessata si estende su 77.000 m2 di piazzali e banchine, di cui circa 61.000 m2 sono attualmente utilizzati dal Gruppo Grimaldi, unitamente ad altri spazi in concessione a Terminal San Giorgio. Più precisamente, nel 2021 nelle aree sulla banchina interessata del Ponte Somalia, le navi del Gruppo Grimaldi hanno rappresentato il 44% degli scali annui (273 approdi su 624), movimentando oltre 150.000 camion e semi-rimorchi contenenti prodotti e beni di prima necessità da e per le isole maggiori (Sicilia e Sardegna). Inoltre, nei primi tre mesi del 2022 si è registrata un' ulteriore crescita del 17% dei mezzi movimentati dal Gruppo Grimaldi nel **porto** di **Genova**, cifra che sale ad oltre il 30% se limitato all' ultimo mese». «Pertanto - prosegue il gruppo Grimaldi - è evidente che le aree del Terminal San Giorgio sono strategiche e assolutamente necessarie per garantire il mantenimento dell' adeguata e necessaria operatività per la gestione degli attuali volumi di traffico». La compagnia conclude ribadendo che la scelta di spostare in **porto** i depositi chimici di Superba e Carmagnani «oltre a rappresentare un grave rischio per la sicurezza della comunità genovese, comporta una grande limitazione allo svolgimento dei propri servizi che inciderà pesantemente sulla logistica ed il trasporto nazionale, compromettendo l' approvvigionamento delle maggiori Isole Italiane e rappresentando, quindi, un pericolo ed una grande perdita per l' intero Paese». - credito immagine in alto.



## Depositi costieri a ponte Somalia: Grimaldi contraddice il Mims

*Nel rispondere a un'interrogazione parlamentare sul trasferimento di Superba e Carmagnani il dicastero dimentica il tema 'superfici' e couso degli accosti*

'In merito all' utilizzo di ponte Somalia da parte dell' attuale concessionario Terminal San Giorgio S.r.l., si precisa che le operazioni di imbarco e sbarco dei traghetti riconducibili alla società Grimaldi (cliente di detto terminalista) vengono espletate in via prevalente soltanto su ponte Somalia ponente, attraverso l' utilizzo dell' adiacente scassa ubicata in area estranea al procedimento di ricollocazione dei depositi chimici'. Ad affermarlo è stato il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili rispondendo a un' interrogazione parlamentare del deputato Pd Andrea Romano, in cui si ponevano svariati interrogativi sull' operazione di trasferimento dei depositi chimici di Superba su Ponte Somalia, operazione che fra le altre aveva sollevato le obiezioni (e il ricorso) del Gruppo Grimaldi. Il Mims avrà evidentemente chiesto lumi alla sua amministrazione periferica competente, l' Autorità di Sistema Portuale, che è però anche l' ente che ha caldeggiato l' operazione. Sicché la risposta del Mims ne ha riproposto le tesi, fra cui, rimanendo a Grimaldi, la seguente: 'Circa la possibile perdita di accosti dedicati con conseguente penalizzazione dei traffici esercitati dalla società Grimaldi presso il Terminal San Giorgio, la delibera del 30 dicembre 2021 ha evidenziato che le navi di Grimaldi ormeggiate presso la banchina di ponente di ponte Somalia sono circa il 41% di quelle operate dal Terminal San Giorgio, mentre sulla banchina di levante sono state ormeggiate dal terminalista 14 navi nel 2020 e 17 nel 2021, di cui soltanto 2 della predetta società'. Nulla naturalmente il Mims ha detto sulla vera natura del problema (quello relativo alla perdita di traffico ro-ro), che non riguarda tanto l' accosto quanto invece le superfici che Terminal San Giorgio non avrà più a disposizione per i trailer di Grimaldi. Né ha riportato - come ha invece fatto la pagina Facebook 'Porto di Genova. Comitato per il dibattito pubblico' - lo stralcio della relazione allegata all' istanza di Superba in cui si definisce 'sconsigliabile l' impiego di aree portuali e zone di banchina in corso per attività diverse dalla movimentazione di prodotti liquidi'. Non a caso oggi Grimaldi ha diramato una durissima nota all' indirizzo del Mims: 'Sorprende l' inesattezza dell' affermazione del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili secondo cui le aree interessate all' insediamento dei depositi petrolchimici non sarebbero usate dalle navi del Gruppo Grimaldi. Infatti, l' area interessata si estende su 77.000 mq di piazzali e banchine, di cui circa 61.000 mq sono attualmente utilizzati dal Gruppo Grimaldi, unitamente ad altri spazi in concessione a Terminal San Giorgio. Più precisamente, nel 2021 nelle aree sulla banchina interessata del Ponte Somalia, le navi del Gruppo Grimaldi hanno rappresentato il 44% degli scali annui (273 approdi su 624), movimentando oltre 150.000 camion e semi-rimorchi contenenti prodotti e beni di prima necessità da e per le isole





## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

maggiori (Sicilia e Sardegna). Inoltre, nei primi tre mesi del 2022 si è registrata un' ulteriore crescita del 17% dei mezzi movimentati dal Gruppo Grimaldi nel porto di Genova, cifra che sale ad oltre il 30% se limitato all' ultimo mese. Pertanto, è evidente che le aree del Terminal San Giorgio sono strategiche e assolutamente necessarie per garantire il mantenimento dell' adeguata e necessaria operatività per la gestione degli attuali volumi di traffico. Il Gruppo Grimaldi ritiene che la scelta di spostare i depositi petrolchimici nel centro città, oltre a rappresentare un grave rischio per la sicurezza della comunità genovese, comporta una grande limitazione allo svolgimento dei propri servizi che inciderà pesantemente sulla logistica ed il trasporto nazionale, compromettendo l' approvvigionamento delle maggiori Isole Italiane e rappresentando, quindi, un pericolo ed una grande perdita per l' intero Paese'.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Rosso da 1,3 Mld per Costa Crociere; a gennaio incassati 500 Mln da Carnival

*Nell' esercizio 2021 la società genovese ha anche trasferito il controllo di Ecospray e diversi immobili situati a Genova*

Si è chiuso con perdite prevedibilmente ancora molto pesanti (1,321 miliardi di euro, leggermente meglio di quelle per 1,465 dell' anno prima ) il bilancio 2021 di Costa Crociere, che considera il 12 mesi compresi tra l' 1 dicembre 2020 e il 30 novembre 2021. Il valore della produzione risulta più che dimezzato da quello del 2020, scendendo da 1,2 miliardi a 524,9 milioni (a causa dello stop alle attività che ha dispiegato i suoi effetti su più mesi), mentre i costi operativi sono stati contenuti, passando da 2,683 a 1,878 miliardi. Anche le prospettive all' orizzonte non sono rosee. Pur tra molte incertezze, la società non nasconde di aspettarsi una perdita netta anche per il 2022, ma anche per quest' anno non mancherà il sostegno della azionista Carnival Corporation & Plc, che ha garantito il suo impegno per la continuità aziendale anche nei 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio tramite 'supporto finanziario e/o contributi in conto capitale'. Un primo contributo, del valore di 500 milioni, è arrivato già nel gennaio di quest' anno. Sull' andamento dell' esercizio non sono esclusi inoltre impatti negativi, seppure limitati, della guerra in Ucraina; sia per quel che riguarda l' operatività nel Baltico sia per le prenotazioni dai paesi coinvolti. In particolare Costa Crociere ha evidenziato che dal mercato russo e ucraino era atteso il 2% dei ricavi del 2022. Dall' ultimo bilancio d' esercizio si apprende inoltre che a fine esercizio 2021 sono state svalutate a bilancio alcune navi: Costa Fortuna (per 70,15 milioni), AidaAura (per 84,47 milioni), AidaVita (per 38,77 milioni) e AidaMira (per 19,84 milioni). Quest' ultima peraltro risulta già essere stata ceduta ( ad Ambassador Cruise Line ) e uscirà dalla flotta nel 2022. Stessa sorte è toccata durante il 2021 ad AidaCara, mentre nel corso del nuovo esercizio la nuova Costa Firenze ha fatto il suo ingresso in flotta. Nel 2022 sono inoltre già entrate in servizio Costa Toscana e AidaCosma (battezzata pochi giorni fa ad Amburgo). Sempre in relazione ai movimenti della flotta, si segnala infine anche il trasferimento di un' unità, tuttora in costruzione, per Aida (la terza della classe Helios) a Carnival Cruise Line. Nel corso dei 12 mesi passati la flotta di Costa Crociere è stata inoltre oggetto di lavori di ammodernamento e migliorie, che però sono stati pari 'solo' a 12,9 milioni circa. Significative infine diverse dismissioni messe a segno sempre nel corso dell' ultimo anno. Costa Crociere ha infatti ceduto un' ulteriore quota di Ecospray, perdendo quindi il controllo diretto della società, di cui ora detiene il 12,67%. Nel dettaglio, il 6,3% è passato al socio di minoranza, mentre l' altro 31,8% è stato ceduto a Piccapietra Finance Srl, società controllata al 100% da Carnival Plc costituita nel 2021. Alla newco Costa Crociere ha 'trasferito' anche parte del suo patrimonio immobiliare genovese (tra cui gli uffici di Palazzo Costa e Torre San Camillo di Piazza Piccapietra) per complessivi

SHIPPING ITALY.IT  
Il quotidiano online del trasporto marittimo

NAVI  
**Rosso da 1,3 Mld per Costa Crociere; a gennaio incassati 500 Mln da Carnival**

Nell' esercizio 2021 la società genovese ha anche trasferito il controllo di Ecospray e diversi immobili situati a Genova

DI FRANCESCA MARCHESI | 14 APRILE 2022

Si è chiuso con perdite prevedibilmente ancora molto pesanti (1,321 miliardi di euro, leggermente meglio di quelle per 1,465 dell'anno prima) il bilancio 2021 di Costa Crociere, che considera il 12 mesi compresi tra l'1 dicembre 2020 e il 30 novembre 2021.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

20 milioni di euro.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### In arrivo nuove simulazioni di accessibilità nautica per Terminal Bettolo

*A meno di due anni dallo studio che fissò la larghezza massima delle portacontainer a 32 metri l' Adsp di Genova affida nuove analisi a Imat*

L' Autorità di Sistema Portuale di **Genova** pochi giorni fa ha conferito con affidamento diretto per 85mila euro circa alla società Imat (Italian Maritime Academy Technologies) di Caserta il 'servizio di analisi dell' accessibilità nautica - safety Assesment per l' ambito del **porto** di **Genova** - Calata Bettolo'. Il decreto richiama il fatto che la Capitaneria a inizio gennaio 'ha rappresentato la necessità di effettuare un' analisi dei rischi della navigazione in caso di accosto di navi di maggiori dimensioni rispetto a quelle attualmente in servizio presso il terminal'. Lecito domandarsi la ragione di spendere risorse pubbliche per ripetere a meno di due anni dall' ultima volta le stesse simulazioni che nel 2020 portarono a fissare per le navi portacontainer il limite dimensionale di 290 metri di lunghezza per 32 di larghezza, in ragione del fatto che unità più larghe non garantirebbero la navigabilità del canale fra la nave ormeggiata a Bettolo e la diga foranea: gli specchi acquei e le banchine sono rimasti gli stessi di due anni fa. Fonti vicine al Gruppo Msc riferiscono che queste simulazioni serviranno a testare l' ormeggio di navi larghe fino a 40 metri. Sembra dunque che l' indagine possa riconsiderare la possibilità di far accostare in banchina portacontenitori di taglia maggiore. Ma un' altra possibile spiegazione dell' incarico a Imat, secondo alcune voci che si rincorrono sulle banchine genovesi, è che le navi da testare non siano solo necessariamente e genericamente di maggiori dimensioni, ma magari anche di altro genere. Del resto è vero che Imat ha già condotto servizi sull' accessibilità nautica di portacontenitori nel **porto** storico di **Genova** (relativi al terminal Spinelli), ma lo ha fatto anche per conto di Msc Crociere, in relazione alla compatibilità di Msc Grandiosa con Ponte dei Mille. L' input quindi potrebbe esser arrivato dal medesimo gruppo ma per tipologie navali differenti. Il ruolo di **Genova** per Msc Crociere è sempre maggiore e anche Grandi Navi Veloci, che opera con navi ro-pax, è in espansione, tanto da dover già oggi utilizzare una porzione di Bettolo , gli spazi di Stazioni Marittime che ospita entrambe le compagnie - terminal passeggeri di cui peraltro il gruppo detiene il controllo azionario - potrebbero non bastare. Bettolo potrebbe dunque diventare un' alternativa interessante per eventuali accosti futuri di navi non solo portacontainer. Le navi da crociera di classe Lirica che oggi scalano **Genova** sono larghe meno di 32 metri e nel limite rientreranno presumibilmente anche le navi del brand lusso di Msc, Explora Journeys, il cui primo esemplare sarà varato nel 2023. Ma, pur alla luce del recente esperimento condotto proprio da Msc a Marghera sull' uso misto di un terminal passeggeri-container (Tiv), resterebbe il problema tecnico e amministrativo della difficile apertura al traffico crocieristico di una banchina collocata in un' area prettamente dedicata alle merci.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

Più facile ipotizzare semmai che l'idea possa essere quella di convogliare su Bettolo (utilizzando magari una scassa mobile) parte del traffico traghetti della 'consorella' Gnv, magari quello delle unità a maggiore vocazione mercantile (anche se a quanto risulta a SHIPPING ITALY esisterebbe un progetto per trasformare la palazzina Pietro Chiesa a breve distanza in una piccola stazione marittima), così da lasciare tutti gli attuali accosti di Stazioni Marittime alle crociere. I ro-pax che Gnv ha in costruzione in Cina e le unità quasi-gemelle, che, ancor prima, arriveranno alla Moby appena salvata da Msc, dovrebbero essere larghe proprio 32 metri: non resta che simulare la compatibilità con la percorribilità del canale di **Genova** Sampierdarena.

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Depositi chimici a Genova, Grimaldi: Sorprende l'inesattezza delle affermazioni del Mims

*E' evidente che le aree del Terminal San Giorgio sono strategiche e assolutamente necessarie per garantire il mantenimento dell'adeguata e necessaria operatività per la gestione degli attuali volumi di traffico*

Genova - 'Sorprende l' inesattezza dell' affermazione del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili, secondo cui le aree interessate all' insediamento dei depositi petrolchimici non sarebbero usate dalle navi del Gruppo Grimaldi. Infatti, l' area interessata si estende su 77.000 m2 di piazzali e banchine, di cui circa 61.000 m2 sono attualmente utilizzati dal Gruppo Grimaldi, unitamente ad altri spazi in concessione a Terminal San Giorgio'. Lo afferma il principale gruppo armatoriale italiano rispondendo alle affermazioni del ministero riportate dal Secolo XIX-The MediTelegraph. 'Più precisamente - informa l' armatore - nel 2021 nelle aree sulla banchina interessata del Ponte Somalia, le navi del Gruppo Grimaldi hanno rappresentato il 44% degli scali annui (273 approdi su 624), movimentando oltre 150.000 camion e semi-rimorchi contenenti prodotti e beni di prima necessità da e per le isole maggiori (Sicilia e Sardegna)'. 'Inoltre, nei primi tre mesi del 2022 si è registrata un' ulteriore crescita del 17% dei mezzi movimentati dal Gruppo Grimaldi nel porto di Genova, cifra che sale ad oltre il 30% se limitato all' ultimo mese'. 'Pertanto, è evidente che le aree del Terminal San Giorgio sono strategiche e assolutamente necessarie per garantire il mantenimento dell' adeguata e necessaria operatività per la gestione degli attuali volumi di traffico. Il Gruppo Grimaldi ritiene che la scelta di spostare i depositi petrolchimici nel centro città, oltre a rappresentare un grave rischio per la sicurezza della comunità genovese, comporta una grande limitazione allo svolgimento dei propri servizi che inciderà pesantemente sulla logistica ed il trasporto nazionale, compromettendo l' approvvigionamento delle maggiori Isole Italiane e rappresentando, quindi, un pericolo ed una grande perdita per l' intero Paese'.





## Oggi chiusura del Ponte Mobile e lavori alla rotonda Finlandia, le modifiche alla viabilità

Redazione

Nella mattinata di oggi, giovedì 14 aprile è previsto un intervento di ripristino dell' asfalto di un tratto della rotonda Finlandia. I lavori sono stati programmati nella stessa giornata nella quale è in previsione un intervento di manutenzione del ponte mobile, a cura dell' **Autorità di sistema portuale**, al fine di minimizzare il più possibile i disagi alla circolazione. La chiusura del ponte mobile è programmata dalle 9.30 alle 10.30. I lavori sulla rotonda Finlandia si protrarranno invece fino alle 13 circa. Il traffico proveniente da via Trieste e diretto sul ponte mobile sarà temporaneamente deviato all' interno del parcheggio della vicina sala bingo; il traffico proveniente da viale Europa e diretto sul ponte mobile sarà deviato su via Trieste in direzione centro. Ai conducenti dei mezzi pesanti provenienti dalla zona **portuale** si consiglia di deviare direttamente in via Classicana.

The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with the site name 'RavennaWebTV' and a menu with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALI, SPORT, TURISMO. Below the navigation bar, there is a large banner for 'Aser - Onoranze Funebri - Azienda a Controllo Pubblico'. Underneath the banner, there are several smaller advertisements, including one for 'Nuova Apertura' and another for 'ARAN'. The main content area displays the article title 'Oggi chiusura del Ponte Mobile e lavori alla rotonda Finlandia, le modifiche alla viabilità' and the date '14 Aprile 2022'. There is also a 'HOT NEWS' section at the bottom right of the screenshot.

# SetteSere Qui

Ravenna

PORTO | Belletti (Arsi): «Inizio del 2022 positivo per le merci, futuro ancora incerto»

## Il 'nostro' hub esposto alla guerra, occorre dare risposte al mercato»

Elena Nencini Il ruolo dello spedizioniere rimane fondamentale quando si parla di logistica: infatti se si hanno degli ottimi prodotti ma non ci si organizza per farli arrivare nei tempi e nei modi corretti al consumatore è stato fatto un grave errore.

Il compito di uno spedizioniere è di organizzare ed eseguire il trasporto di merci per conto di terzi, occupandosi, oltre al ritiro delle merci presso il fornitore, dello sdoganamento, dei mezzi di trasporto, dei magazzini.

Un settore che si sta sempre più cambiando e ha sempre maggiori necessità di investire in formazione continua e in adeguamenti informatici per restare al passo con le innovazioni che continuano a nascere.

La crisi legata ai due anni di pandemia sembra iniziare a dare tregua e si cominciano a vedere segnali positivi come spiega Danilo Belletti, presidente dell'associazione ravennate spedizionieri (Arsi). **Come è cominciato il 2022?**

«La statistiche di movimentazione della merce fornite da Autorità relative al primo trimestre del **porto** di **Ravenna** danno un quadro complessivamente positivo».

## Come stanno andando i traffici delle merci? Quali risentono maggiormente della crisi economica e della guerra con l'Ucraina?

«Il **porto** di **Ravenna**, dal punto di vista dell'interscambio commerciale con il mar Nero, forse è il più esposto per ciò che riguarda l'aspetto commerciale rispetto agli altri porti italiani, infatti sono oltre 4 mln le tonnellate annue (in gran parte in importazione) movimentate nel nostro **porto**; dal punto di vista merceologico si tratta principalmente di argille/caolino per l'industria ceramica e di ferrosi, fertilizzanti e cereali».

## La nuova disciplina del contratto di spedizione migliorerà il vostro lavoro?

«Molto in sintesi le modifiche che apportate al codice civile hanno inteso: promuovere l'identità delle imprese di spedizione riaffermando l'importanza del principio del contratto di spedizione; garantire alle imprese attive nel settore delle spedizioni un contesto normativo di riferimento moderno e aggiornato; recepire l'evoluzione consolidata, intervenuta a livello di prassi giurisprudenziali, nell'ambito dei diritti/obblighi e delle responsabilità dei contraenti del contratto di spedizione».



## SetteSere Qui

### Ravenna

---

Avete recentemente acquistato un soft ware che avete donato al corso di logistica dell' ITIS di **Ravenna**, quant' è importante puntare sui giovani?

«Da molti anni come Arsi siamo in costante contatto con vari istituti di formazione professionale e scuole come Itis e Ginanni di **Ravenna**; il nostro scopo principale, attraverso diverse metodologie di cooperazione, è sempre stato quello di mettere in condizione i giovani di potersi presentare sul mercato del lavoro del nostro settore con la migliore preparazione professionale possibile per un immediato inserimento nelle varie realtà lavorative che compongono la catena logistica del **porto** e non solo».

#### **Previsioni per il futuro?**

«Vista la difficile situazione internazionale è difficile fare previsioni, molto dipenderà, se riusciremo in tempi brevi, come sistema portuale, a dare risposte appropriate ad un mercato globale sempre in costante movimento».



# SetteSere Qui

Ravenna

PORTO | Rinfuse secche e liquide in crescita, in calo prodotti petroliferi

## Primo bimestre 2022, traffici in aumento

Il porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 4.332.094 tonnellate, non solo in crescita del 17,2% (quasi 635 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021, ma anche in aumento dell' 11,9% sui volumi complessivi del 2019, andamento che conferma il positivo avvio di quest' anno e il superamento dei volumi ante pandemia.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 3.817.532 tonnellate (+22,6% sul 2021 e +14,7% sul 2019) e a 514.562 tonnellate (-11,8% sul 2021 e -5,4% sul 2019).

Il mese di febbraio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 2.144.001 tonnellate, in crescita del 20,3% (361.760 tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2021 e superiore dell' 8,9% ai volumi di febbraio 2019 (175.131 tonnellate), ante pandemia.

Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.620.942 tonnellate - sono cresciute del 18,6% (569.146 mila tonnellate in più) rispetto ai primi due mesi del 2022 e del 9,1% rispetto allo stesso periodo del 2019.

I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 711.152 tonnellate - nei primi due mesi del 2022 sono aumentati del 10,1% rispetto allo stesso periodo del 2021 (+28,3% rispetto ai volumi dei primi due mesi del 2019).

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.040.675 tonnellate di merce movimentata nei primi due mesi del 2022, è più che raddoppiato (+103,5%) rispetto allo stesso periodo del 2021, con volumi superiori del 41,7% rispetto al 2019.

Si distinguono i cereali, con i primi 2 mesi del 2022 che chiudono con una movimentazione di 372.395 tonnellate con un incremento dello 649,6% rispetto al 2021, grazie all' ottimo risultato di febbraio (148.299 tonnellate; +264,3%), e in aumento del 22,5% anche rispetto allo stesso periodo del 2019. In forte espansione anche la movimentazione delle farine, che nei primi 2 mesi del 2022 hanno registrato un +81,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 15,1% rispetto al 2019.

Continua la crescita dello sbarco dei semi oleosi che, nei primi due mesi del 2022, hanno registrato 208.623 tonnellate rispetto alle 140.844 dei primi 2 mesi del 2021 (+48,1%), in crescita del 114,4% sul 2019.



## Gas: Lega, dubbi compatibilità rigassificatore porto Piombino

(ANSA) - FIRENZE, 14 APR - "Quali sono le caratteristiche del progetto relativo alla collocazione di un rigassificatore nel **porto** di **Piombino** (Livorno)? E' compatibile con lo sviluppo dell' area portuale e della città? Sono previste opere compensative, a partire dalle bonifiche e dalla ripresa in sicurezza ambientale del settore siderurgico? Sono le domande a cui la giunta regionale dovrà dare risposta nel corso del prossimo consiglio regionale a seguito di un' interrogazione urgente presentata dal consigliere regionale della Lega e Portavoce dell' Opposizione Marco Landi". Così una nota diffusa oggi a Firenze dalla Lega. "**Piombino** da troppo tempo attende che siano mantenuti gli impegni presi a livello regionale e nazionale - prosegue Landi -. Inaccettabile che adesso sia presa una decisione impattante come quella del rigassificatore in **porto** senza il dovuto coinvolgimento della comunità". "Stiamo parlando - ricorda - di un progetto che, per quanto ne sappiamo, impegnerà un' area consistente del **porto**, con conseguenze inevitabili sulle altre attività economiche. Se la Regione, apertamente schierata a favore della decisione del Mite, ne sa di più lo dica e ci rassicuri. Il rigassificatore non sarà in funzione prima del tardo inverno prossimo: legittimo chiedere qualche settimana di riflessione e di confronto. Capiamo l' interesse nazionale, ma una decisione del genere non può e non deve passare sopra la testa dei cittadini". (ANSA).

CINQUE STELLE > Ambiente ANSA2022 ANSA Viaggi LegalitàScienze Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Temi&Guato

**A&E Energia**

Animali Nazza Cina Green Green Mobilità Pilati/Rocko Energi Acqua Impianto Green Economy FOTO VIDEO

ANSA.it > Ambiente/Energia > Energia > Gas Legittimi dubbi compatibilità rigassificatore porto Piombino

### Gas: Lega, dubbi compatibilità rigassificatore porto Piombino

Redazione ANSA FIRENZE 14 aprile 2022 18:36

(ANSA) - FIRENZE, 14 APR - "Quali sono le caratteristiche del progetto relativo alla collocazione di un rigassificatore nel porto di Piombino (Livorno)? E' compatibile con lo sviluppo dell'area portuale e della città? Sono previste opere compensative, a partire dalle bonifiche e dalla ripresa in sicurezza ambientale del settore siderurgico? Sono le domande a cui la giunta regionale dovrà dare risposta nel corso del prossimo consiglio regionale a seguito di un'interrogazione urgente presentata dal consigliere regionale della Lega e Portavoce dell'Opposizione Marco Landi". Così una nota diffusa oggi a Firenze dalla Lega.

"Piombino da troppo tempo attende che siano mantenuti gli impegni presi a livello regionale e nazionale - prosegue Landi -. Inaccettabile che adesso sia presa una decisione impattante come quella del rigassificatore in porto senza il dovuto coinvolgimento della comunità". "Stiamo parlando - ricorda - di un progetto che, per quanto ne sappiamo, impegnerà un'area consistente del porto, con conseguenze inevitabili sulle altre attività economiche. Se la Regione, apertamente schierata a favore della decisione del Mite, ne sa di più lo dica e ci rassicuri. Il rigassificatore non sarà in funzione prima del tardo inverno prossimo: legittimo chiedere qualche settimana di riflessione e di confronto. Capiamo l'interesse nazionale, ma una decisione del genere non può e non deve passare sopra la testa dei cittadini".

## Ricci lancia la sfida alla Regione: «Per Fano serve mezzo milione, se non riescono lo troverò io»

Simonetta Marfoglio

PESARO - Sindaco Matteo Ricci, sul potenziamento della linea adriatica la Regione più che mettersi di traverso si mette sui binari. Acquaroli c'è andato pesante paventando il blocco dei treni merci. «Sono rimasto sconcertato e anche dispiaciuto. Con il presidente Acquaroli ho un buon rapporto istituzionale, stiamo collaborando bene insieme, ci ha supportato nella corsa vittoriosa a Capitale italiana della Cultura, per cui questa uscita mi ha sorpreso. Francamente l'ho trovata surreale». Ha definito la proposta irricevibile, anche l'assessore Baldelli ha usato lo stesso termine, ma lei sindaco ha più problemi con la Regione o con Fratelli d'Italia? «Forse è Fratelli d'Italia che ha qualche problema con il Governo anche se l'atteggiamento di Baldelli è stato quello di boicottarci sin da subito, provando a mettere gli altri sindaci della costa contro Pesaro, chiamandoli a raccolta quando sono stati annunciati i fondi destinati alle Marche per velocizzare la linea Bologna-Lecce. Ho rifatto i conti, probabilmente i fondi saranno anche un po' più del previsto: un miliardo e 200 milioni per Pesaro e 800 milioni per altri Comuni. Ma quando mai la nostra regione ha visto tanti finanziamenti tutti insieme? Forse per la Quadrilatero e la terza corsia». Ma non è piaciuta la sua fuga in avanti, Pesaro che corre da sola. «Chiariamo una cosa: non è che Pesaro ha avuto i soldi perchè Matteo Ricci è il più bello, il più bravo e gli piace fare il primo della classe. Pesaro ha avuto i soldi perchè noi, come Comune, abbiamo lavorato sodo. E' dal 2018 che studiamo il progetto dell'arretramento e il Ministero conosceva il nostro Piano di fattibilità, ma costava troppo. Adesso invece è arrivata l'occasione giusta e le Marche non possono permettersi di buttarla, anzi.» Anzi cosa, alza la posta? «L'arretramento di Pesaro deve portare all'allungamento del tracciato fino a Fano. E' una priorità assoluta, e facilmente realizzabile con l'utilizzo della vecchia galleria dell'A14 di Novilara. Praticamente il progetto è già pronto e servono 500 milioni, non una cifra proibitiva. La Regione si metta piuttosto al lavoro per un piano di fattibilità e per reperire l'investimento perchè se così non sarà allora scriva pure che Matteo Ricci, sindaco di Pesaro, si impegnerà personalmente affinché nella prossima legge di Bilancio il governo reperisca le risorse necessarie. Se la Regione non lo fa, lo farò io». Che fa sindaco, il governo ombra come nella Prima Repubblica? «Sono soltanto pratico e voglio bene a Pesaro e alle Marche. Pensiamo al porto di Ancona: come vogliamo svilupparlo e incrementare il traffico merci? Con il bypass di Pesaro si risparmiano 9 minuti, con gli altri interventi 12, non è poco. Si è partiti da Pesaro perchè la serpentina all'ingresso nord della città era motivo di rallentamento: il Governo vuole raddrizzare la ferrovia più che arretrarla. Si continua a parlare di passaggi di treni merci, ma in realtà i treni in più saranno solo 5 e il potenziamento servirà anche per i passeggeri, vanno intercettati entrambi». A Pesaro si è organizzato a tambur battente





gli Stati Generali delle infrastrutture, la Regione l'avete invitata? «È un confronto tra Comune, categorie e associazioni». Sindaco come se ne esce? «Con ragionevolezza e una strategica visione del futuro. Trovo insopportabile un dibattito del genere e una tale pervicacia nel voler far perdere un'opportunità storica alle Marche. Ma sa quanti sindaci mi hanno chiamato? E tutti con la stessa battuta: Dateli a noi quei soldi se proprio vi fanno schifo». Ma se la Regione continua a dire no? «Deciderà il ministro. E Giovannini farà come gli pare». Ultimo aggiornamento: 08:54 © RIPRODUZIONE RISERVATA

## Chiude l' hub vaccinale, Matranga: "Con Musolino proficua collaborazione"

CIVITAVECCHIA In questi giorni si sta concludendo il trasloco che porterà definitivamente il centro vaccinale Covid a piazza Verdi, nei locali messi a disposizione della Asl dalla Fondazione Cariciv. Al tempo stesso lo screening oncologico provvisoriamente si trasferirà nella sede di via Terme di Traiano. Con l'occasione la Direzione aziendale della Asl vuole esprimere un ringraziamento all'**Autorità portuale** di Civitavecchia: Con il presidente Musolino dichiara il direttore generale della Asl Roma 4 Cristina Matranga si è instaurata nel periodo dell'emergenza una proficua collaborazione che ha consentito il funzionamento del centro vaccinale all'interno del porto e che ha portato inoltre alla vaccinazione del personale marittimo. In alcuni casi eseguendo le vaccinazioni anche a bordo delle navi. Un ringraziamento va anche alle dottoresse Sinopoli e Ursino e a tutti gli operatori della Asl per il grande lavoro svolto. Si apre adesso una fase di stabilizzazione e normalizzazione dei servizi legati al Covid ma manteniamo sempre una flessibilità operativa per affrontare ogni necessità. Il presidente dell'Adsp Pino Musolino aggiunge: Si è trattato di un esempio di lavoro di squadra tra pubbliche amministrazioni, un valore aggiunto per tutto il territorio. Insieme, la battaglia non certo facile contro il Covid si è potuta combattere al meglio. Pensiamo anche alla collaborazione rispetto al tema della vaccinazione dei marittimi, che è diventato un modello a livello internazionale. È stato un onore poter contribuire allo sforzo collettivo per tutelare i cittadini dal Covid.



## Comitato di Presidenza di Unindustria Calabria ha incontrato il Presidente dell' Autorità di Sistema portuale MTMI

Il Comitato di Presidenza di Unindustria Calabria, presieduto da Aldo Ferrara, insieme al Vice Presidente nazionale di Confindustria, Natale Mazzuca, Fortunato Amarelli Presidente Confindustria Cosenza, Mario Spano' Presidente Confindustria Crotone, Domenico Vecchio Presidente Confindustria Reggio Calabria, Rocco Colacchio Presidente Confindustria Vibo Valentia, Giovan Battista Perciaccante Presidente Ance Calabria, Daniele Diano Presidente Comitato Piccola Industria Unindustria Calabria, Umberto Barreca Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria Calabria, accompagnati dai Direttori Dario Lamanna Direttore Unindustria Calabria e Confindustria Catanzaro, Rosario Branda Direttore Confindustria Cosenza, Daniela Ruperti Direttore Confindustria Crotone, Francesca Cozzupoli, Direttore Confindustria Reggio Calabria, Anselmo Pungitore Direttore Confindustria Vibo Valentia, Luigi Leone Direttore Ance Calabria, hanno fatto visita al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, nei locali dell' Ente a Gioia Tauro. In un' atmosfera di reciproca apertura e dialogo, il presidente Agostinelli ha guidato la delegazione degli industriali calabresi all' interno dello scalo portuale, al fine di far toccare con mano la moderna infrastrutturazione del porto, primo scalo italiano nel settore del transhipment, collegato con 120 porti nel mondo e 60 nel circuito del Mediterraneo. Nel corso della visita, Agostinelli ha illustrato l' imponenza del porto di Gioia Tauro, che continua a registrare ottime performances. Nei primi tre mesi del 2022 si è determinato un aumento dei traffici del 28,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Agostinelli ha, quindi, posto l' attenzione sulla peculiarità di Gioia Tauro, che grazie ai suoi fondali profondi 18 metri è l' unico in Italia a ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 23mila teus. Tra i punti visitati nel corso del tour interno allo scalo, la delegazione si è fermata di fronte il gateway ferroviario da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di Bari e di Nola. Si è poi indirizzata verso il terminal Automar Spa, che gestisce il trasporto delle autovetture, ed ha poi proseguito in direzione del cantiere dei lavori di resecazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio. L' incontro è continuato, all' interno dei locali dell' Ente, con l' apertura di un tavolo tecnico al quale parteciperanno gli industriali calabresi. L' obiettivo è quello di tracciare un percorso comune che dovrà portare a definire, ognuno nelle proprie competenze, l' indirizzo e la destinazione strategica futura da dare ai cinque porti interni alla circoscrizione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Molto soddisfatto dell' incontro si è manifestato il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio





## Il Nautilus

Bari

---

che ha dichiarato: 'Ho apprezzato l' interesse che la classe imprenditoriale calabrese ha rivolto alle nostre infrastrutture portuali. - ha detto Agostinelli - Abbiamo iniziato un cammino di sinergia e di strutturata collaborazione, convinti, ognuno nel proprio ruolo, che lo sviluppo della Calabria debba passare attraverso lo sviluppo dei trasporti e delle relative strutture logistiche. Il mio auspicio è quello di poter dare così spazio a numerosi progetti di crescita, capaci di offrire al territorio concrete ricadute economiche'. 'Se vogliamo creare le condizioni perché questa regione possa competere in Italia e in Europa, afferma il Vice Presidente nazionale di Confindustria, Natale Mazzuca, è necessario puntare sui fattori utili a sostenere e sviluppare la manifattura. Il Mezzogiorno ed il Mediterraneo - continua Mazzuca - sono tornati ad essere baricentrici rispetto allo scenario geoeconomico internazionale; un posizionamento strategico anche grazie al raddoppio del Canale di Suez che può rappresentare l' occasione per dare vita ad una grande piattaforma logistica che, grazie ai suoi porti ed alle sue autostrade del mare, può candidarsi al ruolo di player primario nel trasporto europeo ed internazionale di merci e di persone. Una prospettiva di sviluppo con vista finalmente da Sud che potrebbe avere tra gli attori fondamentali Gioia Tauro, vera e propria porta del Mediterraneo, in uno con tutta la rete dei porti esistenti. Pandemia, guerra e crisi energetica in atto, stanno imponendo l' accorciamento delle filiere. Saper attrarre investimenti dovrà essere uno dei principali obiettivi della Calabria che guarda allo sviluppo ed alla crescita economica e sociale. Non possiamo deludere i giovani che ci guardano con fiducia e speranza. Il porto di Gioia Tauro non può continuare ad essere un enunciato ricorrente per convegni ed incontri, serve saper concentrare impegno ed attenzioni per creare le condizioni ideali. Per tutte: Zes pienamente operativa, collegamenti ferroviari efficienti, aree di retro porto pronte ed attrezzate ad accogliere imprese ed investimenti in grado di imprimere una spinta significativa alla crescita dell' intero Paese'. 'Attribuisco particolare valore strategico all' incontro svoltosi con l' autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, afferma il Presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, in quanto si apre una nuova pagina e si avvia un tavolo di lavoro e di cooperazione con gli attori protagonisti di questo fondamentale asset logistico. Definire un comune percorso di crescita che leghi il rafforzamento delle infrastrutture portuali con lo sviluppo del sistema produttivo calabrese si configura, altresì, come un valore rilevante e fondamentale per la crescita dell' intera regione. Solo attraverso il dialogo, la condivisione e le sinergie, infatti, è possibile abbracciare un reale e concreto progetto di sviluppo economico, solido e di lungo periodo. Del resto Gioia Tauro, il più grande porto di transhipment del Mediterraneo, e le aree industriali della Calabria si configurano strategici nodi logistici industriali e commerciali, unitamente agli investimenti infrastrutturali, in corso, che consentiranno, alla nostra regione di assicurare una mobilità efficace ed efficiente con collegamenti autostradali all' altezza, con un sistema aeroportuale efficiente e con un funzionale percorso di Alta Velocità. Particolare attenzione, ovviamente, dovrà essere riposta, altresì, sulla funzionalità della zona retroportuale e sulla immediata operatività della ZES. Serve infatti, continua Ferrara, uno sforzo

## Il Nautilus

Bari

---

comune per sostenere l' internazionalizzazione delle imprese, incentivarle alla ricerca di nuovi mercati, facilitare gli scambi commerciali, attrarre e sviluppare le filiere industriali del futuro, rendere i retroporti calabresi importanti snodi produttivi e commerciali dotati di sistemi e servizi logistici avanzati. Per supportare la valenza strategica di tale processo di cooperazione sono certo che interverrà in maniera efficace anche l' ente regionale al fine di sostenere le condizioni di contesto più idonee tese a consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati'.

### Comitato di Presidenza di Unindustria Calabria ha incontrato il Presidente dell' AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio Andrea Agostinelli

Il Comitato di Presidenza di Unindustria Calabria, presieduto da Aldo Ferrara, insieme al Vice Presidente nazionale di Confindustria, Natale Mazzuca, Fortunato Amarelli Presidente Confindustria Cosenza, Mario Spano' Presidente Confindustria Crotona, Domenico Vecchio Presidente Confindustria Reggio Calabria, Rocco Colacchio Presidente Confindustria Vibo Valentia, Giovan Battista Perciaccante Presidente Ance Calabria, Daniele Diano Presidente Comitato Piccola Industria Unindustria Calabria, Umberto Barreca Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Unindustria Calabria, accompagnati dai Direttori Dario Lamanna Direttore Unindustria Calabria e Confindustria Catanzaro, Rosario Branda Direttore Confindustria Cosenza, Daniela Ruperti Direttore Confindustria Crotona, Francesca Cozzupoli, Direttore Confindustria Reggio Calabria, Anselmo Pungitore Direttore Confindustria Vibo Valentia, Luigi Leone Direttore Ance Calabria, hanno fatto visita al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, nei locali dell' Ente a Gioia Tauro. In un' atmosfera di reciproca apertura e dialogo, il presidente Agostinelli ha guidato la delegazione degli industriali calabresi all' interno dello scalo portuale, al fine di far toccare con mano la moderna infrastrutturazione del porto, primo scalo italiano nel settore del transhipment, collegato con 120 porti nel mondo e 60 nel circuito del Mediterraneo. Nel corso della visita, Agostinelli ha illustrato l' imponenza del porto di Gioia Tauro, che continua a registrare ottime performances. Nei primi tre mesi del 2022 si è determinato un aumento dei traffici del 28,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Agostinelli ha, quindi, posto l' attenzione sulla peculiarità di Gioia Tauro, che grazie ai suoi fondali profondi 18 metri è l' unico in Italia a ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 23mila teus. Tra i punti visitati nel corso del tour interno allo scalo, la delegazione si è fermata di fronte il gateway ferroviario da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di **Bari** e di Nola. Si è poi indirizzata verso il terminal Automar Spa, che gestisce il trasporto delle autovetture, ed ha poi proseguito in direzione del cantiere dei lavori di resecazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio. L' incontro è continuato, all' interno dei locali dell' Ente, con l' apertura di un tavolo tecnico al quale parteciperanno gli industriali calabresi. L' obiettivo è quello di tracciare un percorso comune che dovrà portare a definire, ognuno nelle proprie competenze, l' indirizzo e la destinazione strategica futura da dare ai cinque porti interni alla circoscrizione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. Molto soddisfatto dell' incontro si è manifestato il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio





## Informatore Navale

Bari

---

che ha dichiarato: "Ho apprezzato l' interesse che la classe imprenditoriale calabrese ha rivolto alle nostre infrastrutture portuali. - ha detto Agostinelli - Abbiamo iniziato un cammino di sinergia e di strutturata collaborazione, convinti, ognuno nel proprio ruolo, che lo sviluppo della Calabria debba passare attraverso lo sviluppo dei trasporti e delle relative strutture logistiche. Il mio auspicio è quello di poter dare così spazio a numerosi progetti di crescita, capaci di offrire al territorio concrete ricadute economiche". "Se vogliamo creare le condizioni perché questa regione possa competere in Italia e in Europa, afferma il Vice Presidente nazionale di Confindustria, Natale Mazzuca , è necessario puntare sui fattori utili a sostenere e sviluppare la manifattura. Il Mezzogiorno ed il Mediterraneo - continua Mazzuca - sono tornati ad essere baricentrici rispetto allo scenario geoeconomico internazionale; un posizionamento strategico anche grazie al raddoppio del Canale di Suez che può rappresentare l' occasione per dare vita ad una grande piattaforma logistica che, grazie ai suoi porti ed alle sue autostrade del mare, può candidarsi al ruolo di player primario nel trasporto europeo ed internazionale di merci e di persone. Una prospettiva di sviluppo con vista finalmente da Sud che potrebbe avere tra gli attori fondamentali Gioia Tauro, vera e propria porta del Mediterraneo, in uno con tutta la rete dei porti esistenti. Pandemia, guerra e crisi energetica in atto, stanno imponendo l' accorciamento delle filiere. Saper attrarre investimenti dovrà essere uno dei principali obiettivi della Calabria che guarda allo sviluppo ed alla crescita economica e sociale. Non possiamo deludere i giovani che ci guardano con fiducia e speranza. Il porto di Gioia Tauro non può continuare ad essere un enunciato ricorrente per convegni ed incontri, serve saper concentrare impegno ed attenzioni per creare le condizioni ideali. Per tutte: Zes pienamente operativa, collegamenti ferroviari efficienti, aree di retro porto pronte ed attrezzate ad accogliere imprese ed investimenti in grado di imprimere una spinta significativa alla crescita dell' intero Paese". "Attribuisco particolare valore strategico all' incontro svoltosi con l' autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, afferma il Presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, in quanto si apre una nuova pagina e si avvia un tavolo di lavoro e di cooperazione con gli attori protagonisti di questo fondamentale asset logistico. Definire un comune percorso di crescita che leghi il rafforzamento delle infrastrutture portuali con lo sviluppo del sistema produttivo calabrese si configura, altresì, come un valore rilevante e fondamentale per la crescita dell' intera regione. Solo attraverso il dialogo, la condivisione e le sinergie, infatti, è possibile abbracciare un reale e concreto progetto di sviluppo economico, solido e di lungo periodo.

## Porti: Unindustria Calabria in visita ad Autorità Gioia Tauro

*Visita a strutture. Sottolineate le ottime performance scalo*

(ANSA) - CATANZARO, 14 APR - Il Comitato di presidenza di Unindustria Calabria ha fatto visita, a **Gioia Tauro**, al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. "Nel corso della visita - è detto in una nota degli industriali calabresi - Agostinelli ha illustrato l' imponenza del **porto** di **Gioia Tauro**, che continua a registrare ottime performances. Nei primi tre mesi del 2022 si è determinato un aumento dei traffici del 28,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Il presidente dell' Autorità ha, quindi, posto l' attenzione sulla peculiarità di **Gioia Tauro**, che grazie ai suoi fondali profondi 18 metri è l' unico in Italia a ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 23mila teus. Tra i punti visitati nel corso del tour interno allo scalo, la delegazione si è fermata di fronte il gateway ferroviario da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di Bari e di Nola. Si è poi indirizzata verso il terminal Automar Spa, che gestisce il trasporto delle autovetture, ed ha poi proseguito in direzione del cantiere dei lavori di resecazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio". "L' incontro è proseguito all' interno dei locali dell' Ente - riporta il comunicato - con l' apertura di un tavolo tecnico al quale parteciperanno gli industriali calabresi. L' obiettivo è quello di tracciare un percorso comune che dovrà portare a definire, ognuno nelle proprie competenze, l' indirizzo e la destinazione strategica futura da dare ai cinque porti interni alla circoscrizione dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. "Ho apprezzato l' interesse che la classe imprenditoriale calabrese ha rivolto alle nostre infrastrutture portuali. - ha detto Agostinelli - e abbiamo iniziato un cammino di sinergia e di strutturata collaborazione, convinti, ognuno nel proprio ruolo, che lo sviluppo della Calabria debba passare attraverso lo sviluppo dei trasporti e delle relative strutture logistiche". "Se vogliamo creare le condizioni perché questa regione possa competere in Italia e in Europa - ha sostenuto il vice presidente nazionale di Confindustria, Natale Mazzuca - è necessario puntare sui fattori utili a sostenere e sviluppare la manifattura. Il Mezzogiorno ed il Mediterraneo sono tornati ad essere baricentrici rispetto allo scenario geoeconomico internazionale". "Attribuisco particolare valore strategico - ha sottolineato il presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara - all' incontro svoltosi con l' autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio in quanto si apre una nuova pagina e si avvia un tavolo di lavoro e di cooperazione con gli attori protagonisti di questo fondamentale asset logistico. Definire un comune percorso di crescita che leghi il rafforzamento delle infrastrutture portuali con lo sviluppo del sistema



## **Ansa**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

---

produttivo calabrese si configura, altresì, come un valore rilevante e fondamentale per la crescita dell'intera regione". (ANSA).



## Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Nel primo trimestre di quest' anno il traffico dei container nel porto di Gioia Tauro è cresciuto del +28,1%

Movimentati circa 812mila teu Nei primi tre mesi di quest' anno il traffico dei container movimentato dal porto di Gioia Tauro è stato pari a circa 812mila teu, con un rilevante incremento del +28,1% sul primo trimestre del 2021. Il deciso rialzo del traffico è stato reso noto oggi in occasione di una visita del Comitato di presidenza di Unindustria Calabria al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. Il volume di container movimentato nel primo trimestre del 2022 risulta inoltre in crescita del +7,4% anche sul primo trimestre del 2020 e in aumento del +66,3% sul primo trimestre del 2019.

**informMARE**  
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

14 aprile 2022

**Nel primo trimestre di quest'anno il traffico dei container nel porto di Gioia Tauro è cresciuto del +28,1%**

Movimentati circa 812mila teu

Nei primi tre mesi di quest'anno il traffico dei container movimentato dal porto di Gioia Tauro è stato pari a circa 812mila teu, con un rilevante incremento del +28,1% sul primo trimestre del 2021. Il deciso rialzo del traffico è stato reso noto oggi in occasione di una visita del Comitato di presidenza di Unindustria Calabria al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. Il volume di container movimentato nel primo trimestre del 2022 risulta inoltre in crescita del +7,4% anche sul primo trimestre del 2020 e in aumento del +66,3% sul primo trimestre del 2019.

PSA SECH FULL STEAM AHEAD SINCE 1921

Leggi le notizie in formato Acrobat Reader? Iscriviti al servizio gratuito.

## Unindustria Calabria in visita a Gioia Tauro

*Il presidente dell'AdSp Agostinelli ha guidato la delegazione degli industriali all'interno dello scalo portuale*

Redazione

GIOIA TAURO In un'atmosfera di reciproca apertura e dialogo, i componenti del Comitato di presidenza di Unindustria Calabria hanno fatto visita al presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, nei locali dell'Ente a Gioia Tauro. Il presidente dell'AdSp ha guidato la delegazione degli industriali calabresi all'interno dello scalo portuale, al fine di far toccare con mano la moderna infrastrutturazione del porto, divenuto primo scalo italiano nel settore del transhipment, collegato con 120 porti nel mondo e 60 nel circuito del Mediterraneo. Nel corso della visita, Agostinelli ha illustrato l'imponenza del porto di Gioia Tauro, che continua a registrare ottime performances. Nei primi tre mesi del 2022 si è determinato un aumento dei traffici del 28,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Agostinelli ha, quindi, posto l'attenzione sulla peculiarità di Gioia Tauro, che grazie ai suoi fondali profondi 18 metri è l'unico in Italia a ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 23mila teus. Tra i punti visitati nel corso del tour interno allo scalo, la delegazione si è fermata di fronte il gateway ferroviario da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di Bari e di Nola. Si è poi indirizzata verso il terminal Automar Spa, che gestisce il trasporto delle autovetture, ed ha poi proseguito in direzione del cantiere dei lavori di resecazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio. Gioia Tauro L'incontro è continuato, all'interno dei locali dell'Ente, con l'apertura di un tavolo tecnico al quale parteciperanno gli industriali calabresi. L'obiettivo è quello di tracciare un percorso comune che dovrà portare a definire, ognuno nelle proprie competenze, l'indirizzo e la destinazione strategica futura da dare ai cinque porti interni alla circoscrizione dell'AdSp. Molto soddisfatto dell'incontro si è manifestato il presidente dell'AdSp dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha dichiarato: Ho apprezzato l'interesse che la classe imprenditoriale calabrese ha rivolto alle nostre infrastrutture portuali. ha detto Agostinelli Abbiamo iniziato un cammino di sinergia e di strutturata collaborazione, convinti, ognuno nel proprio ruolo, che lo sviluppo della Calabria debba passare attraverso lo sviluppo dei trasporti e delle relative strutture logistiche. Il mio auspicio è quello di poter dare così spazio a numerosi progetti di crescita, capaci di offrire al territorio concrete ricadute economiche. Se vogliamo creare le condizioni perché questa regione possa competere in Italia e in Europa, afferma il Vice Presidente nazionale di Confindustria, Natale Mazzuca, è necessario puntare sui fattori utili a sostenere e sviluppare la manifattura. Il Mezzogiorno ed il



## Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

Mediterraneo continua Mazzuca sono tornati ad essere baricentrici rispetto allo scenario geoeconomico internazionale; un posizionamento strategico anche grazie al raddoppio del Canale di Suez che può rappresentare l'occasione per dare vita ad una grande piattaforma logistica che, grazie ai suoi porti ed alle sue autostrade del mare, può candidarsi al ruolo di player primario nel trasporto europeo ed internazionale di merci e di persone. Una prospettiva di sviluppo con vista finalmente da Sud che potrebbe avere tra gli attori fondamentali Gioia Tauro, vera e propria porta del Mediterraneo, in uno con tutta la rete dei porti esistenti. Pandemia, guerra e crisi energetica in atto, stanno imponendo l'accorciamento delle filiere. Saper attrarre investimenti dovrà essere uno dei principali obiettivi della Calabria che guarda allo sviluppo ed alla crescita economica e sociale. Non possiamo deludere i giovani che ci guardano con fiducia e speranza. Il porto di Gioia Tauro non può continuare ad essere un enunciato ricorrente per convegni ed incontri, serve saper concentrare impegno ed attenzioni per creare le condizioni ideali. Per tutte: Zes pienamente operativa, collegamenti ferroviari efficienti, aree di retro porto pronte ed attrezzate ad accogliere imprese ed investimenti in grado di imprimere una spinta significativa alla crescita dell'intero Paese. Attribuisco particolare valore strategico all'incontro svoltosi con l'AdSp, afferma il Presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, in quanto si apre una nuova pagina e si avvia un tavolo di lavoro e di cooperazione con gli attori protagonisti di questo fondamentale asset logistico. Definire un comune percorso di crescita che leghi il rafforzamento delle infrastrutture portuali con lo sviluppo del sistema produttivo calabrese si configura, altresì, come un valore rilevante e fondamentale per la crescita dell'intera regione. Solo attraverso il dialogo, la condivisione e le sinergie, infatti, è possibile abbracciare un reale e concreto progetto di sviluppo economico, solido e di lungo periodo. Del resto Gioia Tauro, il più grande porto di transhipment del Mediterraneo, e le aree industriali della Calabria si configurano strategici nodi logistici industriali e commerciali, unitamente agli investimenti infrastrutturali, in corso, che consentiranno, alla nostra regione di assicurare una mobilità efficace ed efficiente con collegamenti autostradali all'altezza, con un sistema aeroportuale efficiente e con un funzionale percorso di Alta Velocità. Particolare attenzione, ovviamente, dovrà essere riposta, altresì, sulla funzionalità della zona retroportuale e sulla immediata operatività della Zes. Serve infatti uno sforzo comune per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese, incentivarle alla ricerca di nuovi mercati, facilitare gli scambi commerciali, attrarre e sviluppare le filiere industriali del futuro, rendere i retroporti calabresi importanti snodi produttivi e commerciali dotati di sistemi e servizi logistici avanzati. Per supportare la valenza strategica di tale processo di cooperazione sono certo che interverrà in maniera efficace anche l'ente regionale al fine di sostenere le condizioni di contesto più idonee tese a consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.



## Il vice presidente nazionale di Confindustria in visita nel porto di Gioia Tauro

Redazione

Natale Mazzuca : "Può accogliere imprese ed investimenti in grado di imprimere una spinta significativa alla crescita dell' intero Paese" Gioia Tauro - Il Comitato di Presidenza di Unindustria Calabria, presieduto da Aldo Ferrara ha fatto visita al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, nei locali dell' Ente a Gioia Tauro. In un' atmosfera di reciproca apertura e dialogo, il presidente Agostinelli ha guidato la delegazione degli industriali calabresi all' interno dello scalo portuale, al fine di far toccare con mano la moderna infrastrutturazione del porto, primo scalo italiano nel settore del transhipment, collegato con 120 porti nel mondo e 60 nel circuito del Mediterraneo. Nel corso della visita, Agostinelli ha illustrato l' imponenza del porto di Gioia Tauro, che continua a registrare ottime performances. Nei primi tre mesi del 2022 si è determinato un aumento dei traffici del 28,1% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Agostinelli ha, quindi, posto l' attenzione sulla peculiarità di Gioia Tauro, che grazie ai suoi fondali profondi 18 metri è l' unico in Italia a ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 23mila teus. Tra i punti visitati nel corso del tour interno allo scalo, la delegazione si è fermata di fronte il gateway ferroviario da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di **Bari** e di Nola. Si è poi indirizzata verso il terminal Automar Spa, che gestisce il trasporto delle autovetture, ed ha poi proseguito in direzione del cantiere dei lavori di resecazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio. Molto soddisfatto dell' incontro si è manifestato il presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha dichiarato: "Ho apprezzato l' interesse che la classe imprenditoriale calabrese ha rivolto alle nostre infrastrutture portuali. - ha detto Agostinelli - Abbiamo iniziato un cammino di sinergia e di strutturata collaborazione, convinti, ognuno nel proprio ruolo, che lo sviluppo della Calabria debba passare attraverso lo sviluppo dei trasporti e delle relative strutture logistiche. Il mio auspicio è quello di poter dare così spazio a numerosi progetti di crescita, capaci di offrire al territorio concrete ricadute economiche". "Se vogliamo creare le condizioni perché questa regione possa competere in Italia e in Europa, afferma il Vice Presidente nazionale di Confindustria, Natale Mazzuca , è necessario puntare sui fattori utili a sostenere e sviluppare la manifattura. Il Mezzogiorno ed il Mediterraneo - continua Mazzuca - sono tornati ad essere baricentrici rispetto allo scenario geoeconomico internazionale; un posizionamento strategico anche grazie al raddoppio del Canale di Suez che può rappresentare l' occasione per dare vita ad una grande piattaforma logistica che, grazie ai suoi porti ed alle sue autostrade del mare,



## Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

può candidarsi al ruolo di player primario nel trasporto europeo ed internazionale di merci e di persone. Una prospettiva di sviluppo con vista finalmente da Sud che potrebbe avere tra gli attori fondamentali Gioia Tauro, vera e propria porta del Mediterraneo, in uno con tutta la rete dei porti esistenti. Pandemia, guerra e crisi energetica in atto, stanno imponendo l' accorciamento delle filiere. Saper attrarre investimenti dovrà essere uno dei principali obiettivi della Calabria che guarda allo sviluppo ed alla crescita economica e sociale. Non possiamo deludere i giovani che ci guardano con fiducia e speranza. Il porto di Gioia Tauro non può continuare ad essere un enunciato ricorrente per convegni ed incontri, serve saper concentrare impegno ed attenzioni per creare le condizioni ideali. Per tutte: Zes pienamente operativa, collegamenti ferroviari efficienti, aree di retro porto pronte ed attrezzate ad accogliere imprese ed investimenti in grado di imprimere una spinta significativa alla crescita dell' intero Paese ". "Attribuisco particolare valore strategico all' incontro svoltosi con l' autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, afferma il Presidente di Unindustria Calabria, Aldo Ferrara, in quanto si apre una nuova pagina e si avvia un tavolo di lavoro e di cooperazione con gli attori protagonisti di questo fondamentale asset logistico. Definire un comune percorso di crescita che leghi il rafforzamento delle infrastrutture portuali con lo sviluppo del sistema produttivo calabrese si configura, altresì, come un valore rilevante e fondamentale per la crescita dell' intera regione. Solo attraverso il dialogo, la condivisione e le sinergie, infatti, è possibile abbracciare un reale e concreto progetto di sviluppo economico, solido e di lungo periodo".

## GDF Cagliari: controlli negli spazi doganali, sequestri

GDF CAGLIARI: CONTROLLI NEGLI SPAZI DOGANALI. SEQUESTRATE 564 CONCHIGLIE E 48 PRODOTTI CONTRAFFATTI TRA CAPI DI ABBIGLIAMENTO E UTENSILI MECCANICI. SEGNALATI INOLTRE 3 SOGGETTI PER POSSESSO DI STUPEFACENTI. GDF Cagliari: La Guardia di Finanza di Cagliari continua a mantenere alto il livello dei controlli negli spazi doganali di sua competenza, tanto presso l' aeroporto di Elmas quanto nel locale **porto** cittadino. Il flusso di passeggeri e turisti presso i 'punti di entrata' dell' isola costituisce un vivace proscenio sul quale, anche in questo periodo - precedente ai fenomeni di alto impatto turistico dei mesi più caldi -, l' attività delle Fiamme Gialle è orientata a prevenire e reprimere fenomenologie illecite; advertisement tanto su settori 'classici': quali il contrasto alla diffusione di sostanze stupefacenti e la lotta alla contraffazione; quanto in ambiti più particolari: quali il monitoraggio sull' eventuale trasporto non autorizzato di elementi propri dell' ambiente naturale, per i quali esiste un preciso sistema di tutela. Proprio riguardo quest' ultimo settore, i Finanziari, unitamente a personale della locale Sezione Operativa Territoriale delle Dogane, controllano i diversi bagagli trasportati dai passeggeri. In particolare quelli che lasciano l' isola, territorio, da tempo, oggetto di sottrazione di beni naturalistici quali sabbia, pietre e conchiglie. E proprio durante un paio di questi controlli, sono state rinvenute, complessivamente, 564 conchiglie, prelevate da diverse spiagge del Golfo degli Angeli: rinvenuti all' interno del bagaglio di una turista irlandese in un caso e di una portoghese in un altro, le quali stavano facendo rientro a casa, decise a portare con loro un ricordo fisico della propria permanenza in territorio sardo. Per le due responsabili è scattata una sanzione amministrativa, prevista da specifica disposizione di Legge Regionale 16/2017, pari, nel massimo a 3.000 per ciascuno. Sempre presso l' aeroporto 'Mameli' e sempre in collaborazione con la Sezione Operativa Territoriale delle Dogane, i militari del 1° Nucleo Operativo Metropolitano hanno denunciato due soggetti provenienti dalla Turchia per il reato di contraffazione: trasportavano al seguito 35 capi di abbigliamento recanti falsi marchi riconducibili a noti brand di moda. L' attività di contrasto alla diffusione di sostanze stupefacenti quotidianamente condotta presso lo scalo aeroportuale anche con l' ausilio delle unità cinofile del Corpo, ha invece portato, negli ultimi giorni, al sequestro, nel complesso, di 9,2 grammi di marijuana e 1,2 grammi di hashish nei confronti di 3 responsabili, tutti segnalati alla locale Autorità prefettizia. Al **porto** commerciale, durante i controlli periodicamente effettuati su veicoli e passeggeri che giungono a Cagliari tramite navi, sono stati rinvenuti all' interno di un' autovettura di un cinquantenne appena sbarcato da un traghetto proveniente da Napoli, 5 smerigliatrici e 8 motoseghe, le quali, ad un attento esame, sono risultate contraffatte rispetto al marchio che riportavano sui





## Sardegna Reporter

Cagliari

---

corpi macchina. Successive e più approfondite ispezioni del veicolo hanno altresì consentito di rinvenire 5 fogli con dicitura 'certificati di garanzia' non conformi a quelli rilasciati dal marchio cui facevano riferimento, nonché 235 adesivi facenti capo a noti marchi del mondo dell' utensileria e bricolage. Il responsabile è stato quindi denunciato alla locale Autorità Giudiziaria.

## Shipping Italy

Cagliari

### Grimaldi chiede un risarcimento danni da 143 Mln a Moby

*L'azione legale è conseguenza dell' accertato abuso di posizione sulle linee con la Sardegna*

Non si placa la battaglia navale fra i gruppi Grimaldi e Moby (quest' ultimo ora affiancato anche dalla Msc di Gianluigi Aponte in qualità di socio al 25%). Secondo quanto rivelato da Mf-MilanoFinanza la shipping company partenopea ha infatti avviato un nuovo fronte legale contro il gruppo della famiglia Onorato chiedendo un maxi-risarcimento (147,2 milioni di euro) per i danni patiti dall' abuso di posizione dominante sulle rotte fra Sardegna e continente accertato dall' Autorità garante della concorrenza e del mercato. Oltre a Grimaldi, anche le società di autotrasporto Lucianu e Trans-Isole oltre alla compagnia di navigazione Grendi Trasporti Marittimi furono le aziende che segnalano con un accurato dossier all' autorità antitrust le condotte messe in atto da Moby a sfavore dei carichi rotabili e delle altre linee marittime concorrenti. A SHIPPING ITALY l' amministratore delegato di Grendi, Antonio Musso, ha fatto sapere che la loro aziende 'sta ancora valutando' se avviare un' azione simile o meno ma appare improbabile che alla fine propenderanno per seguire la rotta di Grimaldi nel chiedere un risarcimento danni. Secondo quanto riportato dal quotidiano finanziaria milanese il gruppo armatoriale controllato dalla famiglia Grimaldi avrebbe notificato al tribunale di Milano un atto di citazione contro Moby dove il valore stimato del danno complessivamente subito sarebbe stato quantificato in 147.209.642 euro, sulla base di un differenziale tra la redditività congrua delle linee e l' ammontare delle perdite subite. Più in dettaglio è stato determinato l' ammontare delle perdite subite nell' intervallo temporale compreso tra l' esercizio 2016 e l' esercizio 2021 su alcune linee specifiche (Civitavecchia-Olbia, Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia-Cagliari, Genova-Livorno-Cagliari, Genova-Porto Torres, Salerno-Cagliari, **Savona**-Porto Torres) e il valore della remunerazione congrua attesa per quegli stessi collegamenti nel medesimo intervallo temporale. 'In ragione delle analisi svolte, la stima delle perdite subite è risultata essere di 95.062.383 euro' mentre 'il valore complessivo simulato della remunerazione congrua del Capitale investito regolatorio è risultato così pari a euro 52.147.259' si legge nell' articolo in questione. A proposito dell' abuso di posizione dominante sulle linee fra Sardegna e continente lo scorso novembre l' Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, 'come impostole dal Tar Lazio e dal Consiglio di Stato che, con proprie sentenze del 2019 e 2021 avevano accolto i ricorsi di Moby e Compagnia Italiana di Navigazione annullando la sanzione di Euro 29.202.673,73 emessa nel 2018 a carico delle due società', aveva 'rideterminato la stessa in Euro 1.000.000, riducendola quindi di circa il 97%'. Come detto tutta la vicenda ebbe origine nel 2016 con le prime denunce e segnalazioni all' Autorità Antitrust sulla condotta tenuta da Moby e Tirrenia Cin inviate dalle società di autotrasporto Trans Isole S.r.l. e Nuova Logistica Lucianu, a cui si aggiunsero anche i vettori marittimi Grendi e Grimaldi Euromed. In un primo tempo (nel febbraio



## Shipping Italy

### Cagliari

---

2018) l' Agcm aveva sanzionato in solido Compagnia Italiana di Navigazione e Moby con una multa da 29,2 milioni di euro accogliendo le denunce presentate e accertando l' abuso di posizione dominante. Nel mirino era finito il trattamento discriminatorio e penalizzante riservato alle due società di logistica che avevano preferito imbarcare i propri semirimorchi con vettori diversi da Moby e Cin. Qualche tempo più tardi rispetto al primo pronunciamento dell' authority il Tar del Lazio aveva confermato la condanna ma aveva chiesto all' Antitrust di ricalcolare la sanzione e la stessa, dopo un paio di rinvii, aveva deciso di attendere il pronunciamento in secondo grado del Consiglio di Stato prima di ricalcolare (o meno) la sanzione. Quest' ultimo si era pronunciato la scorsa primavera e per questo l' Agcm a novembre, dopo alcune proroghe dei termini, è arrivata a quantificare in 1 milione di euro il ricalcolo della sanzione.



## Messina, lavori in via Don Blasco a rilento

redazione

Nei giorni scorsi a Palazzo Zanca il tavolo tecnico convocato dal commissario straordinario, Leonardo Santoro. Tra gli ostacoli gli interventi di bonifica dell' area ex Rifotras MESSINA - Il commissario straordinario del Comune, Leonardo Santoro , ha riunito nei giorni scorsi a Palazzo Zanca un tavolo tecnico finalizzato all' individuazione delle soluzioni necessarie per risolvere le problematiche che rallentano i lavori di completamento della via Don Blasco . Al tavolo sono stati invitati a partecipare, oltre agli organi della Direzione lavori e Rup, anche i rappresentanti di **Autorità portuale**, dell' impresa e di Rfi, sottolineando la necessità di presenziare all' incontro con partecipanti che potessero avere un potere decisionale. Rfi aveva già però comunicato la decisione di non partecipare al tavolo tecnico per motivi legati a impegni assunti precedentemente, chiedendo di essere contattati per concordare preventivamente gli ulteriori incontri. Sono tre le criticità dei lavori in via Don Blasco La riunione è comunque servita ad avviare un processo risolutivo per le tre criticità dell' opera pubblica, che sono legate alla realizzazione dei lavori di bonifica dell' area ex Rifotras , ai lavori di adeguamento e abbassamento delle

quote stradali in corrispondenza del sottopasso ferroviario di via Santa Cecilia e la realizzazione del nuovo ponte di collegamento al Cavalcavia sul torrente Portalegni. In merito alla convenzione con l' **Autorità portuale** sono stati definiti gli aspetti tecnici che consentiranno al commissario straordinario Santoro e al presidente dell' **Autorità portuale**, Mario Paolo Mega, di sottoscrivere la convenzione e permettere così l' accreditamento di cinque milioni di euro, quota di finanziamento a carico dell' **Autorità Portuale** . Relativamente ai lavori di bonifica dell' area ex Rifotras , il Rup Silvana Mondello ha comunicato che il procedimento di aggiudicazione della gara per lo sgombero è tuttora in corso. Riguardo agli interventi di adeguamento e abbassamento delle quote stradali in corrispondenza del sottopasso ferroviario di via Santa Cecilia, Rfi ha provveduto allo spostamento dei sottoservizi, alla demolizione delle travate metalliche e alla bonifica bellica, ma non ha ancora avviato le opere di consolidamento delle spalle e delle pile del ponte ferroviario. 'Il mancato inizio di queste opere - ha dichiarato il commissario straordinario Santoro - naturalmente blocca l' attività dei lavori finalizzata all' abbassamento del piano viario. Ciò paralizza per intero il tratto di via Don Blasco che coinvolge il sottopasso ferroviario di via Santa Cecilia. Un' ulteriore criticità è legata alla necessità, attraverso l' utilizzo di terreni di proprietà di Rfi, di realizzare una via di bypass, che consenta in termini propedeutici la demolizione e la ricostruzione del nuovo ponte di collegamento al Cavalcavia sul torrente Portalegni'. 'La mancata presenza di rappresentanti di Rfi - ha aggiunto - ha impedito l' avvio per la realizzazione del bypass, anche in ragione di un



preventivo proposto al predetto Ente a seguito del quale a oggi non è stato dato alcun riscontro. L' **Autorità portuale** ha rappresentato tra l' altro preoccupazione nel caso in cui dovessero rilevarsi criticità strutturali sul cosiddetto Cavalcavia. In particolare, già negli anni scorsi, su segnalazione del Genio civile, erano stati evidenziati problemi strutturali che oggi hanno indotto a chiedere al Comune di Messina di avviare le opportune verifiche di sicurezza sismica, che non possono essere iniziate per l' indisponibilità di Rfi a consentire l' effettuazione di carotaggi nella parte inferiore dell' impalcato del ponte del Cavalcavia'. Nel corso dell' incontro è stata inoltre rilevata la presenza in istruttoria da parte dell' assessorato regionale Territorio e Ambiente di una pratica relativa a una Valutazione d' incidenza ambientale per il manufatto del nuovo ponte sul torrente Portalegni . In tal senso, il commissario Santoro si è impegnato a contattare gli organi regionali al fine di dare un' accelerazione per la definizione del nulla osta. A conclusione del tavolo tecnico, il commissario straordinario ha comunicato che valuterà l' adozione di provvedimenti più incisivi volti alla definizione delle predette problematiche che oggi paralizzano la conclusione dell' opera.

## Lettera Emme

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Un deposito di gas naturale liquefatto a Messina, Sturniolo si oppone all'ipotesi

Redazione

MESSINA. Un deposito di gas naturale liquefatto nella città dello Stretto? Ipotesi totalmente bocciata da parte del candidato sindaco della lista Messina In Comune, Gino Sturniolo, che in merito interviene dando seguito alle parole del sottosegretario alle infrastrutture Giancarlo Cancellieri. Quest'ultimo, infatti, nel settembre scorso, accompagnato dai suoi componenti del Movimento 5 Stelle locali, annunciava nel corso di una conferenza stampa svoltasi nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale che Messina avrebbe avuto, grazie alle risorse del PNRR, un suo grande deposito di GNL (Gas Naturale Liquefatto).

«Non sono passati molti mesi e l'AdSP ha bandito una Raccolta di manifestazioni di interesse per la presentazione di proposte di project financing per la realizzazione di un deposito costiero GNL a Messina' dichiara Sturniolo Il progetto è inserito nell'ambito di una narrazione green finalizzata all'abbandono di carburanti ad alte produzione di CO2 e all'utilizzo del GNL, come se questo non ci lasciasse dentro la politica energetica delle fonti fossili». «Ciò che, però, più colpisce, è la confessione nel dispositivo stesso del bando della pericolosità del sito evidenzia il candidato di Messina In

Comune Tra i quattro possibili siti presi in considerazione per la realizzazione dell'impianto (Villafranca Tirrena, Ex Sanderson, San Filippo e Contesse), quello di San Filippo, prescelto perché complessivamente più conveniente, è, infatti, tra i peggiori dal punto di vista della sicurezza». «Insieme a Ex-Sanderson e Contesse, esso è altamente congestionato dalle abitazioni vicine e dalla ferrovia, che vengono raggiunte da tutti gli scenari incidentali continua Sturniolo In particolare, le criticità sono: il tubo criogenico che passa sotto la ferrovia; la vicinanza dell'impianto alla ferrovia che deve essere considerata come fonte d'innesco e comporta problemi di vibrazioni e correnti vaganti nel terreno; la presenza di una nube infiammabile sopra le abitazioni e la ferrovia; e abitazioni e la ferrovia colpite da eventi di Jet Fire (tipo di incendio derivato da perdite nei serbatoi pressurizzati)». «Basterebbe già questo per dire che potremmo fare anche a meno di prenderci questi rischi, ma come se non bastasse il progetto prevede una cessione di risorse pubbliche agli investitori privati. Il modello finanziario è sviluppato, infatti, nella prospettiva di un investitore che sia attore principale della gestione dell'opera con conseguente sostentamento delle spese di gestione ed incasso dei profitti', che godrebbe di un intervento di capitale pubblico a fondo perduto di 30 milioni di euro. Sembra la solita storia: ai privati i guadagni; al pubblico i costi; ai cittadini i rischi», conclude.



## Sturniolo: "No al deposito di gnl a Messina"

Redazione

Il candidato sindaco della lista "Messina In Comune" spiega i motivi per cui secondo lui la scelta sarebbe dannosa MESSINA. Un deposito di gas naturale liquefatto nella città dello Stretto? Ipotesi totalmente bocciata da parte del candidato sindaco della lista "Messina In Comune", Gino Sturniolo, che in merito interviene dando seguito alle parole del sottosegretario alle infrastrutture Giancarlo Cancellieri. Quest' ultimo, infatti, nel settembre scorso, accompagnato dai suoi componenti del Movimento 5 Stelle locali, annunciava nel corso di una conferenza stampa svoltasi nei locali dell' **Autorità di Sistema Portuale** che Messina avrebbe avuto, grazie alle risorse del PNRR, un suo grande deposito di GNL (Gas Naturale Liquefatto). «Non sono passati molti mesi e l' **AdSP** ha bandito una 'Raccolta di manifestazioni di interesse per la presentazione di proposte di project financing per la realizzazione di un deposito costiero GNL a Messina' - dichiara Sturniolo - Il progetto è inserito nell' ambito di una narrazione green finalizzata all' abbandono di carburanti ad alte produzione di CO2 e all' utilizzo del GNL, come se questo non ci lasciasse dentro la politica energetica delle fonti fossili». "Sito pericoloso" «Ciò che, però, più colpisce, è la confessione nel dispositivo stesso del bando della pericolosità del sito - evidenzia il candidato di Messina In Comune - Tra i quattro possibili siti presi in considerazione per la realizzazione dell' impianto (Villafranca Tirrena, Ex Sanderson, San Filippo e Contesse), quello di San Filippo, prescelto perché complessivamente più conveniente, è, infatti, tra i peggiori dal punto di vista della sicurezza». «Insieme a ex Sanderson e Contesse, esso è altamente congestionato dalle abitazioni vicine e dalla ferrovia, che vengono raggiunte da tutti gli scenari incidentali - continua Sturniolo - In particolare, le criticità sono: il tubo criogenico che passa sotto la ferrovia; la vicinanza dell' impianto alla ferrovia che deve essere considerata come fonte d' innesco e comporta problemi di vibrazioni e correnti vaganti nel terreno; la presenza di una nube infiammabile sopra le abitazioni e la ferrovia; e abitazioni e la ferrovia colpite da eventi di Jet Fire (tipo di incendio derivato da perdite nei serbatoi pressurizzati)». «Basterebbe già questo per dire che potremmo fare anche a meno di prenderci questi rischi, ma come se non bastasse il progetto prevede una cessione di risorse pubbliche agli investitori privati. Il modello finanziario è sviluppato, infatti, nella prospettiva di un investitore che sia 'attore principale della gestione dell' opera con conseguente sostentamento delle spese di gestione ed incasso dei profitti', che godrebbe di un intervento di capitale pubblico a fondo perduto di 30 milioni di euro. Sembra la solita storia: ai privati i guadagni; al pubblico i costi; ai cittadini i rischi», conclude.





## Messina. "Vogliamo la verità": la famiglia Puleo protesta davanti al Tribunale VIDEO

Giuseppe Fontana

Cartelli con scritto "vogliamo giustizia" per moglie, figli e parenti di Gaetano, il 61enne messinese vittima di un incidente al Molo Norimberga nel febbraio 2021 di Silvia De Domenico e Giuseppe Fontana MESSINA - Hanno protestato davanti al Tribunale di Messina, pacificamente, senza urla o strepiti e con alcuni cartelli mostrati alla gente. Su questi c'era scritta una frase centrale della protesta: "Vogliamo sapere la verità". La famiglia di Gaetano Puleo, il 61enne messinese rimasto vittima di un incidente al Molo Norimberga nel febbraio del 2021, chiede chiarezza e che si chiuda un capitolo lungo oltre un anno. Moglie, figli e parenti attendono di sapere. "Fede nella giustizia venuta a mancare" "Dopo tanti mesi di attesa la fede nella giustizia è venuta a mancare - ci racconta la moglie di Gaetano, Giusy La Torre - purtroppo c'è una giustizia che va a rilento. Non va bene, così non dà giustizia a chi muore così. Già è un dolore atroce per la famiglia, in più sopportare tutto questo dolore e la rabbia che abbiamo dentro peggiora le cose". I figli: "Vogliamo capire com'è morto papà" Anche i figli di Gaetano, Giovanni e chiedono giustizia: "Vogliamo capire com'è morto papà. Aspetteremo con la speranza che possa cambiare qualcosa al più presto. Vogliamo delle risposte e grazie ai nostri avvocati, Calabrò e Rizzo, so che avremo giustizia per mio papà. Un uomo che ha lavorato 30 anni senza mai dire no, ha detto sempre sì e quel sì quel giorno lo ha portato alla morte". Tra i documenti in mano all'avvocato Calabrò, atti in cui si evidenziano le date, con procedimenti risalenti al maggio 2021. Poi, a gennaio 2022, la Pec dell' **Autorità Portuale**, in cui si evidenzia come anche la situazione emergenziale legata al Covid rallenti ogni procedura. "Sarà cura di questo ufficio comunicare la data dell'inchiesta in oggetto", si legge. Ma la famiglia non ci sta e chiede chiarezza.



**(Sito) Adnkronos**

Palermo, Termini Imerese

**Porti: Sicilia, presentato documento programmazione strategica**

Assessore Cordaro: "Governo regionale attento strategia asset portuali"

Presentato oggi all' assessorato del Territorio della Regione siciliana il Documento di programmazione strategica del Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale. Alla presentazione del più importante documento di visione del Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale erano presenti l' assessore Toto Cordaro, il presidente dell' autorità di Sistema, **Pasqualino Monti**, il dirigente generale del dipartimento Urbanistica dell' assessorato, Calogero Beringheli, e il professore Maurizio Carta, che ha coordinato i gruppi di ricerca dell' Università degli Studi di Palermo (urbanistica e pianificazione, ingegneria idraulica e dei trasporti, economia dello sviluppo), a supporto della redazione del documento. Il Comitato tecnico scientifico, costituito in seno all' assessorato Territorio e ambiente, ha dato parere favorevole al documento che illustra obiettivi, finalità e strategie, che adesso passerà all' esame della giunta per l' approvazione e successivamente sarà presentato in conferenza nazionale dei presidenti delle autorità di Sistema e al ministro Enrico Giovannini. "Definire la visione del sistema portuale e gli sviluppi futuri del sistema porti e interporti rappresenta un momento importante - ha detto l' assessore Cordaro - nell' ambito della collaborazione che la Regione siciliana ha instaurato con l' autorità di sistema. La programmazione costituisce un propulsore di crescita che stimola tutti gli altri attori dello sviluppo regionale e locale ad agire in sinergia per il comune interesse delle economie del mare. Il governo Musumeci è molto attento agli asset portuali, riconoscendone l' importanza strategica e il contributo che danno all' economia". "Si tratta di un atto fondamentale che traccia la strategia guida per potenziare gli scali in un' ottica di sistema - ha sottolineato il presidente **Monti** -, per rinnovare il rapporto tra le aree portuali, le città e i territori e rappresenta anche l' indirizzo per i futuri piani regolatori portuali. Inoltre potenzia l' efficacia del sistema portuale per lo sviluppo dell' intero sistema territoriale di riferimento, esaltando le singole identità territoriali".



## Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

### Presentato oggi all' assessorato del Territorio della Regione siciliana, il Documento di programmazione strategica del Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale

*Porti, presentato documento di programmazione strategica. Cordaro: «Governo regionale attento strategia asset portuali»\*MONTI: Un atto*

Porti, presentato documento di programmazione strategica. Cordaro: «Governo regionale attento strategia asset portuali»\* **MONTI**: "Un atto fondamentale che traccia la strategia guida per potenziare gli scali in un' ottica di sistema". Presentato oggi all' assessorato del Territorio della Regione siciliana, il Documento di programmazione strategica del Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale. Alla presentazione del più importante documento di visione del Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale erano presenti l' assessore Toto Cordaro, il presidente dell' autorità di Sistema, **Pasqualino Monti**, il dirigente generale del dipartimento Urbanistica dell' assessorato, Calogero Beringheli e il professore Maurizio Carta, che ha coordinato i gruppi di ricerca dell' Università degli Studi di Palermo (urbanistica e pianificazione, ingegneria idraulica e dei trasporti, economia dello sviluppo), a supporto della redazione del documento. Il Comitato tecnico scientifico, costituito in seno all' assessorato Territorio e ambiente, ha dato parere favorevole al documento che illustra obiettivi, finalità e strategie, che adesso passerà all' esame della giunta per l' approvazione e successivamente sarà presentato in conferenza nazionale dei presidenti delle autorità di Sistema e al ministro Enrico Giovannini. «Definire la visione del sistema portuale e gli sviluppi futuri del sistema porti e interporti rappresenta un momento importante - ha detto l' assessore Cordaro - nell' ambito della collaborazione che la Regione Siciliana ha instaurato con l' autorità di Sistema. La programmazione costituisce un propulsore di crescita che stimola tutti gli altri attori dello sviluppo regionale e locale ad agire in sinergia per il comune interesse delle economie del mare. Il governo Musumeci è molto attento agli asset portuali, riconoscendone l' importanza strategica e il contributo che danno all' economia». «Si tratta di un atto fondamentale che traccia la strategia guida per potenziare gli scali in un' ottica di sistema - ha sottolineato il presidente **Monti** - per rinnovare il rapporto tra le aree portuali, le città e i territori e rappresenta anche l' indirizzo per i futuri piani regolatori portuali. Inoltre potenzia l' efficacia del sistema portuale per lo sviluppo dell' intero sistema territoriale di riferimento, esaltando le singole identità territoriali»

The screenshot shows the website 'Il Nautilus' with a navigation menu including HOME, ARCHIVIO, COLLABORA, PUBBLICITÀ, REDAZIONE, SITENAP, and CALENDARIO CROCIERE 2022. The main content area features a large blue banner for 'IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI'. Below this, there are several menu items: NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, and EVENTI. A search bar is visible on the right. The article title is 'Presentato oggi all'assessorato del Territorio della Regione siciliana, il Documento di programmazione strategica del Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale'. The article is dated 14 Aprile 2022 and includes social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube.

## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

### Palermo, Regione verso ok al piano regolatore portuale di sistema

*Parere positivo dell' assessorato al Territorio al Documento di pianificazione strategica di sistema portuale. A breve seguirà l' approvazione in giunta, poi il passaggio governativo*

Parere positivo dell' assessorato del Territorio della Regione Sicilia al Documento di pianificazione strategica di sistema portuale (DPSS) di Palermo, in altre parole il piano regolatore del porto capoluogo e dei porti di Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. Oggi il presidente dell' Autorità di sistema portuale della Sicilia Occidentale, **Pasqualino Monti**, ha presentato al comitato tecnico-scientifico il complesso documento di pianificazione. Il documento passa ora all' esame della giunta per l' approvazione per poi essere presentato in conferenza nazionale dei presidenti delle autorità di sistema portuale e al ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini. «Definire la visione del sistema portuale e gli sviluppi futuri del sistema porti e interporti rappresenta un momento importante - ha detto l' assessore al Territorio della Regione Sicilia, Toto Cordaro - nell' ambito della collaborazione che la Regione Siciliana ha instaurato con l' autorità di sistema. La programmazione costituisce un propulsore di crescita che stimola tutti gli altri attori dello sviluppo regionale e locale ad agire in sinergia per il comune interesse delle economie del mare. Il governo Musumeci è molto attento agli asset portuali, riconoscendone l' importanza strategica e il contributo che danno all' economia». Per **Monti** il DPSS è «un atto fondamentale che traccia la strategia guida per potenziare gli scali in un' ottica di sistema per rinnovare il rapporto tra le aree portuali, le città e i territori e rappresenta anche l' indirizzo per i futuri piani regolatori portuali. Inoltre, potenzia l' efficacia del sistema portuale per lo sviluppo dell' intero sistema territoriale di riferimento, esaltando le singole identità territoriali». Alla presentazione erano presenti, oltre a Cordaro e **Monti**, il dirigente generale del dipartimento Urbanistica dell' assessorato, Calogero Beringheli, e l' ordinario di Architettura dell' Università degli Studi di Palermo, Maurizio Carta, che ha coordinato i gruppi di ricerca. Nel DPSS vengono pianificati gli obiettivi di sviluppo di medio e lungo periodo, coerentemente con quanto stabilito dal Piano nazionale dei trasporti e della logistica, dalle direttive europee in tema di portualità e dal Piano strategico nazionale della portualità e della Logistica. Molto complessa la procedura di approvazione, sia per la miriade di enti che ne richiedono la consultazione o l' approvazione che per la quantità di cose contenute. Il DPSS richiede il parere favorevole di tutti gli enti locali: Regione, Comuni interessati e Città Metropolitana (se presente), e il parere della Conferenza dei presidenti delle Autorità di sistema portuale presso il ministero dei Trasporti. Il DPSS delimita le aree portuali e quelle di interazione porto-città, individuando gli indirizzi per la redazione dei successivi piani regolatori portuali. Dal 2016, anno dell' ultima riforma portuale, che ha accorpato tra l' altro le autorità portuali nelle autorità di sistema portuale,





## Informazioni Marittime

Palermo, Termini Imerese

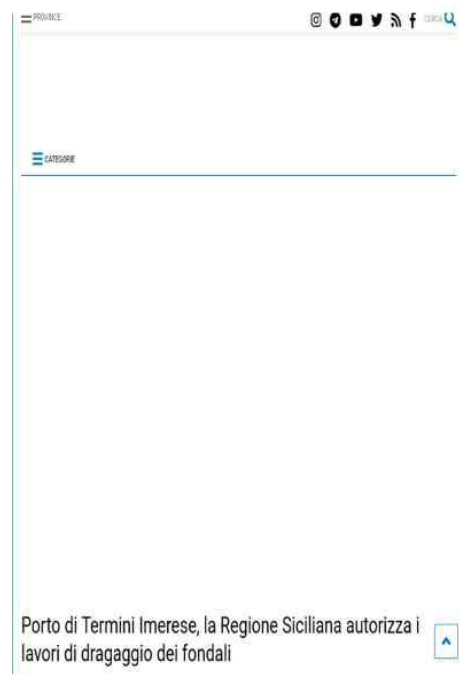
---

è la cornice amministrativa necessaria per programmare lo sviluppo infrastrutturale portuale. - credito immagine in alto.

## Porto di Termini Imerese, la Regione Siciliana autorizza i lavori di dragaggio dei fondali

Redazione NewSicilia

PALERMO - Rilasciata l'autorizzazione regionale per il progetto dei lavori di dragaggio del porto di Termini Imerese fino alla quota di -10,00 metri sul livello marino medio. La Regione Siciliana ha autorizzato con decreto dell'assessore al Territorio e ambiente Toto Cordaro, l'avvio dei lavori su progetto presentato dall'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, guidata da **Pasqualino Monti**. "L'intervento di dragaggio dei fondali del porto Porto di Termini Imerese, finanziato con fondi Pon Infrastrutture e reti, pari a 35 milioni di euro, prevede la realizzazione dell'escavo per incrementare la competitività del porto assicurando il potenziamento del traffico merci - dice l'assessore Toto Cordaro -. La prima fase del dragaggio riguarderà la rimozione del materiale non idoneo all'immersione in mare, mentre nella seconda fase sarà eseguito il dragaggio della restante e il conseguente versamento nel sito di deposizione". Il via libera della Regione è valido per l'intera durata dei lavori di escavo e non oltre i tre anni, con possibilità di proroga. A vigilare sullo stato di avanzamento sarà la Capitaneria di Porto e il completamento dei lavori è previsto per settembre 2022. Il dragaggio migliorerà la funzionalità e operatività del porto, consentendo l'ormeggio di navi di maggiore stazza per consentire nel medio-lungo termine il graduale trasferimento del traffico merci dallo scalo palermitano a quello termitano. Per la parte contaminata, le modalità di dragaggio saranno di tipo selettivo eseguite tramite benna ecologica. Il dragaggio della restante parte, terminato l'escavo dei sedimenti non idonei all'immersione in mare, è previsto mediante l'utilizzo di una draga a strascico aspirante semovente con pozzo di carico, tipo Trailing Suction Hopper Dredger.



## Porti: Sicilia, presentato documento programmazione strategica

Palermo, 14 apr. (Adnkronos) - Presentato oggi all' assessorato del Territorio della Regione siciliana il Documento di programmazione strategica

Palermo, 14 apr. (Adnkronos) - Presentato oggi all' assessorato del Territorio della Regione siciliana il Documento di programmazione strategica del **Sistema** portuale del mare di Sicilia occidentale. Alla presentazione del più importante documento di visione del **Sistema** portuale del mare di Sicilia occidentale erano presenti l' assessore Toto Cordaro, il presidente dell' **autorità** di **Sistema**, Pasqualino Monti, il dirigente generale del dipartimento Urbanistica dell' assessorato, Calogero Beringheli, e il professore Maurizio Carta, che ha coordinato i gruppi di ricerca dell' Università degli Studi di Palermo (urbanistica e pianificazione, ingegneria idraulica e dei trasporti, economia dello sviluppo), a supporto della redazione del documento. Il Comitato tecnico scientifico, costituito in seno all' assessorato Territorio e ambiente, ha dato parere favorevole al documento che illustra obiettivi, finalità e strategie, che adesso passerà all' esame della giunta per l' approvazione e successivamente sarà presentato in conferenza nazionale dei presidenti delle **autorità** di **Sistema** e al ministro Enrico Giovannini. "Definire la visione del **sistema** portuale e gli sviluppi futuri del **sistema** porti e interporti rappresenta un momento importante - ha detto l' assessore Cordaro - nell' ambito della collaborazione che la Regione siciliana ha instaurato con l' **autorità** di **sistema**. La programmazione costituisce un propulsore di crescita che stimola tutti gli altri attori dello sviluppo regionale e locale ad agire in sinergia per il comune interesse delle economie del mare. Il governo Musumeci è molto attento agli asset portuali, riconoscendone l' importanza strategica e il contributo che danno all' economia". "Si tratta di un atto fondamentale che traccia la strategia guida per potenziare gli scali in un' ottica di **sistema** - ha sottolineato il presidente Monti -, per rinnovare il rapporto tra le aree portuali, le città e i territori e rappresenta anche l' indirizzo per i futuri piani regolatori portuali. Inoltre potenzia l' efficacia del **sistema** portuale per lo sviluppo dell' intero **sistema** territoriale di riferimento, esaltando le singole identità territoriali".



### Porti: Sicilia, presentato documento programmazione strategica

14 APRILE 2022 - 10:24

Palermo, 14 apr. (Adnkronos) - Presentato oggi all' assessorato del Territorio della Regione siciliana il Documento di programmazione strategica del Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale. Alla presentazione del più importante documento di visione del Sistema portuale del mare di Sicilia occidentale erano presenti l' assessore Toto Cordaro, il presidente dell' autorità di Sistema, Pasqualino Monti, il dirigente generale del dipartimento Urbanistica dell' assessorato, Calogero Beringheli, e il professore Maurizio Carta, che ha coordinato i gruppi di ricerca dell' Università degli Studi di Palermo (urbanistica e pianificazione, ingegneria idraulica e dei trasporti, economia dello sviluppo), a supporto della redazione del documento.

Il Comitato tecnico scientifico, costituito in seno all' assessorato Territorio e ambiente, ha dato parere favorevole al documento che illustra obiettivi, finalità e strategie, che adesso passerà all' esame della giunta per l' approvazione e successivamente sarà presentato in conferenza nazionale dei presidenti delle autorità di Sistema e al ministro Enrico Giovannini.

"Definire la visione del sistema portuale e gli sviluppi futuri del sistema porti e interporti rappresenta un momento importante - ha detto l' assessore Cordaro - nell' ambito della collaborazione che la Regione siciliana ha instaurato con l' autorità di sistema. La programmazione costituisce un propulsore di crescita che stimola tutti gli altri attori dello sviluppo regionale e locale ad agire in sinergia per il comune interesse delle economie del mare. Il governo Musumeci è molto attento agli asset portuali, riconoscendone l' importanza strategica e il contributo che danno all' economia". "Si tratta di un atto fondamentale che traccia la strategia guida per potenziare gli scali in un' ottica di sistema - ha sottolineato il presidente Monti -, per rinnovare il rapporto tra le aree portuali, le città e i territori e rappresenta anche l' indirizzo per i futuri piani regolatori portuali. Inoltre potenzia l' efficacia del sistema portuale per lo sviluppo dell' intero sistema territoriale di riferimento, esaltando le singole identità territoriali".

## Porti: Sicilia, presentato documento programmazione strategica

Palermo, 14 apr. (Adnkronos) - Presentato oggi all' assessorato del Territorio della Regione siciliana il Documento di programmazione strategica del **Sistema** portuale del mare di Sicilia occidentale. Alla presentazione del più importante documento di visione del **Sistema** portuale del mare di Sicilia occidentale erano presenti l' assessore Toto Cordaro, il presidente dell' **autorità** di **Sistema**, Pasqualino Monti, il dirigente generale del dipartimento Urbanistica dell' assessorato, Calogero Beringheli, e il professore Maurizio Carta, che ha coordinato i gruppi di ricerca dell' Università degli Studi di Palermo (urbanistica e pianificazione, ingegneria idraulica e dei trasporti, economia dello sviluppo), a supporto della redazione del documento. Il Comitato tecnico scientifico, costituito in seno all' assessorato Territorio e ambiente, ha dato parere favorevole al documento che illustra obiettivi, finalità e strategie, che adesso passerà all' esame della giunta per l' approvazione e successivamente sarà presentato in conferenza nazionale dei presidenti delle **autorità** di **Sistema** e al ministro Enrico Giovannini. "Definire la visione del **sistema** portuale e gli sviluppi futuri del **sistema** porti e interporti rappresenta un momento importante ha detto l' assessore Cordaro - nell' ambito della collaborazione che la Regione siciliana ha instaurato con l' **autorità** di **sistema**. La programmazione costituisce un propulsore di crescita che stimola tutti gli altri attori dello sviluppo regionale e locale ad agire in sinergia per il comune interesse delle economie del mare. Il governo Musumeci è molto attento agli asset portuali, riconoscendone l' importanza strategica e il contributo che danno all' economia". "Si tratta di un atto fondamentale che traccia la strategia guida per potenziare gli scali in un' ottica di **sistema** - ha sottolineato il presidente Monti -, per rinnovare il rapporto tra le aree portuali, le città e i territori e rappresenta anche l' indirizzo per i futuri piani regolatori portuali. Inoltre potenzia l' efficacia del **sistema** portuale per lo sviluppo dell' intero **sistema** territoriale di riferimento, esaltando le singole identità territoriali".





## La destinazione Trapani conquista le crociere: Ancora due navi in porto

Ancora due navi da crociera in contemporanea nel porto di Trapani. Non colossi, ma navi dedicate a un turismo di nicchia molto esigente. Si tratta della 'Amadea', luxury ship della compagnia tedesca Phoenix Reisen, approdata stamattina alle 8 proveniente da Nizza e in proseguimento per Malta. E della 'Clio' della Circle Cruise Line, compagnia americana specializzata nelle crociere culturali extralusso, arrivata da Porto Empedocle che, dopo una sosta di ben due notti a Trapani, raggiungerà **Cagliari**. L' 'Amadea' è una 'traumshiff' (nave dei sogni), protagonista di alcuni episodi di un popolare serial televisivo ambientato a bordo di lussuose navi da crociera: lunga quasi 193 m e larga 24,70 m per una stazza lorda di 28,856 tonnellate, è una motonave con una capacità di circa 600 passeggeri, costruita nel 1991 dalla Mitsubishi Heavy Industries, industria navale giapponese con sede a Nagasaki. È dotata di due suite reali, 40 suite e 254 cabine. La 'Clio' è un' unità piuttosto piccola ma proprio per questo capace di garantire un' esperienza di viaggio stellata. I suoi due 'pernottamenti' nel porto trapanese attiveranno un indotto diverso e molto interessante per il territorio: infatti, una tappa con più tempo a disposizione permette più escursioni, magari più lontane, e una maggiore fruizione dei servizi a terra. 'Due navi da crociera insieme nel nostro porto - dice il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida - stanno diventando una piacevole abitudine. Rappresentano un risultato importante, il cui merito va attribuito al lavoro di squadra e alle sinergie che il Comune e l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale hanno saputo stringere per promuovere al meglio il territorio e migliorare le infrastrutture portuali. La ripresa della crocieristica va vista anche in prospettiva, quando il porto, dragati i fondali, diventerà sempre più competitivo, sia dal punto di vista turistico/crocieristico che commerciale. Siamo anche orgogliosi di poter offrire ai crocieristi della Clio, che sosterranno più a lungo in città, l' opportunità di assistere alla processione dei Misteri, in programma domani alle 14, un imperdibile spaccato di fede e tradizione'. 'Ancora una conferma del potenziale del porto di Trapani per un mercato, quello crocieristico, alla costante ricerca di nuove destinazioni e attrattive escursionistiche per la clientela', commenta il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti. 'Lo scalo trapanese con la sua posizione e un retroterra di enorme pregio paesaggistico, storico e culturale, rappresenta una destinazione ambita all' interno del nostro Sistema. Come AdSP continuiamo il nostro lavoro di infrastrutturazione del porto che, iniziato con la costruzione di due terminal, proseguirà con i necessari dragaggi e con la riqualificazione del waterfront. Per far crescere porto e destinazione in maniera sensibile'.



## Crociere: due navi "lusso" a Trapani

*La tedesca Amadea e l' americana Clio per turismo "di nicchia"*

(ANSA) - PALERMO, 14 APR - Due navi da crociera dedicate a un turismo di nicchia molto esigente sono in contemporanea nel porto di Trapani. Si tratta della "Amadea", luxury ship della compagnia tedesca Phoenix Reisen, approdata stamattina alle 8 proveniente da Nizza e in proseguimento per Malta. E della "Clio" della Circle Cruise Line, compagnia americana specializzata nelle crociere culturali extralusso, arrivata da Porto Empedocle che, dopo una sosta di ben due notti a Trapani, raggiungerà Cagliari. L' "Amadea" è una "traumshiff" (nave dei sogni), protagonista di alcuni episodi di un popolare serial televisivo ambientato a bordo di lussuose navi da crociera: lunga quasi 193 m e larga 24,70 m per una stazza lorda di 28,856 tonnellate, è una motonave con una capacità di circa 600 passeggeri, costruita nel 1991 dalla Mitsubishi Heavy Industries, industria navale giapponese con sede a Nagasaki. È dotata di due suite reali, 40 suite e 254 cabine. La "Clio" è un' unità piuttosto piccola capace di garantire un' esperienza di viaggio stellata. "Due navi da crociera insieme nel nostro porto - dice il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida - stanno diventando una piacevole abitudine. Rappresentano un risultato importante, il cui merito va attribuito al lavoro di squadra e alle sinergie che il Comune e l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale hanno saputo stringere per promuovere al meglio il territorio e migliorare le infrastrutture portuali. La ripresa della crocieristica va vista anche in prospettiva, quando il porto, dragati i fondali, diventerà sempre più competitivo, sia dal punto di vista turistico/crocieristico che commerciale. Siamo anche orgogliosi di poter offrire ai crocieristi della Clio, che sosterranno più a lungo in città, l' opportunità di assistere alla processione dei Misteri, in programma domani alle 14, un imperdibile spaccato di fede e tradizione". "Ancora una conferma del potenziale del porto di Trapani per un mercato, quello crocieristico, alla costante ricerca di nuove destinazioni e attrattive escursionistiche per la clientela", commenta il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti**. "Lo scalo trapanese con la sua posizione e un retroterra di enorme pregio paesaggistico, storico e culturale, rappresenta una destinazione ambita all' interno del nostro Sistema. Come AdSP continuiamo il nostro lavoro di infrastrutturazione del porto che, iniziato con la costruzione di due terminal, proseguirà con i necessari dragaggi e con la riqualificazione del waterfront". (ANSA).



## Riparte il turismo grazie alle navi da crociera, nel trapanese altri due attracchi

Redazione

Arrivano conferme della ripartenza del turismo con due navi da crociera in contemporanea attraccate nel porto di Trapani . Non colossi, ma navi dedicate a un turismo di nicchia molto esigente . Si tratta della 'Amadea', luxury ship della compagnia tedesca Phoenix Reisen, approdata stamattina alle 8 proveniente da Nizza e in proseguimento per Malta, e della 'Clio' della Circle Cruise Line, compagnia americana specializzata nelle crociere culturali extralusso, arrivata da Porto Empedocle che, dopo una sosta di ben due notti a Trapani, raggiungerà Cagliari. La 'nave dei sogni' L' 'Amadea' è una 'traumshiff' (nave dei sogni), protagonista di alcuni episodi di un popolare serial televisivo ambientato a bordo di lussuose navi da crociera: lunga quasi 193 metri e larga 24,70, per una stazza lorda di 28,856 tonnellate, è una motonave con una capacità di circa 600 passeggeri, costruita nel 1991 dalla Mitsubishi Heavy Industries, industria navale giapponese con sede a Nagasaki. È dotata di due suite reali, 40 suite e 254 cabine. L' esperienza di viaggio stellata La 'Clio' è un' unità piuttosto piccola ma proprio per questo capace di garantire un' esperienza di viaggio stellata. I suoi due 'pernottamenti' nel porto trapanese

attiveranno un indotto diverso e molto interessante per il territorio: infatti, una tappa con più tempo a disposizione permette più escursioni, magari più lontane, e una maggiore fruizione dei servizi a terra. Il sindaco: 'Piacevole abitudine' 'Due navi da crociera insieme nel nostro porto - dice il sindaco di Trapani Giacomo Tranchida - stanno diventando una piacevole abitudine. Rappresentano un risultato importante, il cui merito va attribuito al lavoro di squadra e alle sinergie che il Comune e l' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale hanno saputo stringere per promuovere al meglio il territorio e migliorare le infrastrutture portuali. La ripresa della crocieristica va vista anche in prospettiva, quando il porto, dragati i fondali, diventerà sempre più competitivo, sia dal punto di vista turistico/crocieristico che commerciale. Siamo anche orgogliosi di poter offrire ai crocieristi della Clio, che sosterranno più a lungo in città, l' opportunità di assistere alla processione dei Misteri, in programma domani alle 14, un imperdibile spaccato di fede e tradizione'. Porto, un potenziale da sfruttare 'Ancora una conferma del potenziale del porto di Trapani per un mercato, quello crocieristico, alla costante ricerca di nuove destinazioni e attrattive escursionistiche per la clientela - commenta il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** -. Lo scalo trapanese con la sua posizione e un retroterra di enorme pregio paesaggistico, storico e culturale, rappresenta una destinazione ambita all' interno del nostro Sistema. Come AdSP continuiamo il nostro lavoro di infrastrutturazione del porto che, iniziato con la costruzione di due terminal, proseguirà con i necessari dragaggi e con la riqualificazione del waterfront. Per far crescere porto e destinazione in maniera sensibile'. Articoli



BlogSicilia TRAPANI » TURISMO

Riparte il turismo grazie alle navi da crociera, nel trapanese altri due attracchi

ATTRACCATE LA 'NAVE DEI SOGNI' E QUELLA 'STELLATA'



## Blog Sicilia

Trapani

---

correlati.



## Informazioni Marittime

### Trapani

#### Altre due navi da crociera nel porto di Trapani

*Il porto siciliano continua ad accogliere unità del segmento lusso. Oggi tocca a Clio e Amadea (dov'è stata girata una famosa soap opera)*

Ancora due navi da crociera in contemporanea nel porto di Trapani. Non colossi, ma navi dedicate a un turismo di nicchia e di lusso. Si tratta della Amadea, luxury ship della compagnia tedesca Phoenix Reisen, approdata stamattina alle 8, proveniente da Nizza e in proseguimento per Malta; e della Clio della Circle Cruise Line, compagnia americana specializzata nelle crociere culturali extralusso, arrivata da Porto Empedocle che, dopo una sosta di ben due notti a Trapani, raggiungerà Cagliari. Amadea è una traumshiff, una "nave dei sogni", protagonista di alcuni episodi di un popolare serial televisivo ambientato a bordo di lussuose navi da crociera: lunga quasi 200 metri e larga 24, per una stazza lorda di 28,856 tonnellate, è una motonave con una capacità di circa 600 passeggeri, costruita nel 1991 dalla Mitsubishi Heavy Industries, industria navale giapponese con sede a Nagasaki. È dotata di due suite reali, 40 suite e 254 cabine. La Clio è un'unità molto più piccola al confronto, più vicina a un grande yacht: 100 metri di lunghezza, 3,500 tonnellate di stazza e 90 passeggeri di capienza. Questi due "pernottamenti" nel porto trapanese attiveranno un indotto diverso e importante per il territorio, visto che in molti scenderanno a terra in escursioni lunghe. «Come autorità portuale continuiamo il nostro lavoro di infrastrutturazione del porto che, iniziato con la costruzione di due terminal, proseguirà con i necessari dragaggi e con la riqualificazione del waterfront, per far crescere porto e destinazione in maniera sensibile», afferma il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Pasqualino Monti, secondo il quale «lo scalo trapanese con la sua posizione e un retroterra di enorme pregio paesaggistico, storico e culturale, rappresenta una destinazione ambita all'interno del nostro sistema». «Due navi da crociera insieme nel nostro porto - afferma il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida - stanno diventando una piacevole abitudine. Rappresentano un risultato importante, il cui merito va attribuito al lavoro di squadra e alle sinergie che il Comune e l'autorità portuale hanno saputo stringere per promuovere al meglio il territorio e migliorare le infrastrutture portuali. La ripresa della crocieristica va vista anche in prospettiva, quando il porto, dragati i fondali, diventerà sempre più competitivo, sia dal punto di vista turistico/crocieristico che commerciale. Siamo anche orgogliosi di poter offrire ai crocieristi della Clio, che sosterranno più a lungo in città, l'opportunità di assistere alla processione dei Misteri, in programma domani alle 14, un imperdibile spaccato di fede e tradizione».



## Fedepiloti, Leo Morolla nuovo presidente dei Piloti italiani dei porti

Leo Morolla è il nuovo presidente di Fedepiloti, Federazione Italiana Piloti dei Porti. Il comandante Morolla, capo pilota della Corporazione piloti del porto di Brindisi, sarà in carica per i prossimi quattro anni. Morolla succede a Luigi Mannella, in carica dal 2020. Il neo presidente è stato eletto all' unanimità nel corso della 75esima assemblea di Fedepiloti , svolta a Genova, sarà affiancato alla guida di Federazione dal neo eletto vicepresidente , comandante Roberto Bunicci, capo pilota della Corporazione dei Piloti di Ravenna che resterà con il Consiglio direttivo, in carica sino al 2026. Prosegue il suo mandato come direttore di Fedepiloti il comandante Giacomo Scarpati. «Ringrazio tutta la categoria dei Piloti e il Consiglio Direttivo per la fiducia riposta in me onorandomi di questo prestigioso incarico. Sono felice di poter ricoprire il ruolo di presidente per i prossimi quattro anni dando così continuità e valore al lavoro del consiglio direttivo», è stato il commento del neopresidente Morolla. Morolla, originario di Molfetta (BA), pilota effettivo dal 1993 e Capo Pilota della Corporazione Piloti di Brindisi dal 2006 al 2010 e dal 2013 ad oggi. Morolla è il primo Presidente di Fedepiloti appartenente alla Corporazione piloti di Brindisi.



## Informare

### Focus

## Nei primi tre mesi di quest' anno il traffico delle merci nei porti russi è cresciuto del +1,2%

Lieve calo (-0,5%) delle esportazioni Nel primo trimestre di quest' anno i porti russi hanno movimentato 200,2 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +1,2% sullo stesso periodo del 2021. Nel solo segmento dei carichi secchi - ha reso noto l' associazione dei porti commerciali russi - il totale è stato di 90,1 milioni di tonnellate (-5,5%), di cui 43,2 milioni di tonnellate di carbone (-5,6%), 14,4 milioni di tonnellate di merci in container (-1,5%), 7,6 milioni di tonnellate di cereali (-29,8%), 4,7 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+8,5%), 2,9 milioni di tonnellate di minerali (+14,6%) e 6,9 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (-6,0%). Il totale dei carichi liquidi è stato di 10,1 milioni di tonnellate (+7,3%), incluse 62,8 milioni di tonnellate di petrolio greggio (+12,8%), 36,1 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-0,9%), 9,8 milioni di tonnellate di gas liquefatto (+10,3%) e 1,1 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (-16,0%). Nei primi tre mesi del 2022 il totale delle merci in esportazione è stato di 157,2 milioni di tonnellate (-0,5%), quello delle merci in importazione di 10,3 milioni di tonnellate (+15,0%), le merci in transito sono ammontate a 16,3 milioni di tonnellate (+2,9%) e il traffico cabotiero è stato di 16,4 milioni di tonnellate (+8,5%). Relativamente al volume di traffico portuale nelle principali regioni della Russia, nel primo trimestre di quest' anno i porti del bacino artico hanno movimentato 23,9 milioni di tonnellate di carichi (+4,3%), quelli del bacino baltico 60,5 milioni di tonnellate (+2,3%), i porti del bacino Azov-Mar Nero 61,0 milioni di tonnellate (+0,3%), gli scali portuali del bacino del Caspio 1,3 milioni di tonnellate (-32,8%) e i porti russi dell' Estremo Oriente 53,5 milioni di tonnellate (+0,9%).

**informARE**  
 il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

14 aprile 2022

**Nei primi tre mesi di quest'anno il traffico delle merci nei porti russi è cresciuto del +1,2%**

*Lieve calo (-0,5%) delle esportazioni*

Nei primi tre mesi di quest'anno i porti russi hanno movimentato 200,2 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +1,2% sullo stesso periodo del 2021. Nel solo segmento dei carichi secchi - ha reso noto l'associazione dei porti commerciali russi - il totale è stato di 90,1 milioni di tonnellate (-5,5%), di cui 43,2 milioni di tonnellate di carbone (-5,6%), 14,4 milioni di tonnellate di merci in container (-1,5%), 7,6 milioni di tonnellate di cereali (-29,8%), 4,7 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+8,5%), 2,9 milioni di tonnellate di minerali (+14,6%) e 6,9 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (-6,0%). Il totale dei carichi liquidi è stato di 10,1 milioni di tonnellate (+7,3%), incluse 62,8 milioni di tonnellate di petrolio greggio (+12,8%), 36,1 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-0,9%), 9,8 milioni di tonnellate di gas liquefatto (+10,3%) e 1,1 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (-16,0%).

Nei primi tre mesi del 2022 il totale delle merci in esportazione è stato di 157,2 milioni di tonnellate (-0,5%), quello delle merci in importazione di 10,3 milioni di tonnellate (+15,0%), le merci in transito sono ammontate a 16,3 milioni di tonnellate (+2,9%) e il traffico cabotiero è stato di 16,4 milioni di tonnellate (+8,5%).

## Informazioni Marittime

### Focus

#### Leo Morolla presidente di Fedepiloti

*Capo pilota di Brindisi, succede a Luigi Mennella. Vicepresidente Roberto Bunicci, capo pilota di Ravenna. Giacomo Scarpati riconfermato direttore*

Leo Morolla è il nuovo presidente di Fedepiloti, la federazione italiana dei piloti dei porti. Resterà in carica, insieme al consiglio direttivo rinnovato, fino al 2026. Giacomo Scarpati è stato riconfermato direttore. Eletto all'unanimità nel corso della 75esima assemblea, tenutasi a Genova mercoledì scorso, Morolla succede a Luigi Mennella, presidente dal 2020, ed è affiancato da Roberto Bunicci, eletto vicepresidente. Morolla è capo pilota del porto di Brindisi dal 2013 (lo è stato anche dal 2006 al 2010). Nato a Molfetta, in provincia di Bari, è pilota dal 1993. È il primo presidente brindisino. Bunicci, invece, è capo pilota del porto di Ravenna. «Ringrazio tutta la categoria dei Piloti e il Consiglio Direttivo per la fiducia riposta in me onorandomi di questo prestigioso incarico. Sono felice di poter ricoprire il ruolo di presidente per i prossimi quattro anni dando così continuità e valore al lavoro del consiglio direttivo», è stato il commento del neopresidente Morolla.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



PERSONAGGI 14/04/2022

### Leo Morolla presidente di Fedepiloti

Capo pilota di Brindisi, succede a Luigi Mennella. Vicepresidente Roberto Bunicci, capo pilota di Ravenna. Giacomo Scarpati riconfermato direttore





## Pnrr: più veloce l'elettificazione delle banchine

*Gli investimenti previsti, pari a 700 milioni di euro, sono finanziati dal Piano Nazionale Complementare*

Redazione

ROMA In una nota diramata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili si anticipa come una delle norme contenute nel decreto-legge recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), appena approvato dal Consiglio dei Ministri, preveda che le Regioni rilascino una sola autorizzazione per la realizzazione di opere e infrastrutture per l'elettificazione delle banchine dei porti (cold ironing). L'ok da parte della Conferenza dei servizi, promossa dall'Autorità di sistema portuale o dalla stessa Regione competente e alla quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, deve arrivare entro il termine massimo di 120 o di 180 giorni nel caso in cui sia necessario procedere alla valutazione di impatto ambientale (con modalità accelerate, riducendo della metà i termini attualmente previsti). Un giudizio che deve prendere in esame il rispetto delle normative di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La disposizione attua la riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) sulla semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing e consente al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) di raggiungere anticipatamente un altro dei tre traguardi delle riforme previste nel Piano per il quarto trimestre del 2022. Anche la riforma relativa alla semplificazione delle procedure per la pianificazione strategica in ambito portuale, prevista come traguardo nel quarto trimestre del 2022, è stata infatti già approvata lo scorso anno. Gli investimenti previsti per l'elettificazione delle banchine, pari a 700 milioni di euro, sono finanziati dal Piano Nazionale Complementare (Pnc) si precisa dal dicastero.



## Primo Magazine

### Focus

## Il Comandante Leo Morolla è il nuovo Presidente Fedepiloti

14 aprile 2022 - Il comandante Leo Morolla, Capo Pilota della Corporazione piloti del porto di Brindisi, e il nuovo Presidente della Federazione Italiana Piloti dei Porti per i prossimi quattro anni. Morolla, originario di Molfetta (BA), pilota effettivo dal 1993 e Capo Pilota della Corporazione Piloti di Brindisi dal 2006 al 2010 e dal 2013 ad oggi, e stato eletto all' unanimità dal nuovo Consiglio Direttivo di Fedepiloti costituito il 12 aprile 2022, durante la 75<sup>a</sup> Assemblea Nazionale di Fedepiloti. Morolla è il primo Presidente di Fedepiloti appartenente alla Corporazione piloti di Brindisi. Per il ruolo di vice presidenza è stato nominato il com.te Roberto Bunicci, Capo pilota della Corporazione dei Piloti di Ravenna che resterà anche lui, insieme al Consiglio Direttivo, in carica sino al 2026 . A completare il quadro di comando ci sarà ancora il com.te Giacomo Scarpati che prosegue il suo mandato come Direttore di Fedepiloti. Il nuovo Presidente è atteso subito da importanti sfide per completare quel processo di rinnovamento che interessa tutta la categoria. Queste le sue prime parole ufficiali: "Ringrazio tutta la categoria dei Piloti e il Consiglio Direttivo per la fiducia riposta in me onorandomi di questo prestigioso incarico. Sono felice di poter ricoprire il ruolo di Presidente per i prossimi quattro anni dando così continuità e valore al lavoro del Consiglio Direttivo".



## Pnrr: procedure semplificate l' elettrificazione delle banchine nei porti

E' una delle misure contenute nel decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri. Roma, 13 aprile 2022 - Un' autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, per la realizzazione di opere e infrastrutture per l' elettrificazione delle banchine dei porti (cold ironing). E' una delle norme contenute nel decreto-legge recante ulteriori misure urgenti per l' attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) approvato oggi dal Consiglio dei Ministri. La disposizione attua la riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) sulla semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing e consente al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) di raggiungere anticipatamente un altro dei tre traguardi delle riforme previste nel Piano per il quarto trimestre del 2022. Anche la riforma relativa alla semplificazione delle procedure per la pianificazione strategica in ambito portuale, prevista come traguardo nel quarto trimestre del 2022, è stata infatti già approvata lo scorso anno. Gli investimenti previsti per l' elettrificazione delle banchine, pari a 700 milioni di euro , sono finanziati dal Piano Nazionale Complementare (Pnc). L' autorizzazione unica viene rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative di tutela dell' ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, all' esito della Conferenza di servizi, promossa dall' Autorità di sistema portuale o dalla stessa Regione competente e alla quale partecipano tutte le amministrazioni interessate. Il termine massimo per la conclusione del procedimento è di 120 giorni, o di 180 giorni nel caso in cui sia necessario procedere alla valutazione di impatto ambientale, valutazione quest' ultima che spetta alla Regione che è chiamata ad effettuarla con modalità accelerate (riduzione della metà dei termini attualmente previsti).

# Sardegna Reporter

il quotidiano delle Sardegna

HOME PROVINCE CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA MANIFESTAZIONI ED EVENTI

SPORT

Home / 3 - Sardegna / Pnrr: procedure semplificate l' elettrificazione delle banchine nei porti

**Pnrr: procedure semplificate l' elettrificazione delle banchine nei porti**

Di Tiziana La Relazione - 14 Aprile 2022

Facebook Twitter Pinterest

**Mims**  
Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Delay Flight (24)

Volo in ritardo, cancellato o in overbooking?

Ricevi fino a 600€!

E' una delle misure contenute nel decreto legge approvato dal Consiglio

## Shipping Italy

### Focus

## Rifinanziamento del debito e acquisto di due navi per Synergas

*Illimity Bank e Muzinich Sgr hanno strutturato un'operazione di finanziamento del valore di 52,5 milioni*

L'istituto di credito italiano illimity Bank ha reso noto di aver strutturato, con Muzinich Sgr in qualità di co-finanziatore, un'operazione di finanziamento del valore di 52,5 milioni di euro in favore di Synergas, storica società armatrice di navi gasiere italiana controllata e guidata da Mario Mattioli. Nel dettaglio 26,3 milioni di euro sono stati erogati da illimity e i restanti 26,2 milioni da Muzinich SGR. Il finanziamento, della durata di 6 anni e assistito da Sace attraverso 'Garanzia Italia', 'permette a Synergas di completare il progetto di razionalizzazione e consolidamento del gruppo, oltre che di ottenere una significativa riduzione del costo del suo indebitamento. Il profilo di ammortamento del debito è stato definito in linea con la buona redditività della società, attenta a cogliere le opportunità di sviluppo che il contesto internazionale può oggi offrire'. La nota precisa inoltre che l'operazione è anche finalizzata 'al riacquisto di due navi, portando a 9 unità la flotta di gasiere di proprietà. Le navi sono tutte battenti bandiera italiana, con valore di mercato pari a circa 88 milioni di euro'. Si tratta di Syn Tabit e Syn Turais, due gasiere che finora erano operate da Synergas attraverso un contratto di noleggio a scafo nudo e che ora sono state appunto acquisite. Costituita nel 2005 Synergas è controllata dalla famiglia Mattioli Cafiero, attiva nel mondo dello shipping sin dal '600. La società gestisce una flotta di 9 gas carrier e vanta una consolidata relazione commerciale con le principali compagnie petrolifere mondiali, con cui opera attraverso contratti di noleggio a lungo termine. Il supporto di illimity al gruppo risale all'agosto del 2021 quando la banca aveva perfezionato l'erogazione di un finanziamento di 5 milioni di euro in favore di Augusta Offshore S.p.A., sister company di Synergas, a supporto del capitale circolante della società. Enrico Fagioli, responsabile della divisione Growth Credit di illimity, ha così commentato: 'Synergas è un operatore storico e leader nello shipping di gas a livello internazionale. Il nostro ruolo, da sempre, è quello di valorizzare le eccellenze italiane affiancandole al meglio nel loro processo di riorganizzazione. In questo caso specifico, siamo particolarmente orgogliosi di supportare un'impresa strategica come Synergas alla luce del momento storico che l'Italia e il resto del mondo stanno vivendo'. Mario Mattioli, presidente del CdA di Synergas ha aggiunto: 'Siamo molto soddisfatti per la positiva conclusione del rifinanziamento della nostra società da parte di un pool composto da due realtà di primo piano quali illimity e Muzinich, in parte anche assistito dalla garanzia Sace, importante modalità varata dal nostro Governo a supporto delle imprese. È il secondo intervento di illimity al nostro gruppo, conferma del ritorno del sistema bancario a considerare lo shipping come settore strategico. Questo è particolarmente importante perché oggi, in Italia, la blue





## Shipping Italy

### Focus

---

economy è vista, correttamente, come un settore che può trainare lo sviluppo del Paese'.

# TeleBorsa

## Focus

Migliori e peggiori

### Londra: risultato positivo per Carnival

(Teleborsa) - Avanza la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che guadagna bene, con una variazione del 2,52%. L'analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Carnival più pronunciata rispetto all'andamento del World Luxury Index. Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato. Le implicazioni di breve periodo di Carnival sottolineano l'evoluzione della fase positiva al test dell'area di resistenza 1.405,7 centesimi di sterlina (GBX). Possibile una discesa fino al bottom 1.346,7. Ci si attende un rafforzamento della curva al test di nuovi target 1.464,7.

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, it displays the date 'Giovedì 14 Aprile 2022, ora 17:23' and the site logo 'teleborsa'. Below the logo is a navigation menu with categories like 'AZIONI MILANO', 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article title is 'Londra: risultato positivo per Carnival'. Below the title, there is a line chart comparing 'Carnival' (blue line) and 'Bollinger Bands' (orange lines) over time. The chart shows an upward trend for Carnival, crossing the upper Bollinger Band. To the right of the chart, there is a text block summarizing the article's content, mentioning a 2.52% increase for Carnival and its relationship to the World Luxury Index. The article also includes a 'commenta' button and a 'Migliori a pagina' section.

Le implicazioni di breve periodo di Carnival sottolineano l'evoluzione della fase positiva al test dell'area di resistenza 1.405,7 centesimi di sterlina (GBX). Possibile una discesa fino al bottom 1.346,7. Ci si attende un rafforzamento della curva al test di nuovi target 1.464,7.

## Maersk firma un 'green deal' con cinque Autorità portuali nordeuropee

Amburgo - Cinque Port Authorities del Nord Europa hanno annunciato che si uniranno in partnership con il Maersk Mc-Kinney Møller Center for Zero Carbon Shipping. Obiettivo: porre le fondamenta per la realizzazione di un corridoio verde che possa servire l' Europa settentrionale e il Baltico. Il concept, presentato in occasione del COP-26 di Glasgow nel novembre 2021, richiede la collaborazione tra porti, compagnie di navigazione e altri soggetti al fine di incentivare le rotte che potrebbero sostenere lo sviluppo tecnologie legate alla propulsione 'net-zero' e supportare l' infrastruttura richiesta per la transizione dei carburanti 'green'. Il Maersk Mc-Kinney Møller Center for Zero Carbon Shipping ha affermato che darà il via a questa ambiziosa iniziativa al fianco delle Port Authorities di Gdynia, Amburgo, Roenne, Rotterdam e Tallinn. Il progetto è stato costruito per dimostrare la fase di prima commercializzazione delle filiere dei carburanti alternativi, indicare un percorso per lo sviluppo delle filiere distributive e creare una cosiddetta 'blueprint' per la diffusione dei corridoi verdi in altre zone. "Si tratta di un passo di fondamentale importanza verso l' accelerazione del processo di decarbonizzazione del settore dello shipping e per rispettare le ambizioni climatiche dell' Europa incluse negli obiettivi del 2030 - spiega Bo Cerup-Simonsen, Ceo del centro - I corridoi verdi in corso di sviluppo sono fondamentali per l' attivazione dei primi passi del settore nella 'value chain', inoltre questo progetto può essere utilizzato come riferimento per sviluppare le 'impronte blu' per nuovi modelli di business e indentificare le interdipendenze e le sinergie all' interno del settore marittimo. Speriamo davvero che questa iniziativa possa contribuire a facilitare l' importante lavoro in corso in relazione agli standard marittimi dell' Europa e dell' International Maritime Organization". Per stabilire le basi di una nuova rete di corridoi verdi europei ( European Green Corridors Network ) i partner pianificano di iniziare con il lavoro di pre-fattibilità identificando le rotte potenziali, le tipologie di nave e i carburanti adatti per realizzare corridoi verdi ad alto impatto nella regione. Una volta completata la prima fase, dovrà essere verificata la fattibilità tecnica, regolatoria e commerciale di una shortlist di rotte, implementando la loro visione e realizzando i corridoi verdi in Nord Europa e nel Mar Baltico. "Fino a poco tempo fa il settore marittimo era l' unico filone del settore dei trasporti in Europa non soggetto ai target di riduzione delle emissioni di gas serra - specifica Valdo Kalm, Ceo del porto di Tallinn - Dobbiamo lavorare tutti insieme per ridurre le emissioni di CO2. Per raggiungere la decarbonizzazione del settore marittimo è necessario che i carburanti a zero emissioni, così come le navi in grado di utilizzarli, debbano essere prodotti in scala nell' arco del prossimo decennio. Si tratta indubbiamente di un compito difficile che può essere sostenuto dalla formazione dei corridoi verdi". Per accelerare lo sviluppo delle tecnologie i leader

LA STAMPA

100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENA

The Medi Telegraph  
Shipping & Maritime Transport

Trasporti > Porti >

**Maersk firma un "green deal" con cinque Autorità portuali nordeuropee**

Il Maersk Mc-Kinney Møller Center for Zero Carbon Shipping ha affermato che darà il via a questa ambiziosa iniziativa al fianco delle Port Authorities di Gdynia, Amburgo, Roenne, Rotterdam e Tallinn

INFORMATIVA Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

## The Medi Telegraph

### Focus

---

dei porti concordano che è indispensabile uno sforzo coordinato nell' ambito della ricerca applicata che sia trasversale a tutta la filiera distributiva. Il progetto fa seguito all' annuncio - lanciato da una partnership di città, porti e compagnie di navigazione, oltre ai proprietari del cargo - per la creazione del primo corridoio verde tra Shanghai e Los Angeles . Tra le aziende partecipanti sono incluse Maersk, Cma Cgm, Cosco Shipping Lines: il progetto prevede la presentazione di un piano entro la fine del 2022 e l' avvio della transizione verso navi alimentati con carburanti zero-carbon entro il 2030 per la cosiddetta navigazione commerciale su una delle rotte oceaniche più battute del mondo.



## Illimity-Muzinich, finanziamento da 52,5 milioni per Synergas

Milano - Illimity Bank ha strutturato un'operazione di finanziamento del valore di 52,5 milioni di euro in favore di Synergas, storica società armatrice di navi gasiere italiana con la società di gestione del risparmio Muzinich in qualità di co-finanziatore. Nel dettaglio, 26,3 milioni di euro sono stati erogati da Illimity e i restanti 26,2 milioni da Muzinich Sgr. Il finanziamento, della durata di sei anni e assistito da Sace attraverso lo strumento Garanzia Italia 1, permette a Synergas di completare il progetto di razionalizzazione e consolidamento del gruppo, oltre che di ottenere una significativa riduzione del costo del suo indebitamento. Il profilo di ammortamento del debito è stato definito in linea con la buona redditività della società, attenta a cogliere le opportunità di sviluppo che il contesto internazionale può oggi offrire. L'operazione è inoltre finalizzata al riacquisto di due navi, portando a nove unità la flotta di gasiere di proprietà. Le navi sono tutte battenti bandiera italiana, con valore di mercato pari a circa 88 milioni di euro. Costituita nel 2005, Synergas è controllata dalla famiglia Mattioli Cafiero, attiva nel mondo armatoriale sin dal Seicento. La società gestisce una flotta di nove gas carrier e ha una consolidata relazione commerciale con le principali compagnie petrolifere mondiali, con cui opera attraverso contratti di noleggio a lungo termine. L'alta specializzazione e la lunga esperienza del personale, sia di terra che di bordo, garantiscono un servizio altamente affidabile necessario per competere in questa nicchia di mercato. Il supporto di Illimity al gruppo risale all'agosto del 2021 quando la banca aveva perfezionato l'erogazione di un finanziamento di cinque milioni di euro in favore di Augusta Offshore, compagnia sorella di Synergas, a supporto del capitale circolante della Società. Per Enrico Fagioli, Responsabile della divisione Growth Credit di Illimity, 'Synergas è un operatore storico e riferimento nello shipping di gas a livello internazionale. Il nostro ruolo, da sempre, è quello di valorizzare le eccellenze italiane affiancandole al meglio nel loro processo di riorganizzazione. In questo caso specifico, siamo particolarmente orgogliosi di supportare un'impresa strategica come Synergas alla luce del momento storico che l'Italia e il resto del mondo stanno vivendo'. Secondo Mario Mattioli, presidente del consiglio di amministrazione della Synergas, "siamo molto soddisfatti per la positiva conclusione del rifinanziamento della nostra società da parte di un pool composto da due realtà di primo piano come Illimity e Muzinich, in parte anche assistito dalla garanzia Sace, importante modalità varata dal nostro governo a supporto delle imprese. È il secondo intervento di Illimity al nostro gruppo, conferma del ritorno del sistema bancario a considerare lo shipping come settore strategico. Questo è particolarmente importante perché oggi, in Italia, la blue economy è vista, correttamente, come un settore che può trainare lo sviluppo del Paese".

LA STAMPA

100% NEWS BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENA

The Medi Telegraph  
Shipping & Maritime Transport

Shipping > Armatori >

**Illimity-Muzinich, finanziamento da 52,5 milioni per Synergas**

Il supporto di Illimity al gruppo risale all'agosto del 2021 quando la banca aveva perfezionato l'erogazione di un finanziamento di cinque milioni di euro in favore di Augusta Offshore, compagnia sorella di Synergas, a supporto del capitale circolante della società

Continua senza accettare

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza

Accetta